ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Domenica 13 Dicembre 1936, Anno XV** - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5289**

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER I LAVORATORI

LE 40 ORE ESTESE A TUTTA L'ATTIVITA' PRODUTTIVA

Miglioramento dell'indennità di disoccupazione - Il "Sabato teatrale„ - Per gli avventizi delle amministrazioni statali - Un ruolo organico del Ministero Stampa e Propaganda

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri ad eccezione dell'on. Cobolli Gigli in A. O. I., Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Capo del Governo, di concerto con i Ministri per le Finanze e per l'Educazione Nazionale, presenta un provvedimento, col quale si dispone l'assegnazione alla R. Università di Roma di altre areee della zona del Policlinico per le nuove sedi delle Facoltà di ingegneria, di architettura, di scienze economiche e commerciali e di magistero, nonchè per gli ulteriori sviluppi degli istituti universitari in genere. Indi il Consiglio dei Ministri approva i seguenti provvedimenti: Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro per le Finanze:

Uno schema di provvedimento col quale vengono dettate disposizioni circa il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso l'amministrazione statale.

Su proposta del Ministro degli Esteri:

Un accordo italo-austriaco

Uno schema di provvedimento per la stipulazione di un'accordo col Governo austriaco per l'importazione in Italia di acciaio. Contingenti necessità dell'industria nazionale consigliano di importare dall'Austria per un periodo di sei mesi 400 mila quintali di acciaio di blooms e in barre. Poichè l'accordo da stipularsi dovrebbe entrare in vigore il 16 corrente il Consiglio dei Ministri autorizza la stipulazione con il Governo austriaco dell'accordo stesso per la importazione nel Regno delle dette merci, accordo da approvarsi con decreto legge.

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di decreto legge col quale, allo scopo di agevolare e disciplinare il realizzo ed il collocamento dei crediti per annualità di contributo statale su opere di bonifica integrale, viene autorizzato il Tesoro dello Stato ad emettere, in corrispondenza dell'importo capitale delle annualità ad esso cedute, speciali titoli di credito.

Il Capo del Governo presenta il seguente provvedimento di competenza del Ministro dei LL. PP.:

Uno schema di decreto legge col quale vengono disciplinate le modalità e i limiti dell'intervento statale per la riparazione dei danni prodotti dal terremoto del 18 ottobre scorso in alcune provincie del Veneto.

Il Consiglio ha, quindi, approvato i seguenti provvedimenti:

Provvidenze per la viticoltura

Su proposta del Ministro per la Agricoltura:

Uno schema di disegno di legge concernente la viticoltura e la produzione vinicola.

La nuova situazione data alla produzione dell'alcool col decreto 27 aprile 1936 XIV n. 635, e le facilitazioni relative alla circolazione delle uve durante la vendemmia hanno contribuito ad attenuare le condizioni di disagio determinatesi per la viticoltura e per il mercato vinicolo in seguito alla sovrabbondante produzione del 1935 ed alle difficoltà dell'esportazione. Per affrontare nella sua interezza il problema della difesa economica della viticoltura, il nuovo provvedimento instaura la disciplina dell'impianto e della ricostituzione dei vigneti, al duplice fine di evitare l'estensione della coltivazione della vite in zone poco adatte e di indirizzare la ricostituzione e l'impianto di vigneti verso varietà di pregio e di produzione costante. Prevede poi la destinazione obbligatoria della distillazione di una parte del vino prodotto, nelle annate nelle quali la produzione risulti notevolmente eccedente il consumo e l'esportazione prevedibili. Incoraggia la costituzione di enopoli della Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura col fine di procedere alla raccolta dei vini da destinare alla distillazione e disciplina infine la produzione e il commercio dei vini pregiati di determinata origine, abrogando la legge 10 luglio 1930 VIII n. 1164 sui vini tipici.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto concernente alcuni ritocchi alle tabelle organiche del personale di seconda e terza categoria delle poste e dei telegrafi; ampiamento del ruolo tecnico del personale delle officine PP. TT., la istituzione di un ruolo speciale, per il personale delle stazioni radiotelegrafiche e la conferma in servizio di avventizi e di supplenti in missione.

La settimana lavorativa

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di legge per la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore. Tale provvedimento non fa che sancire e modificare in modo più preciso ed uniforme quanto già in pratica si è venuto attuando in questi ultimi anni a mezzo di numerosi contratti collettivi che hanno ridotto le settimane lavorative a 40 o a 42 ore per la quasi generalità degli operai addetti a lavorazioni industriali e per gli impiegati di alcune categorie di aziende. In particolare il provvedimento prevede:

a) La riduzione a 40 ore settimanali della durata massima normale del lavoro effettivo per gli operai ed i capi reparto addetti ad attività di natura industriale. Tale durata è portata a 42 ore in caso di operazioni industriali a regime continuo, da determinarsi con decreto del Ministero delle Corporazioni. Per tutte le altre attività è prevista la possibilità di estendere ad esse i predetti limiti massimi di orario con decreto reale, su proposta del Ministro anzidetto, sentito il Comitato corporativo centrale, quando se ne ravvisi la possibilità in rapporto alle esigenze delle aziende ed alla disponibilità di lavoratori.

Il lavoro straordinario

E' fatta in ogni caso eccezione per alcune categorie di lavoratori normalmente escluse, o per la difficoltà di vigilanza o per altre ragioni, dall'applicazione di altre leggi di tutela del lavoro (congiunti fino al secondo grado del datore di lavoro; personale addetto ai lavori domestici; lavoranti al proprio domicilio o a bordo delle navi, o addetti ai lavori di semplice attesa o custodia; personale addetto ad attività di natura industriale, costruenti accessori di aziende agricole);

b) La facoltà del Ministro delle Corporazioni di autorizzare, intese le Corporazioni sindacali, l'esonero dall'osservanza della settimana lavorativa di 40 ore, nei casi in cui ricorrono particolari condizioni che rendano inapplicabile tale orario;

c) La facoltà del datore di lavoro di fare eseguire ore di lavoro straordinario in aggiunta alla durata massima di lavoro effettivo, soltanto quando non possa provvedere mediante assunzioni di nuovo personale. Il lavoro straordinario non può, in media, superare le 12 ore per settimana e deve essere retribuito con le maggiorazioni di salario previste dai contratti collettivi di lavoro. La valutazione degli elementi giustificativi del lavoro straordinario è deferita agli Ispettorati corporativi;

L'indennità di disoccupazione

d) La punizione di ogni contravvenzione alle disposizioni anzidette con un ammenda da lire 10 a lire 20 per ogni persona cui si riferisce la contravvenzione.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato poi, su proposta del Ministro delle Corporazioni uno schema di decreto col quale si fa obbligo all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale di concedere agli assicurati un aumento all'indennità giornaliera di disoccupazione, in ragione di lire 0.60 per ciascun figlio di età inferiore ai 15 anni compiuti od anche di età superiore, se inabile al lavoro.

Il provvedimento mira ad armonizzare le disposizioni relative alla assicurazione obbligatoria, contro la disoccupazione con quelle del decreto 21 agosto 1936 XIV n. 1632, istitutivo degli assegni familiari, nel senso di estendere anche al periodo di disoccupazione del lavoratore il principio della perequazione del salario ai carichi di famiglia.

Infine, sempre su proposta del Ministro delle Corporazioni, sono approvati: Uno schema di regolamento per l'esecuzione del regio decreto legge 17 agosto 1935 XIII n. 1765, concernente l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie. Il provvedimento detta le norme e stabilisce le formalità necessarie per l'applicazione della riforma legislativa dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Esso contiene disposizioni di particolare rilievo come quelle relative alle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione, che comportano una radicale innovazione nel regime della tutela infortunistica, affermandosi il principio dell'obbligo delle cure a favore degli infortunati per il ricupero della loro capacità lavorativa; e le altre della corresponsione dell'indennizzo di rendita, per compensare in maniera costantemente aderente il danno economico derivante dal sinistro. Con l'approvazione di tale provvedimento la riforma della legge infortuni, che costituisce uno dei capisaldi che in materia di previdenza sociale ha fissato la dichiarazione 27 della Carta del Lavoro, potrà al più presto entrare nella sua fase d'applicazione.

I contributi sindacali

Uno schema di regolamento sui contributi sindacali.

Poichè con il 21 corrente mese scade il decreto 1.o dicembre IX n. 1644, sulla disciplina delle denunzie e dei contributi sindacali obbligatori, il nuovo provvedimento è inteso a disciplinare l'applicazione dei contributi sindacali obbligatori e di quelli facoltativi, ordinando tutte le disposizioni che per il passato avevano regolata la materia. Il provvedimento, che non porta alcun aumento dei contributi sindacali, reca notevoli innovazioni in conseguenza anche delle riforme intervenute nel campo dell'ordinamento sindacale, e dell'inquadramento delle varie categorie. Si è data anzitutto una più semplice struttura a quella che è la fase preformativa dei ruoli e cioè l'individuazione di coloro che sono soggetti al pagamento del contributo. Una maggiore organicità regola la determinazione dei contributi, la loro riscossione, nonchè la materia degli sgravi e dei rimborsi di quote inesigibili. Il metodo di imposizione per contingente, in vigore per la categoria dei commercianti e per quella delle imprese di comunicazioni interne, che implica la riscossione del contributo in due tempi, è stato opportunamente eliminato. Si è curata inoltre una maggiore perequazione dei contributi nell'ambito delle singole Confederazioni. Con ciò si è ottenuta fra l'altro una riduzione, notevole per estensione, dell'onere tributario nel settore delle imprese di comunicazioni interne, di comunicazioni marittime ed aeree.

Le esenzioni

E' da menzionare, infine, una disposizione che nel particolare campo della materia dei contributi rappresenta una caratteristica applicazione del fondamentale principio dell'integrità dell'unità familiare e che si sostanzia nell'escludere in via normale agli effetti del pagamento dei contributi, dal novero dei dipendenti, gli ascendenti, i discendenti, e gli affini in linea retta e il coniuge del titolare, nonchè, quando convivano con esso, i parenti e affini in linea collaterale fino al terzo grado.

Uno schema di decreto riguardante la classificazione dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa. La classificazione viene effettuata secondo l'importanza delle rispettive provincie e tenuto conto della popolazione, delle attività agricole, industriali e commerciali, nonchè dell'ammontare dell'imponibile dell'imposta di ricchezza mobile.

Uno schema di decreto col quale vengono istituiti i ruoli del personale direttivo degli uffici provinciali dell'Economia corporativa.

Tre schemi di decreti per la concessione della protezione temporanea alle nuove invenzioni, ai disegni e modelli di fabbrica che figureranno rispettivamente alla 41.a Fiera dell'agricoltura e dei cavalli di Verona, alla 18.a Fiera di Milano ed alla 7.a Mostra mercato nazionale dell'artigianato di Firenze.

Su proposta del Ministro per la Stampa e la Propaganda:

Per l'elevazione spirituale dei lavoratori

Un disegno di legge col quale si istituisce il «Sabato teatrale» che si propone di accostare le masse popolari al teatro, allo scopo di elevarne la cultura attraverso un sano diletto.

Gli spettacoli del «Sabato teatrale» secondo le norme stabilite nel decreto sono riservati: a) agli operai e lavoratori agricoli; b) ai venditori ambulanti e commessi di negozio; c) ai fattorini, uscieri, maestranze statali e dipendenti subalterni in genere; d) agli impiegati che non abbiano uno stipendio mensile netto superiore a lire 800; e) ai pensionati che non abbiano una pensione netta superiore a lire 800; f) ai giovani fascisti in possesso della tessera dei Fasci giovanili; g) agli assistiti dell'Ente O. A. del P. N. F. per i quali è messa a disposizione gratuitamente una percentuale di biglietti non inferiore al 10 per cento dei posti di ciascun teatro.

Per regolare le attività connesse alla istituzione del «Sabato teatrale» è costituita presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda una Commissione centrale cui è demandato il compito di stabilire quante e quali manifestazioni del «Sabato teatrale» debbano aver luogo, di determinare il costo degli spettacoli e di sorvegliare sull'osservanza delle speciali disposizioni contenute nel decreto. Le determinazioni della Commissione centrale verranno eseguite da Commissioni provinciali nominate dal Ministero per la Stampa e la Propaganda. L'opera dei componenti tali Commissioni è gratuita.

Un Ente scambi teatrali

Uno schema di decreto con cui, allo scopo di sottrarre alla speculazione il collocamento del repertorio drammatico, viene istituito l'Ente italiano per gli scambi teatrali avente per iscopo l'acquisto, sia in Italia che all'estero, dei diritti di tutela e rappresentazione di opere drammatiche ed il loro collocamento presso le Compagnie e le imprese teatrali e contemporaneamente il collocamento di opere drammatiche italiane all'estero secondo equi criteri di reciproco scambio.

Uno schema di decreto relativo alla risoluzione dei condominii teatrali in virtù del quale viene accordata ai Comuni ed agli enti pubblici, proprietari di almeno una quarta parte di teatri, la facoltà di chiedere al Prefetto della provincia l'espropriazione per causa di pubblica utilità dei palchi e barcaccie appartenenti a privati.

Uno schema di decreto che rettifica la portata dell'art. 2 del decreto 3 febbraio 1936 XIV n. 720, relativamente alle sovvenzioni teatrali.

Uno schema di decreto relativo alla disciplina delle guide turistiche, degli interpreti e dei corrieri, col quale si modificano le vigenti disposizioni del regolamento per la esecuzione del T. U. delle leggi di P. S.

Uno schema di decreto concernente l'approvazione dei ruoli organici del personale del Ministero per la Stampa e la Propaganda.

Il Consiglio dei Ministri la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, si riunirà il prossimo 9 gennaio 1937 XV per l'esame del bilancio dello Stato riguardante lo esercizio 1937 XV-1938 XVI.

Primato fascista
nella legislazione sociale

ROMA, 12

La settimana lavorativa di 40 ore è già consacrata nella legislazione italiana come una delle più alte conquiste sociali raggiunte dalle masse lavoratrici.

Sugli orari e i sistemi di lavoro furono impostate grosse questioni e molte grosse vertenze ebbero luogo in Italia tra le organizzazioni interessate, specie negli anni della maggiore depressione economica.

La macchina

L'avvento e il continuo perfezionamento delle macchine (miracolose conquiste dell'uomo, destinate a servirlo e a rendere meno dura la sua fatica) furono tanto rapidi da creare uno squilibrio che raggiunse negli anni che vanno dal 1929 al 1932 punte pericolose tali, da sconvolgere le basi sulle quali poggiava l'economia mondiale.

Il perfezionamento degli impianti industriali, il maggiore rendimento ottenuto con minore mano d'opera, aveva gettato sul mercato milioni di lavoratori non aventi possibilità di reimpiego in nessuna branca produttiva, perchè dappertutto la febbre della cosiddetta razionalizzazione espelleva dagli organismi di rinnovamento continuo, gli operai sempre in soprannumero.

Bisognava correre ai ripari se non si voleva andare incontro ad una colossale catastrofe sociale. Molte le discussioni, i suggerimenti. I dirigenti delle organizzazioni sindacali di tutti i Paesi suggerirono progetti, fecero proposte: si parlò anche di riduzione degli orari di lavoro, ma nessuno in Europa e fuori d'Europa ebbe il coraggio di affrontare in pieno il problema che diventava di giorno in giorno più assillante.

Doveva essere l'Italia fascista a impostare sul terreno internazionale la questione della riduzione degli orari settimanali. Fu infatti nel 1932, che a Ginevra l'Italia propose alla sessione annuale dell'Ufficio internazionale del lavoro, la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore. Senonchè avvenne un fatto eloquente e significativo. I santoni delle democrazie rappresentate a Ginevra, veri alleati del capitalismo, avvolsero la proposta italiana nel vischio della procedura e dei rinvii. Che i milioni di disoccupati caduti in ogni Paese d'Europa nella più nera miseria, aspettassero. Il capitalismo aveva come alleate fedeli le sedicenti democrazie: poteva vivere tranquillo.

Esempio al mondo

L'Italia fascista agì da sola e prima al mondo adottò riduzioni di orari nel settore industriale. Furono in questo modo in Italia restituiti al lavoro e alla produzione migliaia di lavoratori. In seguito, la riduzione di orario fu estesa ad altre branche produttive ed oggi, con la legge approvata dal Consiglio dei Ministri, la settimana di 40 ore abbraccia tutta l'attività produttiva.

La riduzione di orario viene inoltre perfezionata con la disciplina del lavoro straordinario, nel senso che questo lavoro, salvo casi di impossibilità, deve essere eseguito con l'assunzione di nuovo personale. Con la legge odierna, si aprono maggiori possibilità d'impiego ai lavoratori italiani.

Il miglioramento dell'indennità di disoccupazione in ragione dei figli a carico, deciso inoltre dal Consiglio dei Ministri, costituisce il naturale adeguamento dell'indennità medesima alle cresciute necessità del mercato. Il perfezionamento dell'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, come dice il comunicato del Consiglio dei Ministri, attua in pieno la dichiarazione XXVII della Carta del Lavoro. Si viene così a formare un modello di legislazione che non ha riscontro in alcun altro Paese.

Infine, il Consiglio dei Ministri ha istituito il Sabato teatrale, fissandone le norme. La iniziativa che incontra il più vivo successo, prende con l'odierno provvedimento, vasto sviluppo. Le masse lavoratrici si accostano al teatro, fonte di educazione e di cultura, e del teatro conosceranno la migliore produzione, fino ad oggi privilegio di pochi.

Nel loro complesso, i provvedimenti del Consiglio dei Ministri tendono, come appare chiaro, a migliorare le condizioni di vita dei lavoratori italiani. E' un nuovo perfezionamento della legislazione sociale che il Fascismo attua gradualmente e che non ha soste. Mentre oltre i confini i conflitti sociali si svolgono ancora su posizioni classiste da noi superate da un decennio, in Italia un corpo di leggi tutela fermamente il lavoro in tutte le sue manifestazioni.

L'Inghilterra comunica agli S. U. che non pagherà la rata del debito

NEW YORK, 12

La Granbretagna ha informato il Governo di Washington che non pagherà la rata dei suoi debiti verso gli Stati Uniti scadente il 15 corrente, soggiungendo che il Governo inglese sarà felice di riaprire dei negoziati, quando le circostanze giustificassero la speranza di un soddisfacente risultato.

Fiducia lituana nell'Italia
Un'intervista con Lozoraitis

RIGA, 12

Le delegazioni estone e lituana hanno lasciato oggi a mezzogiorno Riga dirette rispettivamente a Tallin e Kaunas. Il Ministro degli Esteri lituano Lozoraitis ha dichiarato alla *Stefani:*

«La quinta Conferenza dell'Intesa baltica mi offre modo di mettere in rilievo una volta ancora e con molto piacere il ruolo importante dell'Italia nel grande concerto europeo, ruolo che oggi si è fatto ancora più sensibile e visibile. La Lituania è lieta di riconoscere apertamente questa accresciuta importanza ed influenza dell'Italia e il notevole beneficio che la collaborazione fattiva dell'Italia può dare alla prosperità ed al benessere della collettività umana.

La favorevole eco che nel Paese ha avuto l'accordo con l'Italia anche negli ambienti politici sta a confermare come e quanto sincero sia il sentimento amichevole dei lituani verso l'Italia e come la Lituania guardi con fiducia alla grande Italia.»

Le udienze del Duce
S. E. Tassinari, il Principe Borghese Alberto de' Stefani

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto S. E. Tassinari, il quale gli ha fatto omaggio della collezione decennale della rivista *Italia agricola*.

Ha ricevuto il Principe Gian Giacomo Borghese Preside della Provincia di Roma col quale ha conferito su alcuni problemi riguardanti la Provincia.

Il Duce ha inoltre ricevuto Alberto de' Stefani, il quale gli ha consegnato la somma di lire centomila che, per celebrare la fondazione dell'Impero, è stata erogata dal Consiglio d'amministrazione della Società italiana ossigeno e altri gas.

Inoltre il Duce ha ricevuto Ernesto Utili e Nicola Vecchi, i quali gli hanno riferito su talune iniziative di lavoro per l'A. O.

Il polso dell'Inghilterra tornato normale

Giorgio VI proclamato Re

nomina il fratello esule Duca di Windsor

LONDRA, 12

Edoardo VIII ha lasciato la patria, sulla quale ha regnato per 305 giorni, nel segreto e nel mistero, dileguandosi silenziosamente nel buio della nebbia nello stesso modo romantico con cui ha preparato e deciso la sua abdicazione dal Trono. La madre Regina Maria aveva radunato la sua famiglia a un pranzo di addio nel Royal Lodge, la villa abitata dai Duchi di York, gli attuali Sovrani, nel parco di Windsor.

Il doloroso distacco

Un pranzo di sette coperti ordinato da lei stessa secondo i gusti del figlio che si allontanava forse per molti anni, e al quale era andata con un superbo, scintillante abito da sera grigio-argento e collane di brillanti. Mancavano al pranzo le tre nuore: l'attuale Regina Elisabetta e la Principessa Marina indisposte e la Duchessa di Gloucester rimasta in Scozia. Pranzo unico nella storia, perchè vi partecipavano in perfetto accordo il Re abdicatario e il Re nuovo: fratelli. Gli altri membri della famiglia erano; oltre alla Regina Madre e ai Duchi di Gloucester e di Kent, la Principessa reale sorella dei due Re, il cui marito conte di Harenferd è in viaggio di diporto nelle Indie Olandesi e il conte Athlone fratello della Regina Maria; sette commensali in tutto.

Poi il Re Edoardo — come è ancora chiamato e come lo sarà per lungo tempo — è andato nel suo studio al castello di Windsor, a tre chilometri di distanza dal Royal Lodge, per leggere il suo messaggio alla radio. Il distacco dalla famiglia era già avvenuto. Il direttore generale della Compagnia radio Sir John Reith è stato l'unico testimone oculare della trasmissione ed ha anche pronunciato una frase storica, poichè ha annunziato il messaggio con le parole: «Qui castello di Windsor; parla S. A. R. il Principe Edoardo». Sir John Reith, trovandosi imbarazzato sul titolo da dare all'ex Re, aveva chiesto consiglio ed era stato autorizzato a chiamarlo con quel nome inconsueto la cui legalità è controversa, avendo Edardo perduto tutti i titoli e tutte le dignità di cui era insignito, colla rinunzia al Trono. Oggi però il Lord Gran Maresciallo di Corte Duca di Norfolk ha comunicato ufficialmente che l'ex Re sarà chiamato come lo fu ieri alla radio fino a che il nuovo Re non gli avrà concesso un altro titolo. Stasera è stato poi annunziato, sempre ufficialmente, che Giorgio VI ha firmato le lettere patenti che conferiscono al fratello il titolo di Duca di Windsor «in riconoscimento delle sue alte benemerenze per la Granbretagna e per l'Impero».

Polemiche sul messaggio

Il Parlamento quando approverà la lista civile per il nuovo Re, quasi certamente assegnerà un appannaggio a Edoardo il quale, secondo notizie abbastanza diffuse, possiede un patrimonio personale esiguo e si trova quindi in una situazione finanziaria non troppo lauta.

Il messaggio alla radio di Edoardo VIII, oggi è stato assai discusso: prima di tutto si è accertato che nessuno è intervenuto nella redazione e nella revisione del testo, rimasto sconosciuto fino alla lettura al pubblico. Il messaggio comincia: «Finalmente posso dire qualche cosa per mio conto». Cosa è questo «finalmente»? Lo ha spiegato il Times rivelando che durante la crisi Re Edoardo aveva insistito per parlare direttamente al suo popolo e che Baldwin glielo aveva proibito. Era nel suo diritto Baldwin? Come capo del Governo responsabile non vi ha dubbio su ciò: il Monarca deve sottoporre il testo di tutti i suoi discorsi ai suoi Ministri. Ma nel caso particolare, si osserva oggi, il popolo inglese non avrebbe potuto, attraverso la parola diretta di Re Edoardo, rendersi conto della situazione e farsi una spiegazione propria, evitando le gravi angoscie di oscuri pericoli che per una settimana hanno paralizzato l'Inghilterra? E Baldwin non avrebbe potuto rivedere ed espurgare il testo del discorso reale secondo gli intendimenti del Governo, ma lasciando al Sovrano il mezzo di prospettare il suo punto di vista? E' un particolare degli oscuri retroscena di questa crisi che certo sarà discusso alla Camera e che obbligherà Baldwin a qualche spiegazione, mentre dall'altra sponda delle critiche, qualcuno molto in alto mostra un certo malumore perchè si sia permesso ad Edoardo VIII di parlare ieri sera a tutti i popoli del mondo. E' vero che ormai egli è un semplice cittadino, ma la crisi è stata così profonda e così sovvertitrice che i critici appartenenti a quella categoria di personalità che sin dal principio hanno desiderato che si facesse il silenzio più assoluto intorno ad essa, asseriscono che la libertà lasciata ad Edoardo VIII poteva danneggiare il prestigio della Monarchia. Dell'una cosa e dell'altra, ripetiamo, si avrà una eco alla Camera.

Insofferente delle tradizioni

In generale il messaggio è stato dichiarato molto coraggioso e leale, poichè l'ex Sovrano si è assunta l'intera ed esclusiva responsabilità di quanto è accaduto, aggiungendo parole particolarmente amichevoli per Baldwin. Ma ha espresso Re Edoardo interamente il suo pensiero? Bisogna proprio credere che la crisi che ha portato alla sua abdicazione è esclusivamente dovuta ad una ragione sentimentale, al bisogno cioè di «avere al fianco la donna amata» per sopportare il grande peso delle responsabilità del trono? Nell'atto in cui grandi avvenimenti storici si svolgono e si compiono vi è sempre una parte di verità che rimane oscura o che le passioni turbano. Nessuna meraviglia che ciò avvenga anche per questa grande crisi inglese, sebbene le due parti direttamente in causa e in contrasto, Monarchia e Primo Ministro, si sieno trovate d'accordo nell'esporre la determinante e nel ridurre la crisi ad un problema personale e sentimentale.

Ma l'accaduto è stato troppo rapido, violento, impensato e grave perchè le ragioni adottate riescano a persuadere del tutto. Si ha la impressione che vi fosse un uomo di Stato, Baldwin, freddo, compassato, benigno nei modi e nell'aspetto, che con straordinaria abilità e approfittando dello stato d'animo anormale del Sovrano, abbia sfruttato l'occasione e il pretesto per risolvere radicalmente una situazione che prima o poi, e per ragioni totalmente diverse, avrebbe portato in conflitto aperto Sovrano e Governo.

Da troppi indizi si scorge che Edoardo VIII era insofferente della situazione in cui si trova il Sovrano d'Inghilterra e si sentiva a disagio col sistema politico che regge il Paese, non perchè costituzionale e parlamentare, ma perchè costituzione, tradizione, Parlamento e partiti politici inglesi non si evolvono con la necessità e la velocità dei nostri tempi.

Baldwin trionfa

D'altro conto che può fare un monarca inglese se ogni suo passo e ogni sua parola è misurata e dosata proprio da coloro che egli vorrebbe mutassero sistema? Baldwin ha preveduto le conseguenze di simili sentimenti nel Sovrano ed ha voluto evitare la controversia costituzionale e politica che un giorno o l'altro poteva sorgere?

Il Primo Ministro — che se si ammette questa possibile ipotesi dal suo punto di vista aveva ragione — difendendo un regime che egli crede salutare per il Paese, avrebbe manovrato in modo che la crisi sentimentale del Sovrano eliminasse altro pericolo?

Tutte le apparenze e tutti i documenti ufficiali sono contro questa supposizione, ma la sostanza vera quale è?

Certo è che oggi Baldwin è il trionfatore. Egli ha superato una crisi che tutti giudicavano sommamente grave, senza scosse sensibili per il Paese, mantenendo intatto il culto e il prestigio della Monarchia e rafforzando la sua posizione personale in Parlamento. L'opinione pubblica inglese è paga dei risultati e soddisfatta che gli ingenti guadagni attesi dalle feste per l'incoronazione del Sovrano siano salvati per la data prestabilita.

Il passo della porta

Tuttavia a molti sembra apparire che la crisi ora superata contenga i germi di un'altra crisi di ben più vaste conseguenze. La lotta fra vecchio e nuovo, fra privilegiati e diseredati, fra medio evo e secolo XX, fra regimi sorpassati e idee rinnovatrici sorgerà nella vecchia e solida Inghilterra. E allora ci si ricorderà di Edoardo VIII e forse si sapranno le ragioni che lo hanno indotto ad abdicare, in aggiunta a quelle esposte in questi giorni.

L'ex Re intanto è già sul continente: Ieri sera lampi di magnesio hanno colto il suo volto doloroso, contratto, mentre l'umile gente di Windsor lo salutava nel buio, sotto le mura dell'antico castello reale. La sua automobile ha filato per Portsmouth, arrivando mezz'ora dopo un piccolo corteo di altri quattro autoveicoli che lo avevano preceduto con funzionari e bagagli.

Tutte le strade erano deserte, la cittadina, celebre come base navale, dormiva. Luci scialbe occhieggiavano nella nebbia. L'ultimo cittadino inglese con il quale Re Edoardo ha parlato sul suolo della patria è stato un operaio, al quale è stata chiesta la direzione in un dedalo di viuzze nel quale la vettura si era dispersa. Ha parlato l'autista e, mentre la vettura ripartiva, il Re ha ringraziato.

L'automobile reale è entrato nell'arsenale dal cancello principale, si è fermata un istante davanti alla palazzina del comando della piazza, dove attendeva l'Ammiraglio in capo della flotta, con il quale ha scambiato poche parole.

Poi quietamente e senza che nessuno lo vedesse, è salito sul caccia «Fury», che immediatamente è salpato. Nessuna luce, nessuna parola, nessun rumore. Da terra si sono vedute solo due luci, una rossa e una verde, tremolare sul mare nel buio. La nave si è immersa nella nebbia e vi è scomparsa.

Sono occorse più di 12 ore per traversare la Manica e raggiungere Boulogne, dove il Re, rimanendo a bordo, ha atteso il treno che lo porterà in Svizzera o in altre destinazioni.

Commenti della stampa

Tutti i giornali commentano in modo quasi uniforme la conclusione della crisi costituzionale e recano un elogio al messaggio dell'ex Re Edoardo e un elogio alla saggezza politica di Baldwin per il modo con cui è stata superata la crisi, constatando la forza e vitalità delle istituzioni britanniche, la stabilità della monarchia e la unità dell'Impero, che è stata questa volta messa alla prova.

Il Times scrive che la Nazione britannica ha affrontato degnamente la crisi, con ferma convinzione di dover compiere un penoso dovere. In un altro editoriale, lo stesso giornale si sofferma a lungo sulle conseguenze che la crisi poteva arrecare all'unità dell'Impero e scrive che la crisi ha dimostrato che questa unità esiste ed è fondata su comunità di ideali e di tradizioni. Il Daily Telegraph scrive che il penoso episodio termina con una clamorosa vittoria del «senso morale» del popolo britannico. La Morning Post, nel suo articolo di fondo, scrive che la crisi è stata affrontata e superata vittoriosamente con metodi caratteristici dell'Inghilterra e del popolo britannico e rileva che questa è stata la prova della vitalità della costituzione, tanto nel quadro nazionale come in quello imperiale. Il Manchester Guardian, nel suo articolo editoriale, scrive che anche nel messaggio radiofonico, il Sovrano ha dato prova di profonda coscienza costituzionale.

Londra intanto festeggia il nuovo Sovrano. Si è ripetuta oggi la cerimonia della proclamazione nello stesso stile e nell'ordine di 12 mesi fa, quando la capitale salutò Re Edoardo come nuovo Re d'Inghilterra.

"Viva il Re, buona fortuna„

Col grido di «Viva il Re» e di «Buona fortuna», una folla considerevole ha acclamato Re Giorgio VI al suo arrivo a Palazzo di San Giacomo. Il Sovrano è stato condotto nella sala del trono, dove erano raccolti i consiglieri privati del Re, i lords spirituali e temporali del Regno, in vestiti di cerimonia. Il Re, in uniforme di Ammiraglio, ha preso posto sul trono ed i presenti hanno prestato il giuramento di fedeltà. Dopo la prestazione del giuramento, il Re ha fatto la dichiarazione tradizionale. Con il tradizionale, pomposo rito medioevale, ha avuto luogo quindi la solenne proclamazione dell'avvento al trono di Giorgio VI. La proclamazione è stata letta contemporaneamente a Palazzo S. Giacomo, a Charing Cross, a Temple Bar e al Royal Exchange, davanti a grandi masse di popolo che vi si erano radunate. Altra folla stazionava numerosa nei pressi del Palazzo San Giacomo per assistere al passaggio degli alti dignitari della Corte e dello Stato, che indossavano le pittoresche, tradizionali uniformi.

Per la prima volta da 15 anni le Camere si sono riunite di sabato. I pari ed i deputati erano stati convocati al Palazzo di Westminster allo scopo di prestare il tradizionale giuramento di fedeltà al Re Giorgio VI. La formula è stata pronunciata ai Comuni dallo speaker in piedi sulla tribuna presidenziale: «Io giuro per Dio Onnipotente fedeltà, obbedienza a S. M. il Re Giorgio VI ed ai suoi eredi successori legittimi». Lo speaker ha firmato il registro ed ha chiamato Baldwin che ha compiuto la stessa formalità seguito da tutti i membri del Governo. Uno per uno i deputati si sono succeduti alla tribuna, mentre la stessa cerimonia si svolgeva alla Camera dei Lords ove erano stati eretti i due troni gemelli in sostituzione del trono unico riservato al Sovrano, che vi era stato messo dopo la morte di Re Giorgio V.

Così senza scosse si è compiuto un grande avvenimento storico.

La Direzione dei telefoni annunzia che per la prima volta vi è stato ieri sera un assoluto arresto delle richieste di comunicazioni telefoniche il quale è durato esattamente 13 minuti e precisamente dalle 21.55 alle 22.8.

41 anni

Lunedì Giorgio VI nuovo Re d'Inghilterra compie 41 anni. Egli festeggerà questa data nell'intimità, senza riviste e senza cerimonie pubbliche.

Dopo 305 giorni di regno

L'ex Re sbarca a Boulogne

e riparte immediatamente per la Svizzera

PARIGI, 12

L'ex Sovrano d'Inghilterra, colui che ormai i giornali francesi designano «il Principe Edoardo» o «il signor David Windsor» è sbarcato sul suolo francese, prima tappa del suo volontario esilio, alla fine del pomeriggio nel porto di Boulogne sur Mer. Lo sbarco si è effettuato rapidamente e semplicemente.

La comparsa del «Fury»

Il Principe, che viaggia in forma privatissima, è diretto, a quanto si assicura stasera a Parigi, in Isvizzera per raggiungere in seguito l'Austria. Egli non ha voluto che nessun ricevimento avesse luogo per lui.

E' solo la necessità di far fronte all'intensa curiosità popolare e di limitare lo zelo professionale di migliaia di giornalisti e di fotografi — che da due giorni hanno vagato tra i diversi porti francesi della Manica e del Mare del Nord e che oggi si sono precipitati a Boulogne alle prime notizie sicure dell'arrivo dell'ex Re — che spiega l'invio di diversi plotoni di guardie mobili nelle vicinanze della stazione marittima e l'affluire inusitato di autorità francesi, che fino dalle prime ore del pomeriggio si accentravano sul porto della cittadina marittima.

Una grande effervescenza regnava infatti fin dalla mattinata nel buffet della stazione marittima, dove autorità civili e militari, ufficiali di Marina e personalità del Consolato britannico si intrattenevano in lunghi conciliaboli. Vi erano il Prefetto e il Sottoprefetto del Dipartimento, il commissario di polizia della città; il commissario di porto, il commissario speciale di polizia Perrier giunto appositamente da Parigi, il Console d'Inghilterra a Boulogne, e vi era anche una folla di curiosi che andava a mano a mano ingrossando d'ora in ora. Beninteso nessuna delle personalità ufficiali consentiva a dichiarare il motivo della sua presenza, che a partire dalle prime ore del pomeriggio non era più tuttavia un segreto per nessuno. Una precauzione supplementare aveva infatti indicato in modo sicuro che Edoardo sarebbe sbarcato nel porto: sulla linea ferroviaria nella direzione di Parigi erano state applicate le disposizioni di «grande sicurezza» che sono messe in vigore solo per il passaggio di personaggi reali. La linea di chilometro in chilometro era sorvegliata da pattuglie, e un servizio speciale era predisposto nelle stazioni di passaggio.

Prima ancora che la nave reale, il cacciatorpediniere «Fury», fosse in vista, si aveva così la certezza dell'arrivo dell'ex Sovrano. Il «Fury», scortato dall'«Enchantress» e da un altro incrociatore, dopo avere compiuto un lungo giro intorno all'isola di Wight ed essersi a piccola velocità diretto verso le coste francesi, giungeva in vista del porto di Boulogne verso le 15.

Un signore in bombetta

Tra la bruma invernale, esattamente alle 15.45, il «Fury» entrava nel canale per dirigersi verso il molo, dove gli era stato indicato per radio il punto di attracco. Una falsa manovra di un battello-traghetto, il «France», rischiava anzi di provocare uno spiacevole incidente: allorchè il «Fury» era a metà del canale, il battello, di cui nessuno aveva pensato a interrompere il va e vieni periodico, si staccava per traversare il canale dirigendosi verso la prua del «Fury». Un ordine precipitoso lo faceva tornare indietro e la manovra del «Fury» poteva continuare così senza difficoltà e, alle 15, era terminata. Da terra si poteva allora scorgere sulla passerella di comando del «Fury», tra le uniformi degli ufficiali, la sagoma di un uomo in borghese vestito di un lungo cappotto nero e col capo coperto da un cappello duro: era quella dell'ex Sovrano.

A terra, intanto, delle disposizioni severe erano state prese. L'ultimo treno da Parigi aveva recato un nuovo gruppo di ispettori di polizia che, insieme con la guardia mobile, doveva procedere a sgomberare tutta quella parte del molo a cui doveva affiancarsi il cacciatorpediniere britannico, e a formare un passaggio libero tra il punto di sbarco e la Stazione marittima. Al primo piano dell'edificio della stazione, un salone del ristorante era stato preparato per ricevere il Principe qualora avesse voluto scendere a terra prima della partenza del treno. Ma l'ex Sovrano faceva sapere che non sarebbe sbarcato fino al momento della partenza.

La notizia veniva comunicata anche alle autorità che, riunite sul molo, si apprestavano a salire a bordo per presentare i loro omaggi all'illustre visitatore: progetto che però non poteva avere effetto, perchè solo il Console britannico oltrepassava la passerella che collegava colla terra il cacciatorpediniere. L'ex Re faceva infatti sapere che era sua intenzione, ormai che era divenuto una persona privata, di rinunziare ad ogni formalità cerimoniale.

Il vagone speciale

Alla stazione marittima, nel frattempo, era arrivato il vagone speciale riservato all'ex Sovrano e al suo seguito; un vagone salone di cui tutte le cabine possono essere trasformate in cabine-letto, e che veniva immesso su un binario morto in attesa d'essere attaccato al treno di Basilea. Il vagone aveva il numero di matricola 3608 e recava un cartello con la scritta: «Boulogne-Basilea». Da una macchina di manovra il vagone speciale era trasportato un po' fuori dalla stazione marittima, proprio dinanzi al cacciatorpediniere sul quale era imbarcato l'ex Sovrano.

L'attesa per lo sbarco si è prolungata così fino verso le 20, sempre con l'assidua e continua vigilanza degli ispettori di polizia e delle guardie mobili che hanno impedito ai curiosi di avvicinarsi al passaggio che l'ex Sovrano avrebbe dovuto percorrere per arrivare al treno. Lo sbarco e il passaggio del Principe e del suo seguito hanno potuto così sfuggire all'osservazione dei curiosi ed anche dei giornalisti e dei fotografi, che hanno avuto la sola risorsa di correre a procurarsi un biglietto per Basilea per poter prendere posto sullo stesso treno che trasportava il vagone dell'ex Re; treno che non era altro che il normale rapido che fa il servizio quotidiano tra Boulogne e la Svizzera.

Non appena l'ex Monarca e il suo seguito hanno preso posto nel vagone 3608, questo trainato sempre dalla stessa macchina di manovra si è messo in moto per essere rimorchiato all'altezza del treno per Basilea immediatamente dietro al furgone bagagli. Il vagone ha dovuto così, traversare la Stazione marittima. Esso era immerso nella più completa oscurità e, per colmo di precauzione, tutte le tendine erano state abbassate. Il treno è partito alle 20.30.

L'itinerario normale del rapido è Lilla, Amiens, Laon, Belfort, Mulhouse e Basilea, dove arriva alle 5 del mattino. Tale è la mèta del Re secondo quanto si annunziava stasera a Boulogne (e che a Parigi è ritenuto esatto) perchè taluni telegrammi da Vienna dicono che effettivamente l'ex Re, dopo la sosta in Svizzera, proseguirà per la capitale austriaca.

L'attesa a Basilea

ZURIGO, 12

Contrariamente all'attesa generale, l'ex Sovrano d'Inghilterra non è giunto oggi in Isvizzera, malgrado che la polizia federale avesse disposto fin da mezzogiorno uno speciale servizio di sorveglianza alla stazione di Basilea. Secondo le ultime notizie, l'ex Sovrano giungerà a Basilea domattina alle 5.5, per proseguire immediatamente in direzione di Zurigo. Da quest'ultima città non si sa dove vorrà rivolgersi, se a Saint Moritz nell'Engadina oppure a Kitzbichl nel Tirolo, dove è cominciato due anni fa il suo idillio con la signora Simpson. La sola cosa che si è potuto apprendere è che un cugino dell'ex Sovrano ha riservato a Saint Moritz cinque camere in uno dei più lussuosi alberghi, senza indicare però quali saranno gli occupanti di queste camere.

Secondo altra fonte, l'ex Sovrano sarebbe atteso a Enzensfeld presso Vienna, nel castello dei Rotschild.

Da altre informazioni si apprende che l'ex Sovrano non si incontrerà a Zurigo con la Simpson, ma avrà con essa un colloquio immediatamente dopo le feste di Natale e passerà insieme a lei una decina di giorni in una stazione di sport invernali. E' probabilissimo che dopo questo soggiorno, l'ex Sovrano, insieme alla signora Simpson, si ritiri per riposarsi in una località non troppo popolosa, che potrebbe essere nei dintorni di Roma.

Il saluto di Roosevelt

al nuovo Sovrano

WASHINGTON, 12

Il Presidente Roosevelt ha inviato a Giorgio VI, oggi, il telegramma seguente:

«In nome del popolo e del Governo degli S. U. io invio a V. M. buoni auguri sinceri per un felice e lungo Regno».

La Regina indisposta

LONDRA, 12

La Regina Elisabetta soffre di un leggero raffreddore che l'obbliga a rimanere a casa da qualche giorno. Essa non ha potuto quindi accompagnare le Principessine ad assistere alla cerimonia della proclamazione di Giorgio VI.

Il Dail d'Irlanda approva

la legge sulla successione

DUBLINO, 12

Il Dail dello Stato Libero d'Irlanda ha approvato oggi in seconda e terza lettura la legge della successione. In seconda lettura il voto è stato di 93 contro 6 e 81 contro 5 quello della terza lettura.

Durante la discussione, il deputato indipendente Mac Dermot ha vigorosamente perorato la piena accettazione di Re Giorgio VI come Re d'Irlanda perchè — egli ha rivelato — ciò faciliterà assai l'unione del Libero Stato con l'Irlanda del Nord. La soluzione adottata dal Governo invece — ha soggiunto — respinge il Re con una mano e cerca di conservarselo con l'altra.

De Valera, difendendo il progetto, ha detto che nella costituzione interna dello Stato Libero il Re ha ora soltanto un titolo vago, perchè non ha ulteriormente alcuna ingerenza negli affari interni.

Caratteristica delle votazioni odierne è stata che il partito di Cosgrave e il gruppo degli indipendenti hanno votato insieme alla maggioranza governativa in favore della legge, mentre i laburisti hanno chiesto che sia respinta e hanno votato contro, chiedendo che qualsiasi vestigia di sudditanza monarchica sia abolita nel Libero Stato.

Gli effetti dell'abdicazione

su un'industria cecoslovacca

PRAGA, 12

L'abdicazione di Edoardo VIII ha provocato gravi danni all'industria di chincaglierie e vetrerie di Gablonz, che negli ultimi tempi aveva ricevuto dall'Inghilterra ordinazioni di articoli con la scritta «Re Edoardo VIII» per un ammontare di circa 12 milioni di corone cecoslovacche. La perdita è tanto più grave in quanto le ordinazioni sono quasi completamente eseguite. Per ridurre questo danno saranno iniziate trattative con gli importatori inglesi.

Sistemazione dell'ovest etiopico

La ricca zona dei laghi

si presta alla colonizzazione bianca

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 12

Continua la sistemazione politica dell'ovest etiopico. In numerose zone del territorio, anche nelle regioni recentemente occupate, le popolazioni chiedono spontaneamente alle autorità italiane l'assistenza sanitaria e veterinaria. Si sono svolte in questi giorni conversazioni tra il Vicerè ed il Governatore dei Galla e Sidamo, Generale Geloso, per la sistemazione politica ed amministrativa del territorio di quel Governo. A fine dicembre il Governatore Geloso si stabilirà definitivamente a Gimma, capitale del suo Governo, con tutti gli uffici.

Gli itinerari percorsi durante la loro avanzata dalla colonna Geloso e dalla colonna Navarrini hanno permesso di constatare che la pittoresca zona dei laghi è ricca di boschi e di foreste di carattere tropicale. La zona, ricchissima anche dal punto di vista agricolo, offre vaste possibilità alla colonizzazione agricola metropolitana scaglionata gradatamente nel tempo.

Il Gen. Nasi, Governatore dell'Harrar dopo aver terminato di conferire con il Vicerè è ripartito in aereo per Harrar via Dire-Daua. Continua il rimpatrio a scaglioni della Divisione «Sabaudia». Prossimamente partirà per l'Italia anche il battaglione «San Marco» con S. A. R. il Duca d'Ancona che è oggetto in questi giorni di affettuose manifestazioni da parte di tutti i militari e civili e di personalità straniere. Attraverso la Società nazionale d'Etiopia, oggi italiana, le tradizionali esportazioni etiopiche verso l'estero riprendono gradatamente il loro corso, nonostante la burrascosa annata del conflitto.

Si è costituito ad Addis Abeba il Comitato dell'O. B. che ha già tenuto la sua prima riunione. A commissario dell'O. B. è stato nominato il Segretario federale di Addis Abeba.

Trionfali accoglienze ai reduci dall'A. O.

Costanzo Ciano e Starace

all'arrivo del III Bersaglieri a Livorno

LIVORNO, 12

La città che per trenta anni ospitò il terzo Reggimento bersaglieri e che l'aveva salutato con vibrante commosso entusiasmo, nell'ormai lontano giugno dell'anno scorso, quando il Reggimento partì per l'A. O., l'ha accolto al ritorno dalla conquista dell'Impero con onori trionfali.

Livorno era tutta adorna di tricolori, di archi di trionfo, di festoni, di scritte e manifesti patriottici inneggianti ai gloriosi reduci. In attesa dell'arrivo del piroscafo «Sicilia», sul quale viaggiavano i reduci, la cittadinanza ha sospeso ogni attività e in folla numerosissima gli iscritti al Partito, gli appartenenti alle organizzazioni combattentistiche, giovanili, d'arma e sindacali hanno affluito nei luoghi di concentramento unitamente a rappresentanze venute dalla Provincia in mattinata. A rendere maggiormente solenni le onoranze ha contribuito la presenza del Presidente della Camera fascista e del Segretario del Partito, i quali, unitamente al Sottocapo di S. M. della Milizia e al Generale Ispettore dei bersaglieri, si sono recati a bordo del «Sicilia», attraccato alla banchina militare del porto Mediceo. Il Segretario del P. N. F. ha recato ai bersaglieri del terzo il saluto del Partito e del Regime, intrattenendosi per oltre un'ora a conversare affabilmente con ufficiali e soldati, il cui valore e la cui abnegazione dettero epica prova della marcia della colonna celere su Gondar, al comando del Segretario del Partito. La presenza di S. E. Costanzo Ciano e del Segretario del P. N. F. sul piroscafo ha suscitato grandi manifestazioni da parte dei reduci, che hanno inneggiato lungamente al Duce fondatore dell'Impero.

Terminate le operazioni di sbarco, i gerarchi hanno passato in rivista un Battaglione di formazione delle Forze Armate del Presidio in servizio d'onore e il Reggimento bersaglieri reduce dall'A. O. I., alla testa del quale era il decoratissimo labaro dell'Associazione nazionale dell'arma. Le truppe hanno poi sfilato in piazza Vittorio Emanuele ove eran state erette tribune sulle quali avevano preso posto numerisissima folla. Alla testa marciava il Segretario del Partito, il cui passaggio ha suscitato entusiastiche manifestazioni al Duce. Lungo tutto il percorso, i baldi reduci sono stati oggetto di un abbondante lancio di fiori da parte della cittadinanza. Giunti i reparti alla caserma «Lamarmora», con significativa cerimonia una rappresentanza del Battaglione M.V.S.N. di Forlì, che pure fece parte della colonna celere di Gondar, ha fatto omaggio al Segretario del P. N. F. di una targa ricordo. E' seguito un ricevimento in onore dei gerarchi e degli ufficiali del terzo.

Intensificato sfruttamento

delle risorse aurifere eritree

ASMARA, 12

Stanno arrivando in Eritrea nuovi impianti per la cianurazione dell'oro. Si sono formate inoltre forti compagnie private per lo sfruttamento regionale del minerale aurifero la cui abbondanza è ormai assodata.

Vallauri illustra al Duce

il progetto per Prato Smeraldo

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il prof Giancarlo Vallauri, presidente dell'«Eiar», l'ing. Raul Chiodelli, direttore generale dello stesso ente, i quali gli hanno sottoposto ed illustrato il progetto dei nuovi grandi impianti per lo sviluppo della stazione ad onde corte di Prato Smeraldo.

Gli auguri di Graziani al Papa

in nome dei cattolici d'Etiopia

(Dal corrispondente della *Stefani*)

ADDIS ABEBA, 12

Il Vicerè d'Etiopia interprete dei sentimenti romani e cattolici degli italiani di Etiopia ha inviato al Cardinale Pacelli il seguente telegramma:

«A nome dei cattolici residenti nell'Impero prego V. E. di rappresentare al S. Padre che noi tutti innalziamo preci a Dio per la sua sollecita guarigione. Devoti ossequi. Graziani».

Il Cardinale Pacelli ha così risposto:

«S. S. ha particolarmente gradito il devoto pensiero di V. E. e, ringraziando con lei cotesti diletti cattolici, invia a tutti propiziatrice della Divina Assistenza l'apostolica benedizione. Cardinale Pacelli».

Pirandello sarà commemorato

all'Accademia d'Italia

ROMA, 12

La classe di lettere della Reale Accademia d'Italia, riunita in seduta straordinaria per la morte di Luigi Pirandello ha deliberato di commemorarlo in pubblica adunanza nella sede dell'Accademia domenica 17 gennaio alle ore 17. Il discorso commemorativo sarà tenuto da Massimo Bontempelli. Alla celebrazione interverrà l'on. Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda, in rappresentanza del Duce. S. E. Formichi, vicepresidente della classe, ha inoltre comunicato i telegrammi pervenuti dall'Accademia di Francia, da scrittori e da istituti di coltura di ogni parte del mondo.

Disposizioni ministeriali

per incrementare

la Banca delle Marche e degli Abruzzi

ROMA, 12

Nella recente riunione del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, è stata esaminata la posizione della Banca delle Marche e degli Abruzzi, in rapporto anche all'azione da esso svolta a favore dell'industria peschereccia.

Sono stati così autorizzati alcuni servizi di sportello della Banca nei principali centri costieri della regione.

Il testo del decreto legge

per l'assetto delle linee di navigazione

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. legge 7 dicembre 1936-XV n. 2082 contenente i provvedimenti speciali in rapporto al nuovo assetto delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale.

Quattro Società

Eccone il testo:

Art. 1. L'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è autorizzato a promuovere la costituzione delle Società anonime appresso indicate, alle quali, con decorrenza dal 1.o gennaio 1937-XV, sarà affidato l'esercizio dei servizi nelle linee di navigazione di preminente interesse nazionale, in conformità dell'articolo 2 del R. D. legge 7 dicembre 1936-XV n. 2081: 1) Italia S. A. di navigazione con sede in Genova con capitale fino a lire 500 milioni; 2) *Lloyd Triestino S. A. di navigazione con sede in Trieste* con capitale fino a lire 300 milioni; 3) Tirrenia S. A. di navigazione con sede in Napoli con capitale fino a lire 150 milioni; 4) Adriatica S. A. di navigazione con sede in Venezia con capitale fino a lire 150 milioni. L'I.R.I. parteciperà alla sottoscrizione dei capitali azionari delle società di cui al comma primo, nonchè agli eventuali aumenti di essi e conserverà, direttamente o a mezzo della Società di cui all'articolo 4, fino al 31 dicembre 1942, il controllo di tante azioni che gli assicurino, in ciascuna delle Società anonime di cui al comma primo del presente articolo, la maggioranza agli effetti delle deliberazioni assembleari.

La «Finmare»

Art. 2. I consigli d'amministrazione delle Società indicate all'articolo 1.o saranno composti di sette membri che resteranno in carica due anni e scadranno tutti dopo tale termine pur essendo rieleggibili.

Art. 3. Ogni azione delle Società indicate all'articolo 1 dà diritto a un voto. Fino a quando, direttamente o a mezzo della Società di cui all'articolo 4, l'I.R.I. conserverà la maggioranza delle azioni di una delle Società di cui all'articolo 1, tanti azionisti di minoranza che raggiungano un quarto dei voti spettanti al capitale azionario hanno diritto di eleggere, con votazione separata, nell'assemblea generale due membri del Consiglio d'amministrazione. In dette votazioni separate risulteranno elette le due persone che abbiano ottenuto la maggioranza dei voti.

Art. 4. L'I. R. I. è autorizzato a sottoscrivere il capitale azionario di una costituenda società anonima denominata «Società finanziaria marittima» (Finmare) con sede in Roma, con capitale fino a 900 milioni e con lo scopo di assumere partecipazioni azionarie nelle società di cui all'articolo 1, di curare il coordinamento tecnico delle stesse e di prestare loro nelle forme ritenute più adatte, l'opportuna assistenza finanziaria. Alla «Società finanziaria marittima» l'I. R. I. è autorizzato a cedere, tutte o in parte, le azioni di sua proprietà, delle singole Società di cui all'articolo 1.

Una serie speciale di obbligazioni

Art. 5. L'I.R.I. è autorizzato ad emettere una o più serie di obbligazioni denominate «serie speciale, gestione I. R. I. - Mare» della durata massima di 20 anni in corrispondenza del capitale azionario versato dalla «Società finanziaria marittima» non oltre l'importo del capitale medesimo. Le azioni della «Società finanziaria marittima» corrispondenti alle obbligazioni emesse, saranno, a questo fine, costituite presso l'I R. I. in gestione speciale. Le obbligazioni «serie speciale gestione I. R. I. - Mare» godranno dei seguenti diritti: a) un interesse fisso del 4.50 per cento annuale sul valore nominale da pagarsi in due rate semestrali uguali posticipate; b) una maggiorazione di interessi corrispondente al 75 per cento della differenza fra interesse fisso di cui alla lettera a) e il dividendo percepito dall'I. R. I. sulle corrispondenti azioni della «Società finanziaria marittima» costituita in gestione speciale.

Art. 6) Alle obbligazioni di cui all'articolo precedente è accordata, mediante decreti del Capo del Governo da emanarsi di concerto col Ministro delle Finanze e da registrare alla Corte dei Conti, la garanzia dello Stato per il rimborso del capitale alla scadenza e per il pagamento dell'interesse fisso del 4.50 per cento di cui alla lettera a) del precedente articolo.

Art. 7) L'I.R.I. è autorizzato a versare alla «Società finanziaria marittima» un fondo di lire 100 milioni al fine di costituire una riserva speciale per contribuire all'equilibrio del dividendo della Società stessa, secondo norme da stabilire nell'atto costitutivo.

Art. 8) Le obbligazioni della «serie speciale gestione I.R.I. Mare» sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa depositi e prestiti. Sono soggette soltanto al bollo di lire 0.10 per ogni titolo, con esenzione da qualsiasi tassa, imposta o tributo, presente o futuro a favore dell'erario e degli enti locali.

Tasse e onorari

Art. 9) Tanto per le società di cui all'articolo 1 quanto per la «Società finanziaria marittima» di cui all'articolo 4, si richiede, per le deliberazioni sugli oggetti di cui agli articoli 158 e 210 del Codice di Commercio, sia in prima che in seconda adunanza, la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, e il voto favorevole della maggioranza delle azioni intervenute. Per le deliberazioni prese in conformità al presente articolo non compete ai soci assenti o dissenzienti il diritto di recesso.

Art. 10) Le società di cui all'articolo 1 e la «Società finanziaria marittima» di cui all'articolo 4, possono essere dispensate, con determinazione del Ministro delle Finanze, dall'adempimento delle condizioni di cui al n. 1 dell'articolo 12 della legge 20 marzo 1913, n. 272.

Art. 11) La tassa di circolazione sulle azioni della «Società finanziaria marittima» (Finmare) è ridotta alla metà. Gli atti e i contratti stipulati per la costituzione della «Società finanziaria marittima» e per la esecuzione delle operazioni finanziarie alla medesima demandate dal presente decreto legge, sono soggetti alla tassa fissa di registro e ipotecaria di lire 10, salva, per quanto riguarda l'I. R. I., la applicazione del R. D. legge 6 novembre 1926, n. 1832 e dell'articolo 11 del R. D. legge 23 gennaio 1933, n. 5.

Art. 12) Gli onorari notarili, relativi alla estensione degli atti dipendenti dal presente decreto legge, saranno liquidati nella misura normale prevista dalle vigenti disposizioni della legge notarile, quando il valore dell'oggetto degli atti stessi non superi un milione di lire. Per gli atti il cui valore superi un milione di lire, gli onorari saranno ridotti alla metà per la parte eccedente il valore sopraindicato e fino a un valore inferiore ai 10 milioni; a un decimo per la quota da 10 milioni a un valore inferiore ai 100 milioni, e a un ventesimo per la quota da 100 milioni in poi.

Art. 13) Il presente decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

L'assemblea a Fiume

dei dirigenti aziende commerciali

FIUME, 12

Nella sala delle adunate della Unione provinciale fascista dei commercianti ha avuto luogo l'assemblea annuale del Sindacato fascista dirigenti aziende commerciali. Erano presenti, per la Federazione nazionale, il vicepresidente cav. uff. dott. Enrico Ferrarese e, per il Partito, il dott. Carlo Cattalinich.

Dopo un pensiero agli eroici Caduti per la creazione dell'Impero, il camerata Colizza ha letto un'ampia relazione sull'attività svolta dal Sindacato. Ha risposto il dott. Ferrarese, il quale ha rilevato che, essendo ormai superata la parte sindacale, bisogna assolvere i nuovi compiti di categoria. Dopo altre considerazioni d'indole organizzativa, ha concluso invitando i presenti a stringersi sempre più attorno all'organizzazione, e ciò al solo scopo di un sempre maggiore benessere

Nuovo sopravvento dei nazionalisti cinesi?

Ciang-Kai-Scek prigioniero

dei partigiani della guerra contro il Giappone

SCIANGAI, 12

Secondo notizie cinesi non ancora confermate, il Generale Ciang-Sue-Liang tiene prigioniero a Sian Fu il Generalissimo Ciang-Kai-Scek, Capo del Governo centrale di Nanchino. E' rivelato che il Generale Ciang-Sue-Liang intende ottenere una profonda riorganizzazione del partito del Kuomintang

L'agenzia *Domei* ha in proposito i seguenti particolari, che dice di avere ricevuto da fonte sicura: il Generalissimo Ciang-Kai-Scek sarebbe stato fatto prigioniero in drammatiche circostanze dalle truppe del Generale Ciang-Sue-Liang, ammutinatesi in una cittadina termale presso Sciang Fu, capitale dello Sciansi. L'ammutinamento sarebbe avvenuto in seguito all'ordine dato dal Generalissimo di trasferire alcuni grossi reparti dell'armata del nord-est agli ordini del Generale Ciang-Sue-Liang — colpevoli, a quanto sembra, di aver fraternizzato con i comunisti, contro i quali erano stati inviati a combattere. — Il Generalissimo, che si era recato nella cittadina termale per presenziare alla sollecita esecuzione di questo ordine, sarebbe stato aggredito, malmenato e arrestato da un manipolo di ammutinati, i quali lo avrebbero chiuso in una caserma. I telegrammi ufficiali inviati da Sciangai dopo 16 ore attendono ancora risposta. Le comunicazioni ferroviarie sulla frontiera dell'Hopei e dello Sciansi sono interrotte. Secondo notizie ricevute successivamente dalla stessa Agenzia, Ciang-Kai-Scek sarebbe riuscito a fuggire e a mettersi in salvo. Sinora, però, si ignora ove egli avrebbe trovato rifugio.

Da stamane è in vigore una censura telegrafica rigorosissima. — *(United Press).*

L'ondata antigiapponese

confermata a Tokio

TOKIO, 12

Il corrispondente da Sciangai dell'*Agenzia Domei* riferisce che il Generale Ciang-Hsue-Liang, comandante delle forze cinesi del nord-ovest, ha pubblicato un manifesto nel quale chiede la dichiarazione di guerra al Giappone, la riconquista della Manciuria, il ritorno all'antica politica cinese di lotta attiva contro la penetrazione giapponese e l'attuazione di varie riforme interne che il corrispondente definisce di pretta marca comunista. Egli conferma anche che il Generalissimo Ciang-Kai-Scek, capo del Governo di Nanchino, è stato arrestato ed è tenuto prigioniero a Sian-Fu da 5000 soldati di Ciang-Hsue-Liang, che si sono ribellati.

D'altra parte giunge la notizia di numerosi combattimenti in corso nella stessa regione tra soldati isolati di Ciang-Hsue-Liang e truppe nanchinesi, inviate rapidamente per liberare il Generalissimo, la cui prigionia sarebbe stata ammessa anche dal Governo di Nanchino.

Ciang-Kai-Scek, accompagnato dalla sua guardia del corpo, si era recato presso Sian-Fu per tenere un consiglio di guerra dei capi militari cinesi della Cina del nord-ovest, quando le truppe di Ciang-Hsue-Liang si sono ribellate contro di lui, come Capo supremo delle forze armate cinesi.

In molti ambienti di Tokio si dice apertamente che da alcuni mesi Ciang-Hsue-Liang lavorava copertamente per la formazione di un fronte unico cinese contro il Giappone tra le forze nazionaliste e comuniste della repubblica, contro le espresse direttive di Nanchino. Si dice anche, negli ambienti suddetti, che Ciang-Hsue-Liang agisca in pieno e continuo contatto con Mosca.

Da Pechino si comunica che oltre 6000 studenti cinesi hanno lungamente dimostrato oggi contro l'imperialismo giapponese e hanno chiesto che il Governo di Nanchino interrompa le relazioni diplomatiche con il Giappone, che forze armate muovano alla riconquista del Ciahar settentrionale, che tutti i partiti cinesi si uniscano contro la nuova aggressione nipponica (quella del Sujuan), per iniziare la riconquista armata della Manciuria.

La polizia ha fatto del suo meglio per impedire la dimostrazione, ma non vi è riuscita. Gli studenti si sono poi sciolti al canto degli inni patriottici.

Mongoli che passano

nelle file cinesi

KUEI HUA, 12

Altri 5000 irregolari della Mongolia interiore, compresi 200 ufficiali facenti parte delle forze del Generale Uang-Yng, si sono arresi alle truppe cinesi del Suyuan.

Intanto è stata intensificata la mobilitazione dell'esercito del Jehol, con zona di radunata nelle regioni occidentali della Provincia. Settemila uomini sono già in marcia verso Mansachan, nuova base delle operazioni manciukuoane contro il Suyuan. Ogni compagnia di truppa mobilitata è inquadrata da non meno di tre ufficiali giapponesi.

E' anche segnalato che nuclei di russi bianchi si sono uniti agli irregolari mongoli, che si propongono di riprendere l'offensiva contro il Suyuan, in collaborazione, questa volta, con le forze Jehol, che essi stanno mobilitando. E' però segnalato che un'intera divisione mongola, comandata dal Generale Chin-Sien-Ciang, si è arresa.

Il ritiro del contingente nipponico

sbarcato a Tsing-Tao

dipenderà dall'atteggiamento cinese

TOKIO, 12

Il comando della terza flotta ha dichiarato che se la Cina proverà la sua buona fede e finiranno i pericoli per gli interessi dei residenti giapponesi il distaccamento giapponese a Tsing-Tao verrà ritirato.

Lo sciopero che dura da quattro settimane nei cotonifici diretti dai giapponesi a Sing-Tao è stato composto e il lavoro sarà ripreso lunedì prossimo. Il consigliere generale Nishi ha affermato che le autorità cinesi hanno accolto la richiesta giapponese di bandire da Sing-Tao gli elementi fuori legge e di reprimere ogni agitazione. Il plotone di sbarco giapponese lascierà Sing-Tao non appena ogni pericolo per la vita e per gli averi dei sudditi giapponesi sarà eliminato.

Notiziario istriano

Nel Partito

POLA, 12

Si è riunito quest'oggi presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, sotto la presidenza del Segretario federale, il Comitato intersindacale provinciale. Nella riunione è stata presa in esame la situazione dei prezzi particolarmente per quanto riguarda alcuni generi alimentari di prima necessità e sono state deliberate alcune variazioni del listino prezzi massimi.

Presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria si è pure riunita, sotto la presidenza del Segretario federale, la commissione amministrativa dell'ufficio unico di collocamento.

Il Segretario federale ha dato precise disposizioni perchè entro il 20 corrente, tutti i reduci dall'A. O. I. attualmente disoccupati vengano collocati.

Segretari politici a rapporto dal Federale

Il Segretario federale comunica: «Mercoledì 16 dicembre, alle 10.30, nella sede del Fascio di Combattimento di Buie terrò rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento di Buie, Capodistria, Villa Decani, Erpelle, Marèsego, Monte di Capodistria, Isola, Pirano, Umago, Verteneglio, Grisignana e Portole.

NOTIZIE BREVI

Non si hanno ancora notizie degli abitanti dei villaggi di Tuzla e Nakulak poco distanti da Adana che sono ancora invasi dalle acque; ad Adana 200 case, che minacciavano di crollare sono state abbattute.

La società delle ferrovie belghe nella necessità di colmare il deficit previsto per il 1937 ha deciso di rinunciare a tutte le ordinazioni di materiale.

Il Congresso postale dell'America latina ha ieri approvato un o. d. g. proposto dalla delegazione domenicana, in base al quale gli Stati americani si impegnano ad escludere dal trasporto postale nel loro territorio scritti recanti offese per i Governi costituiti e, in genere, qualsiasi specie di materiale propagandistico comu-

Bollettino meteorologico

12 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	piov., m.	+11	+9
Roma	dim.	cop., m.	+13	+6
Torino	staz.	piovoso	+3	+5
Milano	dim.	coperto	+8	+5
Genova	var.	piov., m.	+10	+8
Venezia	dim.	nebb., cal.	+9	+7
Firenze	staz.	nebbioso	+9	+3
Ancona	dim.	misto, m.	+10	+8
Bologna	aum.	coperto	+8	+6
Napoli	staz.	ser., m.	+17	+9
Taranto	var.	misto, m.	+13	+12
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	ser., ag.	+15	+6
Cagliari	staz.	cop., cal.	+14	+8
Tripoli	aum.	ser., m.	+15	+7
Messina	dim.	piov., cal.	+17	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	var.	piovoso	+12	+11
Bari	aum.	piov., m.	+13	+12
Sanremo	dim.	misto, m.	+15	+11
Bengasi	aum.	ser., m.	+18	+12
Rodi	dim.	cop., m.	+18	+13
Rimini	dim.	cop., m.	+9	+7
Foggia	dim.	piovoso	+10	+6
Sassari	dim.	misto	+14	+4

Previsioni del tempo per il 13 dicembre: Alto versante adriatico e Val padana orientale: Venti deboli o moderati intorno a levante. Cielo nuvoloso o coperto da nubi basse con pioggerelle. Nebbie anche a carattere permanente in Val padana. Mare poco mosso. (Assistaereo Venezia).

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo medico primario

dott. ALBERTO FACCHIN

dirigente l'ospedale «Vittorio Emanuele III» di Muggia, per avermi con sapienti ed amorevoli cure guarito da grave polmonite.

Muggia, 12 dicembre 1936 - XV.

ing. MARIO SANTORINI

IL CONSOLATO DEGLI STATI UNITI del VENEZUELA

invita tutti i sudditi venezuelani residenti nelle provincie di TRIESTE, FIUME, GORIZIA, POLA e ZARA ad annunciarsi a scopo di censimento nazionale, sino al 28 corrente, tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 12, presso la sede del Consolato, sita in Trieste, Piazza Libertà 5, secondo, telefono 89-83.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 19 dicembre 1936, alle ore 9.30 in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una autovettura berlina Fiat 521, targa numero 4253 TS., una autovettura torpedo Diatto, targa n. 969 TS, una pompa pneumatici, una macchina da scrivere e mobili d'ufficio. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Domani, 14 corrente, alle ore 9.,30 in via Giuliani 13, procederò alla vendita di generi commestibili diversi, macinino caffè elettrico, mobili arredamento negozio ecc. **L'ufficiale giudiziario LUIGI ROSSI.**

IL CAFFE' SAVOIA
offrirà
Martedì 15 Dicembre
una deliziosa serata
di
Musica Pucciniana
L'orchestra sarà diretta dal maestro SAFRED

Scuola di Taglio
Corsi: Abiti - Biancheria
Modisteria - Pellicceria - Calzatura.
VISITATE L'ESPOSIZIONE
Informazioni giornalmente
Insegnante MARINA ZANEL
Corso Garibaldi N. 6, III p.

Istituto Diagnostico I.D.I.
Primo centro per la diagnosi e la prevenzione delle malattie
Medici specialisti per tutti i rami, Impianti moderni per tutti gli esami clinici e da laboratorio.
Gabinetto radiologico, Metabolismo basale, Elettrocardiografia.
Informazioni: VIA CARDUCCI 31
Telefono: 67-77
Aut. Pref. Trieste 3219/1583 - 23-1-36-XIV

SCIATICA
ARTRITI, NEURITI, LOMBAGGINI, AFFEZIONI REUMATICHE
METODO SPECIALE DI CURA
Dott. G. PAROVEL
Specialista per le malattie interne.
VIA GIULIA, 22 (dalle 14-15)
VIA S. ZACCARIA, 3 (dalle 16-17)
(Aut. Pref. 3219/16925 - 3 luglio 1936-XIV)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO
- NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: Hotel Reale 5-6 »
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12 »
Aut. Pref. Treviso - 28990/1936

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

PHONOLA
SI PUÒ IMITARE
LA SUA APPARENZA
NON SI PUÒ COPIARE
LA SUA PERFEZIONE

4 VALL. 690.-
5 VALL. 990.-
6 VALL. 1200.-

OTTICA-FOTO-RADIO
F.LLI AVANZO
TRIESTE-CORSO V.E. III 8-TEL. 80-

SIGNORE
abbonatevi a «RAKAM». La migliore rivista italiana di lavori femminili. Abbonamento annuo L. 16.50. Chiedete omaggio gratuito a «Rakam» Milano, Via Boccaccio N. 25

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

LOZIONE BETULLA
contro
LA FORFORA E LA CADUTA DEI CAPELLI
Decenni di fama mondiale, attestati ovunque da spontanei ringraziamenti
MERANO Dealle MERANO

AUTORIZZATA SCUOLA DI TAGLIO per abiti da signora. - Metodo adottato dalle primarie case di confezioni. Via Istituto N. 12 pt. - VORICH

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

“La Marcia su Gondar„

di ACHILLE STARACE

A lettura finita — e si legge d'un fiato — questo libro nel quale Achille Starace narra l'arditissima marcia su Gondar della Colonna celere da lui comandata, lascia la migliore impressione della rapidità dinamica, della meditata audacia e della fortuna grande di cui l'impresa in ogni momento ebbe aiuto e conforto.

Meditata audacia; senonchè in qualche ora decisiva — e furono parecchie — quando il fattore tempo dominò ogni altro fattore concorrente al successo; allorchè il guadagno di un'ora sul prestabilito programma per la conquista dell'obiettivo nella realtà avrebbe potuto tradursi nella immediatezza assoluta della vittoria, l'audacia divenne ardimento e rischio nel quale la persona del comandante — sempre presente — giocò il tutto per tutto con animosa fede, con l'entusiasmo di cui fece partecipi per la durata dell'impresa i suoi gregari.

Qualche episodio, ad esempio come quello di Debra Marcos, ha del favoloso. L'atterraggio voluto, ordinato dell'apparecchio con tre ufficiali, in mezzo a migliaia di nemici armati, è veramente episodio unico nella storia della conquista dell'Abissinia, ma non il solo che rifletta la Colonna celere.

Ma andiamo con ordine.

Achille Starace — valorosissimo combattente della grande guerra, bersagliere nell'anima, perciò pronto a tutti gli ardimenti, e collaboratore fedele e devoto del Duce — ha in questo suo libro il merito di essersi tenuto lontano dalla trita retorica, dalle descrizioni superflue, dal cosiddetto colore; da ogni elemento, insomma, il quale anzichè chiarire, avrebbe appesantita la narrazione degli avvenimenti. La sua — ed egli lo scrive in qualche punto — è piuttosto una relazione, un rapporto come si suol dire in linguaggio militare; rapporto denso di fatti e di opere nelle quali le virtù guerriere e le pazienti ed eroiche resistenze contro le cause deprimenti dello spirito sono concisamente poste in luce. Stile quindi schietto da cui esula qualsiasi paludamento verbale; scheletrico quasi, ma chiaro, rettilineo; non una parola in più del necessario acciocchè il lettore sappia di che si tratta; non una parola in meno onde evitare dubbiezze e oscurità. Libro perciò che si legge [illegible] interamente, la qual cosa è merito grande per chiunque scriva di cose militari che, in genere, se interessano non sempre dilettano.

Infine, vuolsi rilevare lo squisito senso di opportunità, rispondente ai gusti del grande pubblico moderno, per cui il libro è ricco di illustrazioni nitide, intercalate a giusto punto della narrazione dei fatti ai quali si riferiscono, costituendo così il più eloquente commento.

* * *

Come ogni buon comandante incaricato di una missione di fronte al nemico, Achille Starace, prima di porsi alla testa della Colonna, la quale per necessità di luogo e di tempo sarà autonoma a tal punto da considerarsi abbandonata a se stessa, compie con assidua e intelligente cura la preparazione personale consistente nello studio minuto dei fattori materiali e morali connessi all'impresa che vanno dall'obiettivo al terreno, dall'itinerario alla formazione della Colonna per numero e qualità in uomini e mezzi in dipendenza della indispensabile celerità di marcia — condizione prima da soddisfare — e possibilità di manovra...

Il problema non è comune anche quando lo si limiti all'ambito strettamente coloniale; l'ignoto è assai più del noto, e il noto presenta molti punti oscuri specie nei riguardi dell'eventuale avversario, i resti degli eserciti negussiti che al comando dei ras Immirù e Cassa avevano combattuto strenuamente nella battaglia dello Scirè. Ignoto o quasi è il terreno da percorrere, coperto di una vegetazione intricata, arida al punto che sarebbe bastato un fiammifero per provocare un formidabile incendio capace di annientare la Colonna in pochi istanti; dubbia assai la possibilita dell'impiego degli automezzi lungo la traccia suggerita dalla relazione informativa comunicata dal Comando Superiore. Come si vede è il fattore logistico che assorbe anzitutto l'attenzione del comandante, fattore del quale manca qualsiasi passata esperienza. E' infatti la prima volta che una colonna ordinata di armati europei punta direttamente — a guisa di freccia, dirà con bellissima immagine Achille Starace — su Gondar, partendo dal Setit, donde una serie di corollari, dipendenti dal problema logistico generale, problema essenzialmente tecnico e arduo per le difficoltà straordinarie da superare, tanto più trattandosi di colonna autocarrata abbisognevole, oltre dei rifornimenti ordinari per gli uomini, del carburante e dell'acqua per i motori. Rifornimento dal di dietro? Dubbio assai, per cui sarà prudente attenersi all'indispensabile, acciocchè le truppe abbiano con sè il minimo per vivere e combattere e imprimere alla colonna la massima celerità di marcia onde rendere meno lungo e pericoloso il periodo critico nonchè raggiungere la mèta prima della stagione delle pioggie.

* * *

Il 5 aprile venne costituita la Colonna celere A. O.: 160 ufficiali, 3147 sottufficiali e truppa; 163 mitragliatrici tra leggere e pesanti; 6 pezzi da 77/28; 433 automezzi e 80 motociclette. L'organizzazione avvenne all'Asmara. La Colonna quindi fu collaudata, provata, sperimentata dal punto di vista della manovrabilità sul percorso Asmara-Omager — 500 chilometri superati in quattro giorni. — Ma era ancora in terreno nostro; l'avventura sarebbe cominciata dal Setit in poi.

Tutto previsto, naturalmente: incendi, allungamenti della Colonna; collegamenti e così via; senonchè le previsioni in materia simile e nelle circostanze particolari dell'obiettivo assegnato alla Colonna celere, contano poco: ciò che conta è lo spirito di iniziativa del comandante, il sapere sfruttare lo sfruttabile; non irrigidirsi nella teoria; evitare ogni schema: poca scienza, molta elasticità, capacità di adattamento ed essere preparati a tutto, financo all'olocausto in nome della Patria.

Passare, ecco: passare rapidamente; evitare fin dove è possibile gli ostacoli; vincere, nel caso, le resistenze umane; confidare in se stessi, unicamente in se stessi, uniformarsi e rassegnarsi volonterosamente a ogni genere di limitazioni; non misurare lo sforzo, porre a contributo le energie fisiche e morali con l'entusiasmo rifuggente da banali manifestazioni ma scritto nei cuori, saldato alla volontà dei singoli operanti al meditato cenno del comandante.

Questa fu la Colonna celere A. O. che il 20 marzo alle ore 7 guadava il Setit puntando per la via più breve — quella preferita e giustamente da Starace — su Gondar.

Da quel momento cominciò l'avventura; gloriosa avventura nella quale comandante, ufficiali e truppe diedero prove di capacità militare, di resistenza fisica e morale, di solidarietà e di pertinacia tali da scrivere uno dei capitoli più luminosi della guerra in Abissinia.

Bisogna leggere questo libro che non si riassume, come non si riassumono i commentari di Cesare, essendo ogni parola un fatto.

«La nuda narrazione — così scrive l'Autore a pagina 51 — senza accorgimenti letterari che mi parrebbero in contrasto con la semplicità del nostro spirito e con la severità del nostro compito, in quei giorni nei quali tutto era incerto, meno che la nostra risoluzione, credo sia tale da mostrare la marcia della Colonna nel carattere e nel significato che assunse».

In qualunque situazione — e ve ne furono di veramente disperate — lo spirito informato alle tradizioni garibaldine, reso ancor più saldo dalla indomabile volontà fascista, suggerisce al comandante i più originali espedienti e l'impiego di mezzi di fortuna coronati dal successo. Cito l'episodio singolare in cui il nemico abbandonò le posizioni già occupate e apprestate a difesa, per avere il comandante ordinato di tenere accesi durante la notte — contro ogni norma tattica — i fari di tutti gli automezzi. Lo splendore di tante luci sorprese l'avversario al punto da fargli dimettere qualsiasi velleità bellica.

Gli ostacoli si moltiplicano; le fatiche diventano estenuanti; le informazioni acquistano il carattere di avventura e mistero, ma la marcia continua veloce. Grazie alle due squadriglie di aerei a disposizione della Colonna è possibile una relativa esplorazione del terreno e il collegamento col Comando Superiore, non solo, ma in parecchi casi il vettovagliamento di qualche unità. Fiumi, torrenti, zone desertiche vengono superati; nulla arresta questo pugno di animosi davanti al quale il nemico fugge. La pista non concede più il passo agli automezzi; la Colonna si dividerà; una parte resterà a protezione dei mezzi meccanici; l'altra — due battaglioni di bersaglieri e il battaglione di Camicie Nere, ossia 77 ufficiali e 1559 soldati in tutto — a piedi punterà su Gondar che occuperà il 1.o aprile.

Alle 10 il tricolore viene issato mentre le truppe rendono gli onori e la popolazione, insieme al clero copto e quello musulmano, in pittoresco corteo fanno atto di sottomissione.

L'impresa però non è finita. A concluderla occorre eseguire subito l'ordine del Duce con l'occupazione di Babar Dar, alla estremità meridionale del lago Tana, acciocchè sia affermato decisamente il nostro possesso dello specchio d'acqua intorno al quale l'avversa e invida fantasie straniera aveva creato dei romanzi; è necessario presidiare la penisola di Gorgorà; spazzare senza indugio i resti dei ribelli e dei predoni che infestano le zone a sud del Tana, allungare i tentacoli, imporre la nostra legge su tutti i territori bagnati dal Nilo azzurro. «Usque ad finem» il motto del gagliardetto della Colonna celere.

Achille Starace — suo comandante — ha tenuto la parola.

FRANCESCO VAIRO

Roma ha 1.196.500 abitanti

ROMA, 12

La popolazione presente in Roma calcolata in via provvisoria a fine novembre ammonta a 1.196.500 abitanti.

Il Ministro degli Esteri afgano giunto a Roma accolto da S. E. Ciano

ROMA, 12

Oggi alle ore 15.20 è giunto a Roma proveniente da Milano S. E. Feiz Mohamed Khan Ministro degli Esteri afgano accompagnato dal Ministro dell'Afganistan presso la Real Corte. Si trovavano a riceverlo alla stazione il Ministro degli Esteri conte Ciano, il capo del cerimoniale Ambasciatore Senni, i direttori generali degli affari di Europa e Mediterraneo e degli affari transoceanici, S. E. il Prefetto di Roma, il Vicegovernatore di Roma marchese Dentice D'Accadia ed alti funzionari del Ministero degli Esteri. S. E. Feiz Mohamed Khan si tratterrà in Roma alcuni giorni ospite della Legazione dell'Afganistan.

Gli scambi austro-tedeschi
Dichiarazioni di Schmidt

VIENNA, 12

Intervistato dal *Weltblatt* sulle trattative economiche con la Germania, il Segretario agli Esteri austriaco Schmidt ha dichiarato che sarà facile sviluppare in primo luogo l'esportazione nel Reich di prodotti agricoli e soprattutto di legname e di bestiame. Quanto all'importazione in Austria di prodotti industriali tedeschi bisognerebbe fare in modo di non danneggiare l'industria locale e di tenere conto di certi impegni che già esistono verso terzi.

Il dott. Schmidt ha ammonito a non abbandonarsi a fantastiche speranze per ciò che riguarda l'esportazione in Germania ed al tempo stesso a non nutrire esagerati timori per l'aumento delle importazioni in Austria.

Un accordo panamericano deciso a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 12

Le discussioni in seno alla Conferenza panamericana sul nuovo progetto per la difesa della pace, elaborato in questi giorni, si sono concluse più rapidamente di quello che fosse previsto. Nella giornata di oggi, infatti, si è raggiunta la unanimità dei consensi delle ventuna delegazioni partecipanti alla Conferenza sul progetto in discussione: esso sarà sanzionato nella seduta plenaria di martedì prossimo. Il Comitato direttivo della Conferenza ha definitivamente fissato che essa si chiuda il 23 corrente. L'ultima seduta plenaria avverrà lunedì 21.

Il Ministro degli Esteri degli Stati Uniti Mister Cordell Hull ha affermato in una dichiarazione che la Conferenza panamericana ha raggiunto il suo più importante obiettivo, cioè un piano per il mantenimento della pace nell'emisfero occidentale. Tutte le 21 Repubbliche americane si sono dichiarate favorevoli a tale piano, il cui schema è stato elaborato dopo attive ed esaurienti discussioni tra le varie delegazioni ed è ora pronto per essere presentato per l'approvazione dell'Assemblea plenaria che avrà luogo il 15.

Cordell Hull ha detto che il piano costituisce un passo avanti di grande importanza non solo perchè contiene la più solida garanzia di pace per il Continente americano, ma anche perchè offre un esempio prezioso agli altri Continenti. Si apprende che lo schema contiene clausole riguardanti la neutralità, la sicurezza generale e la sicurezza intercontinentale.

E' stato eliminato il progettato Comitato consultivo di 21 Ministri degli Esteri, che taluni Paesi partecipanti alla Conferenza ritengono troppo simile a una organizzazione permanente che equivarrebbe a una specie di Lega permanente. E' stato invece deciso che le consultazioni dovranno effettuarsi per le consuete vie diplomatiche. Rimane comunque integro il principio basilare della consultazione e della collaborazione nel caso che la pace venisse messa in pericolo per situazioni continentali o extracontinentali.

Il progetto accoglie il principio enunciato dall'Argentina circa la cooperazione con l'Europa, permettendo a ciascuno degli Stati americani, se lo desiderano, di partecipare a consultazioni in caso di conflitto internazionale fuori del Continente americano.

Con questo piano non viene creato alcun organismo che somigli alla Lega ginevrina, pur non escludendo l'indipendenza di ogni singolo Stato nel campo universale.

Concorde risposta italo-tedesca alla proposta di mediazione in Spagna

Un voto ginevrino che peggiora la posizione internazionale del Governo di Valencia

ROMA, 12

Il conte Ciano ha inviato oggi all'Ambasciatore d'Inghilterra e all'Incaricato d'affari di Francia la risposta del Governo italiano alle proposte recentemente presentategli relativamente al non intervento negli affari di Spagna e alla mediazione fra le due parti in conflitto. Risulta che anche il Governo del Reich ha risposto contemporaneamente ai Governi britannico e francese. La risposta italiana e quella tedesca sono di analogo contenuto.

Nessuna base per i Soviet nel Mediterraneo

BERLINO, 12

Il Ministro degli Esteri von Neurath ha ricevuto oggi gli Ambasciatori di Francia e Inghilterra ai quali ha rimesso un memoriale inerente all'iniziativa franco-inglese per abbreviare la guerra civile in Spagna. Non si hanno finora notizie autentiche sul contenuto del documento. E' ad ogni modo certo che la Germania, pur aderendo ad una azione che possa ricondurre la pace nella penisola iberica, non intende in alcun modo tollerare che vi si istituisca sotto qualunque forma una filiazione sovietica.

Leon Blum e Pierre Cot sono stati presi con le mani nel sacco: su questo punto, dopo le rivelazioni del *Messaggero*, non esiste più a Berlino il minimo dubbio. Proprio loro che si dimostrarono così solerti nell'infliggere agli altri dei predicozzi su ipotetici soccorsi prestati all'Esercito di Franco furono i primi ad assicurare che armi e munizioni non venissero a mancare ai sovversivi. Più tardi, nota la *Börsen Zeitung*, le consegne di materiale bellico vennero fatte ai committenti bolscevichi e così il Quai d'Orsay poteva assicurare a Londra e altrove che la Francia non vendeva armi alla Spagna. Il vero gioco dei bussolotti...

Generica mozione della Lega

GINEVRA, 12

In serata, tanto per la forma — giacchè per quanto concerne la sostanza, la questione era stata definita, e in senso assolutamente negativo fin da ieri sera — ha avuto luogo la preannunciata seduta pubblica del Consiglio della Società delle Nazioni, che si è svolta con un'esattezza quasi matematica secondo le nostre previsioni di ieri, e cioè con la semplice lettura da parte del presidente di una quanto mai platonica risoluzione a proposito dell'assurda pretesa dei rossi di Valencia di mettere in movimento, a loro esclusivo beneficio, l'ormai troppo arrugginito meccanismo societario.

I rossi battuti

Era del resto chiaro che non poteva essere altrimenti, una volta che si era saputo che quasi tutti i membri del Consiglio, tranne naturalmente Valencia e Mosca — i promotori — erano intimamente contrari, avendone intuito i gravi pericoli, alla presente riunione, alla quale però non avevano avuto la forza di opporsi, schiavi come sono del cosiddetto automatismo della Lega. Anche per quanto concerne la questione del relatore, di cui abbiamo illustrato il significato, dato che avrebbe dovuto servire di pretesto onde tenere in sospeso la questione, il Consiglio, in una seduta segreta tenuta presso Avenol, ha inesorabilmente respinto tutte le insistenti richieste di Del Vayo.

Il rappresentante di Valencia, spalleggiato da Potemkin, all'ultimo momento, ha chiesto che la risoluzione contenesse almeno qualche richiamo all'articolo 10 del Patto, ma anche su questo l'Esecutivo societario si è mostrato inflessibile. La manovra russa è stata perciò stroncata in pieno.

Quanto alla risoluzione, dopo i vari «considerando» sull'obbligo dei membri della Società delle Nazioni, compreso quello di «astenersi d'ingerirsi negli affari interni di un altro Stato», ciò che è in stridente contrasto con le suddette pretese di Valencia, raccomanda al Comitato di Londra «di nulla trascurare onde rendere il più stretti possibile gli impegni di non intervento e di prendere le misure adeguate per assicurare, nel più breve tempo possibile, il controllo efficace dell'esecuzione di tali impegni». Esprime quindi la sua simpatia per la proposta mediazione franco-inglese e, infine, ritenendo che l'assistenza internazionale potrebbe essere eventualmente utile per una ricostruzione a cui la Spagna stessa potrebbe procedere, autorizza il Segretario generale a prestare la collaborazione dei servizi tecnici della Società delle Nazioni per il caso che se ne presentasse l'occasione.

Una proposta cilena

Difficilmente si sarebbe potuta immaginare una risoluzione più innocua di questa. Ma poichè essa è stata approvata all'unanimità, ci si potrebbe chiedere perchè allora Mosca e Valencia avevano tanto manovrato per ottenere la convocazione straordinaria del Consiglio.

La spiegazione probabilmente è molto semplice: essi, all'ultimo momento, hanno fatto buon viso a cattivo gioco con la speranza di attenuare lo scacco subito.

Dopo aver liquidato così la questione all'ordine del giorno, il rappresentante del Cile, non più come Presidente in esercizio, ma parlando a nome del suo Governo, ha fatto una dichiarazione che deve essere stata molto sgradita alle orecchie di Del Vayo. Egli, infatti, si è occupato della grave situazione in cui versano i rifugiati spagnoli nelle diverse Legazioni a Madrid. Il Governo del Cile, il cui rappresentante a Madrid è anche capo del Corpo diplomatico, tiene vivamente a richiamare l'attenzione del Consiglio sull'imperiosa necessità che le autorità responsabili di Madrid si decidano a fornire la garanzia che il diritto d'asilo sarà scrupolosamente rispettato e che i rifugiati, senza grave pericolo, possano lasciare la Spagna, vista la loro pietosa situazione.

Il problema di Alessandretta

Tempo perduto e fatica sprecata, giacchè Del Vayo si limita a dire che è pronto a esaminare con ogni Governo interessato il problema dei rifugiati, tenendo conto di tutti gli aspetti della questione, ciò che è interpretato come un elegante rifiuto. Però il Presidente — illudendosi d'impegnare a tutti i costi Del Vayo — lo ringrazia per la sua adesione.

Lunedì il Consiglio si occuperà di un'altra questione che non ha nulla a che vedere con quella spagnola e per la quale era stato convocato in sessione straordinaria: vogliamo dire il litigio franco-turco relativo ai territori del Sangiaccato di Alessandretta e di Antiochia.

Circa la questione della richiesta turca al Consiglio della S. d N. per l'affare del Sangiaccato, il sig. Vienot ha detto che il Trattato franco-siriano non ha ancora un valore internazionale e che vi era sempre la possibilità per tutti i membri della S. d. N. di suggerire modificazioni a tale Trattato nelle varie tappe della discussione che dovrà aver luogo in seno alla Lega. Il signor Vienot ha soggiunto che Ginevra dovrà decidere se la Francia è fuori dei termini del mandato. Il Consiglio della Lega è infatti giudice competente per interpretare i termini del mandato.

La situazione nella Spagna
I nazionali costretti all'inerzia da continue nevicate

PARIGI, 12

Non si registrano oggi nell'uno e nell'altro campo che bombardamenti parziali senza troppa violenza. La calma continua su tutto il fronte di Madrid ed anche nella Città universitaria, settore nel quale l'attività si è sempre mantenuta notevole, le mitragliatrici tacciono. La nebbia è densa, il freddo è intensissimo e le nevicate continuano.

«L'altro Alcazar»

Approfittando di una schiarita, gli aerei marxisti hanno bombardato ancora quello che resta del santuario della Virgen de la Cabeza, nella Sierra Morena, presso Andujar in territorio repubblicano ove, fin dallo scoppio del movimento, una compagnia di guardie civili resiste all'assalto dei militi rossi.

Tutta la Spagna nazionalista ha gli occhi rivolti verso questo luogo che viene generalmente chiamato «l'altro Alcazar». Con i difensori, un migliaio di donne e bambini sono rinchiusi in quel santuario. I viveri e le munizioni cominciarono a mancare ai primi di settembre e da allora, l'aviazione nazionalista rifornisce gli assediati come meglio può.

Divergenze di carattere strettamente politico si sarebbero manifestate in seno al Consiglio della Generalidad di Catalogna, fra i rappresentanti delle varie organizzazioni politiche e sindacali che partecipano al Governo; da qualche giorno si parla della possibilità di una crisi imminente.

Si affermava a tale proposito che questa mattina il primo consigliere Tarradellas ha messo il suo portafoglio e quelli dei suoi colleghi del Consiglio a disposizione del Presidente Companys, per permettergli di costituire un nuovo Consiglio composto naturalmente dei rappresentanti di tutte le forze politiche antifasciste e sindacali. Tarradellas ha dichiarato alla stampa che ogni giorno la situazione diviene sempre più insostenibile per l'indisciplina e il disordine generale.

Terrore rosso

Sta di fatto che il terrore rosso in Catalogna si fa ogni giorno più violento; l'ultimo episodio di questo regime di terrore è l'arresto di 800 aderenti al partito «Estat catalais» (gruppo separatista), che sono stati fucilati dagli uomini della Federazione anarchica iberica, sotto il pretesto che essi manovravano contro «la nuova economia anarchica».

Fra le vittime si conta lo stesso capo della polizia di Barcellona, che qualche giorno fa era stato destituito da Companys in seguito alle insistenze degli anarchici.

I fatti sono confermati, del resto, dall'arrivo a Saint Jean de Luz di 30 guardie civili spagnole che, trovandosi di guarnigione a Lerida, erano state costrette ad aderire al movimento marxista e dovettero cercare la salvezza in una fuga drammatica attraverso i Pirenei. Le condizioni fisiche di questi uomini e il racconto che essi hanno fatto dei delitti commessi dai rossi a Lerida costituiscono una testimonianza incontestabile.

Continuano intanto a giungere ai marxisti ogni sorta di rifornimenti. Proprio stasera si riceve da Gibilterra che un certo numero di carri armati sovietici sono arrivati a Malaga. Parecchi capi delle milizie locali di quest'ultima città hanno avuto alla fine della settimana scorsa delle conversazioni con un ufficiale sovietico del Quartiere Generale di Valencia.

Il Ministero per la Marina del Governo di Valencia ha emanato a tarda ora un comunicato in cui ha detto che uno «strano sottomarino» ha affondato il sottomarino «C. 3» dei governativi alle 14.30 di oggi presso Malaga. Dell'equipaggio di quest'ultimo sono mancanti 44 persone che devono ritenersi perite annegate; il capitano e due marinai invece sono stati salvati dalla nave mercantile «Artabro», che li ha trasportati a Malaga, dove sono stati ricoverati in quell'ospedale. Il Ministro aggiunge di non avere elementi per indicare la nazionalità del sottomarino affondatore.

Scioglimento in Germania della “legione austriaca„

VIENNA, 12

Mandano da Berlino alla *Reichspost* che la legione austriaca sarà prossimamente definitivamente sciolta.

Tentativo dell'aviatrice Bastie per il primato della traversata atlantica

ORLY, 12

L'aviatrice Maryse Bastie si è levata in volo alle ore 11.10 per tentare di conquistare il primato della traversata dell'Atlantico del sud.

Navi della Marina brasiliana alla ricerca di Mermoz
L'aviatore raccolto da un piroscafo?

RIO DE JANEIRO, 12

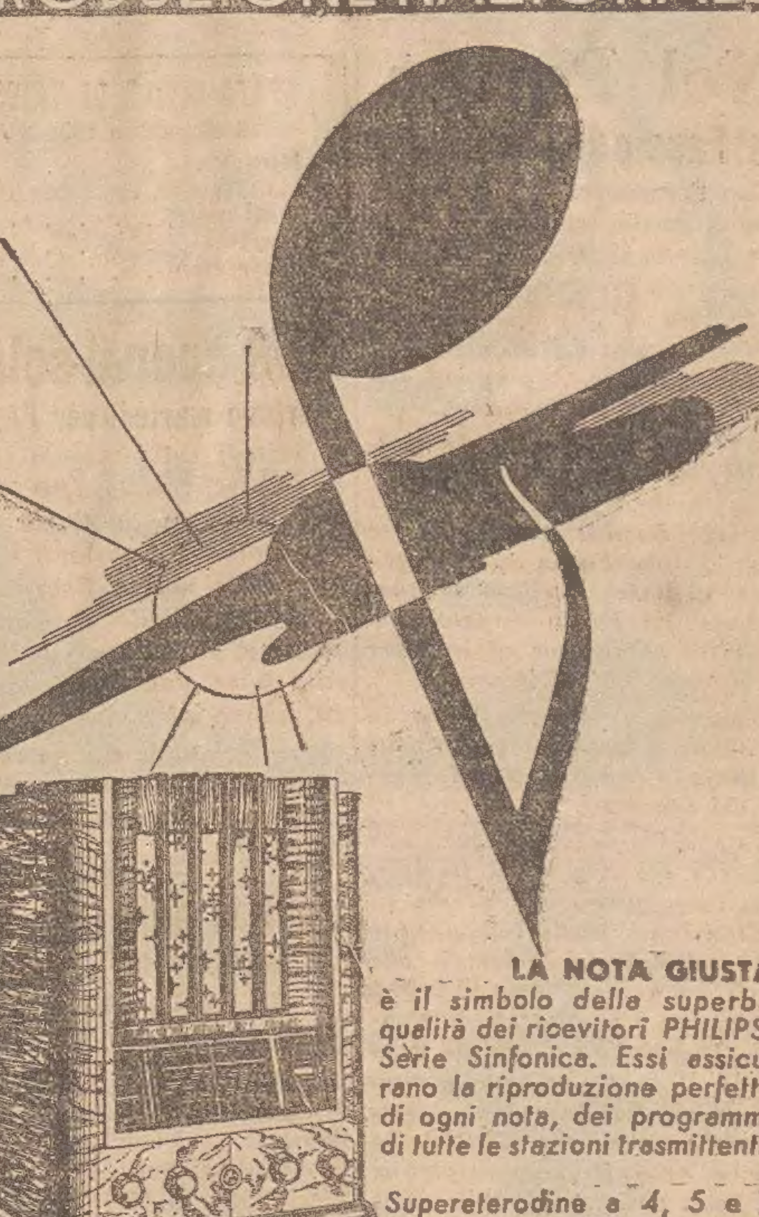
Navi da guerra e mercantili precedute dal trasporto della Marina «José Bonifacio», stanno convergendo su un punto a circa 130 miglia ad oriente degli isolotti S. Pietro e S. Paolo, dove, secondo una segnalazione della radio navale, sarebbe stato visto galleggiare l'apparecchio dell'aviatore Mermoz.

Anche le stazioni radio di Port Natal e di Maranhao riferiscono di avere intercettato segnali che si ritengono provenienti dall'apparecchio scomparso.

Il Ministero della Marina ha precisato di avere ordinato le ricerche nella suddetta zona anche dietro domanda urgente dell'ingegnere francese Cousinet, attualmente a Rio. L'ing. Cousinet ha dichiarato alla stampa di essersi basato per la sua affermazione circa la località su due telegrammi, i quali segnalavano che parecchi marconigrafisti consultati separatamente concordavano nel ritenere che l'apparecchio «Croce del Sud» galleggiasse a 200 chilometri ad est degli isolotti di S. Pietro e di S. Paolo. Anche l'«Air France» ha inviato sul posto un vapore.

Sembra inoltre che questa Compagnia abbia ricevuto un marconigramma il quale la informava che il piroscafo «Alcantara» ha raccolto l'asso francese Mermoz; l'aviatore si troverebbe in buone condizioni di salute. Però la Compagnia «Royal Mail», armatrice del piroscafo, non ha ancora ricevuto alcuna conferma di ciò, pur sapendo che l'«Alcantara» si trova in navigazione al largo delle coste di Pernambuco.

PRODUZIONE NAZIONALE

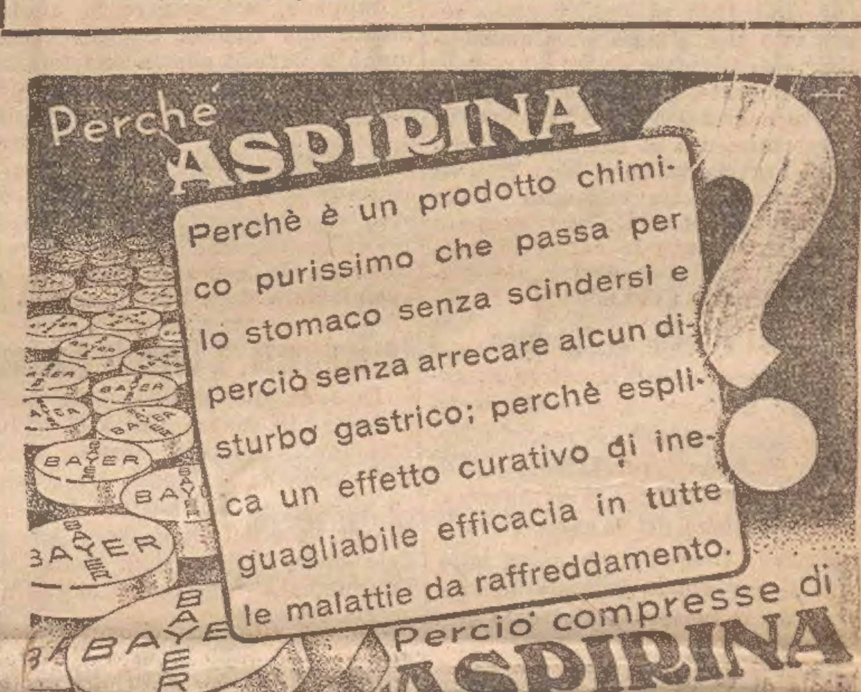


LA NOTA GIUSTA è il simbolo della superba qualità dei ricevitori PHILIPS, Serie Sinfonica. Essi assicurano la riproduzione perfetta di ogni nota, dei programmi di tutte le stazioni trasmittenti.

Supereterodine a 4, 5 e 7 valvole per tutte le gamme d'onda. Radiofonografi di alta qualità.

PHILIPS Serie Sinfonica

A Trieste, in vendita presso le Ditte:
A. R. P. A. - Via Imbriani 16
OGRIS M. - Via del Coroneo 4
ZANGER G. - Piazza Umberto I, 4



da
GALTRUCCO s. a.
piazza Goldoni 1

le più belle novità della moda invernale

tessuti di qualità
assortimento grandioso
prezzi convenientissimi

Visitate
GALTRUCCO s. a.

la più importante Casa italiana in tessuti novità

FONDATA NEL 1870

Consorelle:
ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - NOVARA

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

Nel Fascio di Monfalcone

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il fascista dott. Luigi Puerari, commissario per il Fascio di Combattimento di Monfalcone e reggente la zona del Monfalconese, avendo ultimato il proprio compito, cessa da tali incarichi.

Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per l'attiva opera svolta ed ha nominato il fascista Riccardo Rocchetti, attualmente segretario del Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari, segretario del Fascio di Combattimento di Monfalcone ed ispettore di zona per il Monfalconese.

Ha inoltre nominato il fascista ing. Enrico Zennaro segretario del Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari.

Lo scambio delle consegne, alla presenza del Segretario federale, avrà luogo presso la sede dei rispettivi Fasci, martedì 15, alle ore 16.30 a Ronchi dei Legionari e alle ore 17.30 a Monfalcone. Vi presenzieranno i componenti il Direttorio, la segretaria del Fascio Femminile, il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, i capisettore e nucleo (per Monfalcone saranno presenti anche i segretari dei Fasci della zona). Sono invitati inoltre a presenziarvi: il Podestà, il comandante locale della Milizia e il presidente dell'O. B.

Il camerata Rocchetti, con odierno provvedimento del Segretario federale nominato ispettore di zona e segretario del Fascio di Combattimento di Monfalcone, è iscritto al Partito dal 13 aprile 1921 ed è decorato della medaglia della Marcia su Roma. Dall'aprile 1931, ricoprì la carica di segretario del Fascio di Combattimento di Ronchi. Dal 1925 al 1927 è stato segretario del Fascio di Combattimento di Cividale.

Il camerata ing. Enrico Zennaro, nuovo segretario del Fascio di Combattimento di Ronchi, è iscritto al Partito dal 20 ottobre 1920 ed è decorato della medaglia della Marcia su Roma. Ha disimpegnato precedentemente la carica d'ispettore di zona e segretario del Fascio di Caorle (Venezia).

Nel Fascio di Sgonico

Su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, il Segretario federale ha nominato il fascista Roberto Bessone, segretario del Fascio di Combattimento di Sgonico, in sostituzione del fascista Bortolo Petronio, trasferito in altra località. Il Segretario federale ha ringraziato il camerata Petronio per l'opera svolta.

Nel Fascio di Cave Auremiane

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, ha ratificato la nomina dei sottonotati camerati a componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Cave Auremiane: Tosoni Francesco, Parini Antonio, Delleva Augusto, Novacco Carlo, Brioschi Guglielmo.

4000 lire del sen. Valerio all'E. O. A.

Il senatore Alfonso Valerio, in occasione di un lieto avvenimento nella sua famiglia, ha offerto lire 4000 alle Opere Assistenziali. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato.

Rapporto gerarchie FF. FF. della Provincia

Oggi, alle 10, presso le sedi dei Fasci di Combattimento della provincia, le segretarie dei Fasci Femminili terranno rapporto alle componenti il Direttorio e alle fiduciarie di settore e nucleo, alle quali impartiranno le direttive ricevute dalle ispettrici di zona, riflettenti le formazioni femminili, l'E. O. A. e il controllo sui prezzi.

Riunione Comitato provinciale E. O. A.

Domani, lunedì, alle 18, presso la Casa del Fascio, sono convocati i componenti il Comitato provinciale E. O. A.

Rapporto fiduciari Gruppi Rionali Fascisti

Domani, lunedì, alle 19, presso la Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei 12 Gruppi rionali fascisti.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A. T. *Gli ufficiali dipendenti e residenti a Trieste, sono comandati di trovarsi domani, 14 corr., alle 19, in caserma di via Donadoni 25, per ascoltare la conferenza mensile sull'aviazione, che sarà tenuta da un ufficiale dell'Arma stessa, appositamente incaricato.*

G. R. F. «MORARA SASSI»

Radio e cinematografia. *Oggi, la sede sarà aperta alle 14, per la radiotrasmissione della partita di calcio Italia-Cecoslovacchia. Verrà poi proiettato, nella sala del Gruppo, il film: «Gli undici ufficiali di sci».*

Giovani fasciste. *Tutte le Giovani fasciste che hanno ricevuto il materiale per confezionare i corredini, sono pregate di consegnare i lavori ultimati domani alle 18.45, in sede (via S. Lazzaro 4).*

DOPOLAVORO «LUIGI RAZZA»

Conferenze mediche. *Domani, alle 19.15, nella sede del Gruppo, piazza Verdi 2 (Palazzo Tergesteo) il prof. dott. Leopoldo Winternitz terrà l'ottava conferenza del suo corso di cultura medica e igiene.*

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 dicembre 1936-XV

Nati vivi	15
maschi 5, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	17
Matrimoni	—

1100 operai-soldati

partono martedì per l'A. O. I.

Martedì sul piroscafo «Italia» si imbarcheranno 1100 operai-soldati diretti in Africa Orientale Italiana. I partenti sono affluiti alla nostra Base Legioni Lavoratori dalle Provincie di Belluno, di Padova e di Gorizia. Alla Base, dopo la visita medica, hanno ricevuto l'equipaggiamento coloniale e sono stati inquadrati in reparti organici.

La partenza dell'«Italia» avverrà alle 24.

L'attività della Lega Navale

e il contributo del Lloyd Triestino

S. E. l'Ammiraglio di Squadra Enrico Cuturi, Vicecommissario della Lega Navale Italiana, ha inviato la seguente lettera alla Direzione generale del Lloyd Triestino:

«Anche nell'anno XIV i viaggi d'istruzione marinara che la Lega Navale mette a disposizione dei giovani studenti con la generosa collaborazione delle Società armatrici, hanno dato risultati di notevole vantaggio alla propaganda marinara, perchè i giovani che con il mare presero contatto acquisirono, seguendo le operazioni di traffico e la vita di bordo, il senso della reale importanza che ha ovunque il fattore marittimo per i popoli e per i singoli.

Questa Presidenza si adopererà affinchè tale importante iniziativa consegua nell'anno XV maggiori sviluppi e, nel mentre fa affidamento che codesta Società continuerà a dare il suo incondizionato appoggio per l'incremento dei viaggi, mi è grato esprimere anche a nome di S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario straordinario della Lega Navale, il vivo compiacimento e le espressioni di gratitudine per il proficuo concorso che codesta Società si è compiaciuta dare all'iniziativa.»

La conferenza "L'Ungheria giovane"

Domani alle 20 nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, l'illustre prof. Rodolfo Mosca, della Università di Budapest, terrà, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di coltura e del Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali, l'annunciata conferenza sull'«Ungheria Giovane».

Rinnovazione delle licenze di esercizio pubblico

Visti gli articoli 86 e 89 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R. D. 18 giugno 1931, n. 773, il Podestà notifica che tutte le licenze di pubblici esercizi di qualsiasi specie e le autorizzazioni prefettizie per la vendita al minuto di superalcoolici, devono ottenere la rinnovazione annuale dell'autorità di P. S. senza di che non potrà esser continuata l'attività del relativo esercizio.

A tale scopo si invitano tutti i detentori di licenze per stabilimenti di bagni pubblici, per esercizi di rimessa di autoveicoli e di vetture, locali di stallaggio e simili, a consegnare la stessa entro il 20 dicembre 1936 direttamente al Municipio, Ufficio V, Imposte e tasse, (Palazzo di città, I piano, stanza 29) e tutti i concessionari di licenze di alberghi, locande, ristoranti, trattorie, osterie, bettole, spacci vini, pensioni, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcooliche, sale pubbliche per bigliardi e per altri giochi leciti a consegnarle unitamente a tutti i documenti necessari per la rinnovazione entro il termine sopraindicato all'Unione provinciale fascista dei commercianti (Gruppo esercizi pubblici) Trieste, viale XX Settembre 1, sieno essi iscritti o meno a detta Unione. All'atto della consegna gli interessati dovranno versare l'importo di lire 6 in contanti per ogni singola licenza o autorizzazione.

I concessionari di licenza modello n. 2 (ex Mod. E bis) riflettenti esercizi pubblici contemplati al n. 3 della tabella C annessa alla legge tributaria sulle concessioni governative dd. 30 dicembre 1923, n. 3279, dovranno unire la bolletta dell'Ufficio del Registro comprovante il pagamento della tassa prevista dagli art. 1 e 2 del R. D. L. 9 dicembre 1928, n. 2745 con gli aumenti stabiliti dall'allegato F art. 3 del R. D. L. 26 settembre 1935 n. 1749.

I possessori di licenze per esercizio di rimessa di autoveicoli o di vetture dovranno inoltre versare l'importo di lire 30 e quelli per esercizio di locali di stallaggio e simili l'importo di lire 15 a titolo di tassa di concessione governativa per la vidimazione annuale della licenza (allegato F tabella B punto 2 e 3 del R. D. L. 26 settembre 1935, n. 1749).

In quest'incontro dovranno pure venire restituite le licenze e le autorizzazioni riflettenti esercizi temporaneamente o definitivamente chiusi.

Si richiama l'attenzione di tutti gli obbligati sulle precise disposizioni del T. U. delle leggi di pubblica sicurezza che commina la chiusura immediata dell'esercizio il cui concessionario non abbia chiesto ed ottenuto la rinnovazione della licenza o autorizzazione nei termini stabiliti.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre, oggi nella sala di via Tiziano Vecellio 4, si terranno trattenimenti di danza che avranno inizio alle 16.30 sino alle 23.30.

I traffici con la Cecoslovacchia

illustrati all'assemblea della Camera italo-cecoslovacca

Ieri a mezzogiorno, nella sala maggiore del palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, i soci della Camera di commercio italo-cecoslovacca si convocarono in assemblea generale per esaminare ed approvare la relazione morale e il bilancio, nonchè per l'elezione delle cariche sociali.

Autorevoli adesioni

Presiedeva il cav. di gr. cr. Banelli, senatore del Regno. Scusarono la loro assenza l'on. Bruno Coceani, il gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi nob. di Rattalma, il comm. dott. Alberto Moscheni, il comm. ing. Aldo Suppani, il cav. Federico Pollak, l'ing. Zwillinger, il sig. Lodovico Süssland, il rag. Giacomo Grioni, il comm. Carlo Lupetina, il comm. Angelo Valbusa, il comm. avv. Pieri, il comm. avv. Sachs Niels De Gric.

Il presidente ha letto i telegrammi di adesione inviati all'assemblea da vari enti e personalità estere, tra cui la Federazione centrale industriali cecoslovacchi di Praga, l'Associazione industriali prodotti chimici di Praga, la Associazione industriali prodotti di ceramica di Praga, l'Unione esportatori della Repubblica Cecoslovacca di Praga, l'Unione delle Camere di commercio e industria di Praga, le Camere di commercio e industria di Praga, Brno, Bratislava, Liberec, Pilzen, C. Budejovice e Opava, il dott. Josef Slemr, rettore dell'Università commerciale di Praga e la direzione della Fiera campionaria di Praga.

I rapporti commerciali tra i due Paesi

Invitato dal presidente, il dott. Bartos Bohumil ha la relazione del consiglio direttivo, dalla quale si desumono i dati e i corollari riguardanti il traffico italo-cecoslovacco nel 1935. Si nota che il traffico italo-cecoslovacco è sempre stato e continua ad essere troppo esiguo in confronto a quello che veramente potrebbe esserne il logico sviluppo, trattandosi di due Paesi la cui economia dovrebbe in molti punti vicendevolmente integrarsi.

E' generalmente noto che la Cecoslovacchia, Paese prevalentemente industriale, consuma molti prodotti agricoli, zootecnici ed alimentari che non è in grado di produrre e dei quali invece, l'Italia, essendone buona produttrice, ha tutto l'interesse di aumentare l'esportazione. Citiamo per esempio l'olio, il vino, gli agrumi, le frutta, i formaggi, il pesce conservato ecc. Ma vi è una forte concorrenza degli altri Paesi che influisce enormemente sui prezzi del mercato, e perciò le cifre raggiunte dalle forniture italiane non sono quelle che potrebbero essere.

Viceversa l'Italia consuma molti articoli industriali che produce scarsamente all'interno o che per ragioni di diversa natura non ha la convenienza di produrre da sè. Molti di questi articoli vengono per conseguenza importati dall'estero, come per esempio acciaio, macchine, prodotti industriali in genere, prodotti chimici ecc. e dato che le industrie cecoslovacche producono molto e bene tali articoli ed aspirano logicamente ad accrescerne la propria esportazione, riesce evidente che l'importazione di prodotti delle industrie cecoslovacche in Italia potrebbe essere facilmente suscettibile di ulteriori sviluppi. Ciò potrebbe essere almeno parzialmente raggiungibile quando il prodotto cecoslovacco riuscisse a farsi meglio conoscere dal consumatore italiano, e quando il perfezionamento dell'organizzazione degli scambi fra i due Paesi riuscisse a rendere il prodotto cecoslovacco più conveniente di quello degli altri Paesi concorrenti.

L'auspicata ripresa

Come è noto, l'anno 1934 segna la fine della contrazione del commercio cecoslovacco con l'estero, il quale nel 1935 registra nuovamente una leggera ripresa rappresentata da un aumento di 1008 milioni di corone cecoslovacche in confronto del 1934. Ciò è particolarmente significativo, perchè fa sperare che nell'avvenire anche il traffico italo-cecoslovacco seguirà probabilmente questo movimento di ripresa, tanto più che nell'agosto di quest'anno è stato concluso un «modus vivendi» provvisorio fra l'Italia e la Cecoslovacchia che regola e facilita i reciproci scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi. A questo accordo provvisorio, che scade appunto alla fine dell'anno in corso, farà seguito una nuova convenzione commerciale italo-cecoslovacca che è già in via di preparazione ed entrerà in vigore con l'anno prossimo. Un'altra disposizione delle autorità centrali di Roma, emanata recentemente, prevede pure l'autorizzazione ad effettuare compensazioni private individuali.

Naturalmente l'auspicata ripresa dei traffici italo-cecoslovacchi dipenderà anche dal rinsaldamento dei rapporti di amicizia fra i due Paesi, perchè solamente con una politica di stretta e cordiale amicizia si potrà riuscire a superare almeno in parte le quasi insormontabili barriere create ai confini dalla politica doganale, tariffaria e finanziaria dei vari Paesi.

Dall'esame delle importazioni dalla Cecoslovacchia in Italia risulta che in molte voci si riscontra una notevole ripresa, mentre molte altre dimostrano una tendenza al regresso.

Aumenti e diminuzioni

Anche le esportazioni in Cecoslovacchia hanno avuto un aumento poco soddisfacente, poichè molte voci segnano fortissime diminuzioni. La più grave perdita è data dalla voce «panelli, scorie ecc.» che ammonta a ben 29.998.000 corone cs., per cui questa voce è ridotta da 31.204.000 segnate nel 1934, a solo 1.206.000 corone cs. nel 1935 causa il divieto d'importazione cecoslovacco dei prodotti menzionati.

Altra gravissima perdita si è verificata nei «minerali», che sono diminuiti di quasi 9 milioni di corone cs. Segue per importanza la perdita segnata dalla voce «prodotti chimici» ridotti di oltre 6 milioni e quella segnata dai «prodotti animali», ammontante a quasi 5 milioni di corone cs. Notevole perdita ha subito pure la voce «lino, canapa e juta», che ascende a 4.438.000 corone cs. Le altre perdite di minore importanza si sono verificate nelle seguenti voci: cereali, farine, riso ecc., olii grassi, bevande, commestibili, caucciù, guttaperca e relativi articoli, nonchè veicoli.

Degli aumenti il più importante è dato dalla voce «frutta del mezzogiorno», che è salita da 62.409.000 corone cs., segnate nel 1934, a 66.212.000 nel 1935, rappresentando un aumento di 3.803.000 corone cs. Il secondo aumento per importanza è quello di 3.367.000 corone cs., segnato dalla voce «legumi, piante ecc.» Un aumento di un certo rilievo ha pure avuto la voce «seta ed articoli di seta».

In conclusione i traffici fra l'Italia e la Cecoslovacchia nel 1935 hanno segnato una sensibile diminuzione in confronto all'anno precedente, soltanto nelle importazioni di prodotti italiani in Cecoslovacchia, mentre le esportazioni dalla Cecoslovacchia in Italia si sono mantenute quasi allo stesso livello dell'anno 1934. E' noto che con la fine di settembre del 1935 la pubblicazione delle statistiche riguardanti i traffici italo-cecoslovacchi è venuta a mancare e per conseguenza i dati relativi a tali traffici dal settembre in poi hanno un carattere puramente indiziario.

Il segretario ha quindi riferito sulla attività della Camera, illustrando l'importanza della sua funzione.

L'elezione del Consiglio

La relazione è stata approvata all'unanimità, come è stata poi approvata la relazione finanziaria del tesoriere dott. Arnstein, e quella dei revisori dei conti.

L'assemblea ha riconfermato in carica i seguenti signori:

Presidente, S. E. cav. di gr. cr. on. Banelli Giovanni, senatore del Regno; primo vicepresidente, comm. dott. Moscheni Alberto; secondo vicepresidente, Brabec Julius, Console generale cecoslovacco. Consiglieri: comm dott. Afenduli Alessandro, Arnstein Ugo (tesoriere), on. comm. dott. Coceani Bruno, gr. uff. cap. Cosulich Guido, ing. Fischer Lodovico, gr. uff. dott. Frigessi Arnoldo nob. di Rattalma, cav. uff. Gianfrè Umberto, rag. Grioni Giacomo, comm. Lekner Ernesto, Müller Eugenio, S. E. cav. di gr. cr. Generale Piccione Luigi, cav. Pollak Federico, comm. dott. avv. Sachs Niels De Gric, gr. uff. Sanguinetti Giorgio, cavaliere del Lavoro, comm. dott. ing. Suppani Aldo (revisore), Süssland Lodovico (revisore), comm. Valbusa Angelo, ing. Zwillinger Alfredo, Bartos Bohumil, segretario.

Il campeggio sciatorio di Sappada

dell'Opera Balilla di Trieste

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste svolgerà anche quest'anno nella bella conca di Sappada il campeggio provinciale sciatorio per Avanguardisti e Balilla Moschettieri, dal 26 al 31 dicembre, in modo da rendere possibile ai giovani di passare in famiglia il giorno di Natale e la notte di San Silvestro.

La quota di partecipazione, che comprende vitto, pernottamento e viaggio, è stata fissata in lire 75, che devo essere versata entro domani lunedì, al tesoriere dell'Opera Balilla, via A. F. Nordio. Al Comitato provinciale si potranno avere tutte le informazioni sul campeggio, organizzato in modo perfetto.

Le tessere di beneficenza

della Congregazione di carità

Per lunga civile tradizione, Trieste nei giorni tristi e nei giorni lieti, è stata sempre animata da alto spirito umanitario, quale è provato dall'opera di assistenza e beneficenza che, specie in questi momenti, viene svolta dalla Congregazione di carità a favore di tanti miseri che vi ricorrono per aiuto. E' noto che questa massima istituzione cittadina esercita, come rappresentante dei poveri, i compiti legali a favore degli indigenti, dei minorenni e degli inabili al lavoro; amministra l'Istituto Generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III» che comprende la Pia Casa con 800 letti (250 fanciulli e 150 fanciulle, 400 vecchi) provvede alla beneficenza esterna (sussidi in danaro, vitto, letti, indumenti, calzature, apparati ortopedici); amministra oltre 150 Fondazioni di beneficenza e assistenza varia, il Nido «S. Giusto» per bambini fino ai 3 anni (25 posti), il Nido «Attilio Presel» (32 posti), le Colonie agricole di Toscana 130 allievi d'ambo i sessi, gli Alloggi popolari con 600 letti per uomini e 100 per donne, un Rifugio notturno con 80 posti, la Casa delle apprendiste ex allieve e la Mensa per gli ex allievi dell'Istituto, il Pronto ricovero per fanciulle e fanciulli abbandonati, l'Asilo provvisorio per minorenni fermati per misure di P. S., la Stazione di mendicità con 190 ricoverati, l'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia per l'assistenza legale e morale agli orfani, ai minorenni in genere ed alle madri, il Refettorio materno. Estende inoltre la sua attività, nei limiti del possibile, a tutte le misure preventive atte ad arginare i mali del pauperismo.

Questa complessa opera di assistenza richiede necessariamente una spesa notevole. Non bastano i mezzi limitati dell'Istituzione, ma, specie in questi duri momenti, per farvi fronte è doveroso l'aiuto dei cittadini, che mai smentirono la loro fama di solidarietà umana e di pietà verso i miseri. Qualunque aiuto, per piccolo che sia, viene accettato con gratitudine. Ora si ripresenta l'occasione di contribuire all'opera umanitaria della Congregazione. Per vecchio uso tradizionale, i cittadini sogliono acquistare le tessere dell'Istituto dei poveri, per essere dispensati dall'invio di biglietti di augurio e dalle visite di convenienza per il Natale e Capodanno. E' un atto di carità e di gentilezza insieme quanto mai distinto.

Non sono dimenticati gli amici e si aiutano gli indigenti in queste feste sacre agli affetti familiari. E' certo che tutti i buoni vorranno, come sempre, accogliere con entusiasmo l'appello e che non respingeranno le tessere dell'Istituzione.

L'Amministrazione congregatizia rileva che, fra giorni, le tessere verranno rimesse ai benefattori a domicilio mediante la posta. Con le tessere, che sono numerate, ciascuno dei destinatari riceverà pure un cedolino di versamento nel conto corrente postale n. 11/851.

I nomi delle persone che acquisteranno le tessere saranno pubblicati sui giornali locali e i benefattori avranno pertanto la possibilità di controllare l'esattezza dei versamenti e di presentare eventuali reclami all'Amministrazione dell'Istituto.

Nell'incontro si pregano vivamente i benefattori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale, o direttamente alla Cassa della Pia Casa, oppure a mezzo dei giornali. E' da escludersi in modo assoluto la consegna di denaro o di equivalenti a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per l'incasso o per il ritiro dei biglietti. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

I granatieri per i loro reduci. I granatieri in congedo di Trieste, sotto gli auspici della Compagnia «C. Stuparich» si sono riuniti il 10 corr. per festeggiare i loro reduci dalla gloriosa campagna in Africa Orientale Italiana. I comandanti del Battaglione «S. Giusto» e della Compagnia «Carlo Stuparich» hanno rivolto brevi vibranti parole di saluto ai reduci. Furono inviati inoltre telegrammi di omaggio a S. A. R. il Principe di Piemonte, Comandante della II Brigata granatieri in congedo e a S. E. il Vicerè d'Etiopia Maresciallo Graziani.

13 posti di medico provinciale. La *Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre u. s., N. 266, pubblica il bando di concorso per esami a 13 posti di medico provinciale aggiunto di seconda classe nell'Amministrazione della sanità pubblica. Il termine per la presentazione delle domande scade il 16 gennaio 1937-XV. Per ulteriori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura - Ufficio di Gabinetto.

Scadenza concessione loculi-ossari a Sant'Anna. Prossimamente saranno apprestati a nuova sepoltura i loculi-ossari a concessione decennale nel Cimitero comunale di Sant'Anna, scaduti o scadibili a tutto dicembre 1936-XV. Gli interessati che intendessero disporre per l'ulteriore conservazione dei resti mortali ivi giacenti, potranno rivolgersi per le operazioni del caso, alla divisione amministrativa dell'Ufficio Lavori Pubblici - Reparto cimiteri, sino a tutto 28 febbraio 1937-XV. Trascorso questo termine, i resti verranno deposti nella fossa comune e di conseguenza non saranno più rintracciabili.

Al Pubblico Impiego. Oggi, dalle 17.30 in poi trattenimento di danza.

S. Lucia alla Dalmatica. Oggi, dalle ore 18 avrà luogo il solito trattenimento danzante intitolato a S. Lucia. Al simpatico festino sorriderà certamente il solito successo, tanto più che per l'occasione esso sarà allietato da belle sorprese. Oltre ai soci sono invitati anche tutti coloro che sono in possesso dell'invito permanente per l'anno XV.

Una notizia circolare

Sono certamente moltissime le persone che, se dovessero far noti i loro gusti circa i regali preferiti per le ricorrenze festive, manderebbero ai loro amici e conoscenti una notizia circolare per avvertirli che tra i doni più preferiti gradirebbero qualche scatola delle deliziose sigarette *Macedonia extra*. Rammentiamo questo ai molti che spesso si preoccupano della scelta di un regalo che riesca sicuramente gradito. Niente di più facile a scegliere e di più certamente ben accetto che un dono di buone sigarette, se pensiamo che tra i nostri amici e conoscenti la massima parte è rappresentata da quelli che sanno mettere una delicata sigaretta fra le piccole, ma indispensabili soddisfazioni della vita quotidiana.

Assemblee sindacali

di lavoratori del commercio

Martedì 15 corr., alle 17.45, si terrà nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, l'assemblea generale dei lavoranti panettieri, pasticceri e affini.

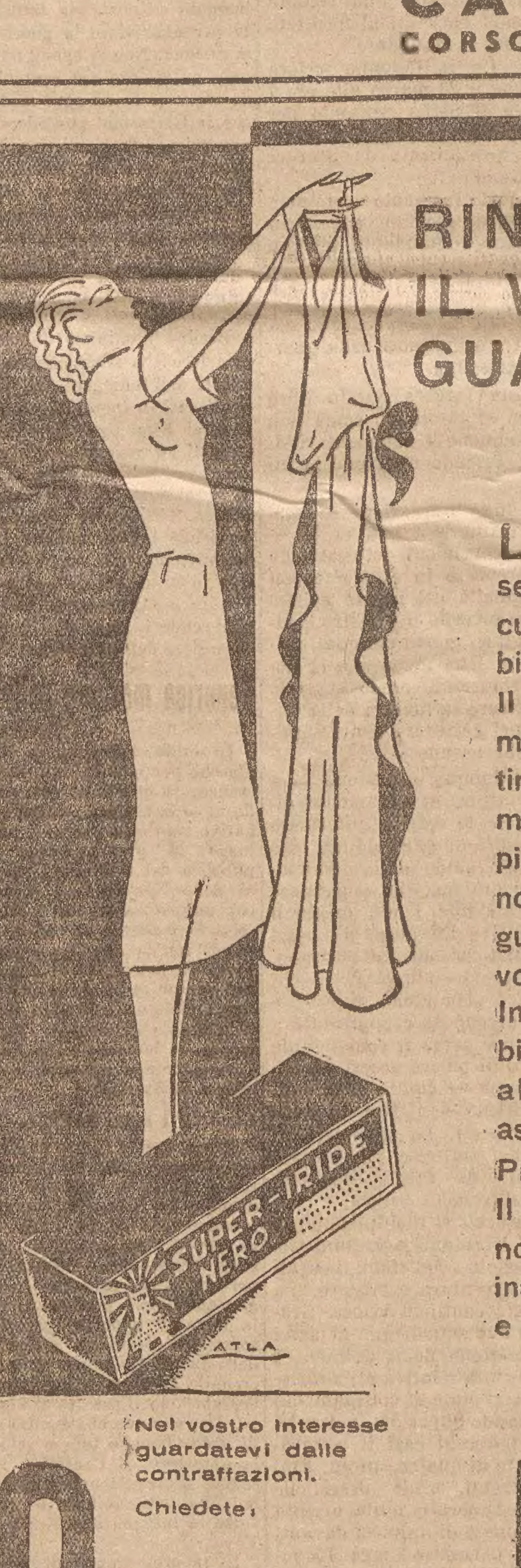
Domani, lunedì, alle 18.45, si terrà nella sala delle riunioni dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche, 1, l'assemblea generale del Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio ortofrutticolo e agrumario.

Domani, lunedì, alle 21, nella Sala del Dopolavoro C.R.D.A., in via San Francesco 5, si terrà l'assemblea generale dei lavoratori del commercio alimentare misto. Le tre assemblee, durante le quali saranno esposte importantissime questioni riguardanti le categorie, saranno presiedute dal segretario della Federazione nazionale comm. Luciano Gottardi.

All' Associazione motociclistica triestina, questa sera alle 21 in sede sociale (via Istituto 15) trattenimento danzante.

Alla Ginnastica, questa sera alle 20.30 avrà luogo nella palestra sociale un grande trattenimento di danza in onore dei graditi ospiti milanesi del Dop. Borletti.

ATTENZIONE!!
VENDITA DI PROPAGANDA NATALIZIA
La ditta
DAVIDE CAVALIERO
Trieste - Corso Garibaldi 5 - Trieste
dal giorno 14 al 31 dicembre 1936, inizia una
vendita speciale di paletò
in tutti i tipi e modelli. ABITI COMPLETI COSTUMI SPORTS - CALZONI LUNGHI e ZUAVA - per uomo e giovanetto. STOFFE DA UOMO IN VASTO ASSORTIMENTO
a prezzi di propaganda
Durante questo periodo, per ogni acquisto superiore alle L. 25.-, si farà
OMAGGIO DI UN PANETTONE "COLUSSI"
VISITATE IL NOSTRO GRANDE DEPOSITO
CAVALIERO
CORSO GARIBALDI N. 5



RINNOVATE IL VOSTRO GUARDAROBA!
L'invito allettante può essere realizzato senza alcun aggravio per il vostro bilancio.
Il Super-Iride, con la gamma ammirevole delle sue tinte, vi aiuterà magnificamente a rinnovare quei capi di vestiario i cui colori non appaghino più il vostro gusto o le esigenze della volubile moda.
In meno di un'ora senza bisogno di scucirli, i vostri abiti, avranno assunto aspetti deliziosi.
Provate!
Il Super-Iride non corrode, non macchia, e conserva inalterata la brillantezza e vivacità delle sue tinte.
Nel vostro interesse guardatevi dalle contraffazioni.
Chiedete:
Super-Iride
DITTA RUGGERO BENELLI - SUPER-IRIDE - S. A. - PRATO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Inizio della stagione sciatoria

Il primo treno bianco e la prima gara dell'O. N. D. domenica a Tarvisio

Le previsioni per il primo treno bianco che si svolgerà domenica prossima 20 dicembre e per la staffetta sciatoria organizzata dal Dopolavoro XXX Ottobre sono veramente confortanti: comunicazioni avute da Tarvisio informano, che nel fondo valle ci sono ormai oltre 30 cm. di neve sciabile, temperatura 0 gradi.

Quest'anno col percorso elettrificato, i treni partiranno da Trieste alle 4.55 e da Tarvisio alle 18.05. Lungo la linea potranno salire sullo stesso treno i dopolavoristi di Monfalcone, Gorizia, Cormons ed Udine aggiungendosi così alle comitive triestine. I biglietti di passaggio saranno messi in vendita ai dopolavoristi presso la sede dell'Ufficio provinciale in via Mazzini 32, presso le varie sedi dei Dopolavoro dipendenti, i principali negozi di articoli sportivi e gli uffici di turismo e viaggio.

Abbiamo già detto che indipendentemente dalle partecipazioni alle gare sciatorie i dopolavoristi potranno dedicarsi alle esercitazioni sciistiche sui campi di neve di Camporosso, Tarvisio, Valbruna e Fusine che sono vicinissimi alle località dove sosterà il treno. I gruppi meglio addestrati potranno compiere escursioni verso i Rifugi del «Cai» che hanno tutti l'itinerario segnato, all'inizio da tabelle segna-vie e lungo il percorso sugli alberi, sui cigli delle strade, in punti sempre alti ed allo scoperto della neve.

La vendita dei biglietti sarà iniziata martedì e continuerà fino ad esaurimento al prezzo di lire 19 per biglietto.

Squisita poesia della famiglia

Le feste del ciclo natalizio negli usi del popolo italiano

La Chiesa comincia quattro settimane prima di Natale la preparazione alle solennità per la venuta del Salvatore, l'«ad-ventus», cioè l'Avvento, dalla domenica più prossima al giorno di Sant'Andrea, che scade il 30 novembre; perciò l'Avvento è per il Natale ciò che la Quaresima è per la Pasqua.

"Santa Lucia, il più breve giorno che ci sia,,

Ma le feste del ciclo natalizio cominciano, per antichissima tradizione, nel popolo italiano a Santa Lucia — il 13 dicembre — e si chiudono coi tre Re Magi, la Befana, il 6 gennaio, col quale ha principio il periodo della baldoria di carnevale, riservato, per la stagione rigida, al gran consumo di carne, al carnascialare.

«Santa Lucia è il più breve giorno che ci sia», dice un antico proverbio. Di fatti prima della correzione del calendario, la giornata più corta dell'anno per il tardo sorgere del sole e per il sollecito tramonto era proprio quella del 13 dicembre. Dopo la modificazione del calendario, la giornata più breve scade il 21 dicembre, per San Tommaso. Ma è rimasto l'uso in tutta l'Italia di cominciare il ciclo natalizio, secondo l'antica tradizione, per Santa Lucia.

Santa Lucia gode un particolare affetto nel popolo italiano, che la venera come protettrice della luce e della vista; e forse appunto per questa ragione la Chiesa la celebra precisamente nel giorno dell'anno in cui per secoli il sole illuminò il mondo nel più breve giro di ore.

La leggenda ricorda inoltre che Santa Lucia, vergine bella e ricca patrizia, donò tutto il suo cospicuo patrimonio ai poveri, predilegendo la gioventù; perciò si racconta che nella lunga, lunghissima notte dal 12 al 13 dicembre questa soave amica dei bambini distribuisce indumenti ai fanciulli indigenti, perchè essi non soffrano il freddo nella stagione cruda che fa già sentire i suoi rigori, e li rende felici con doni di giocattoli.

Festa di giovinezza, nella ricorrenza di Santa Lucia, secondo il tradizionale costume italiano, si celebrano i fidanzamenti.

Dal Presepio alla Befana

La sera del 12 dicembre, vigilia di Santa Lucia, le famiglie italiane usano provvedersi, nei negozi e alle baracche dei venditori ambulanti, anche degli oggetti che occorrono per l'allestimento del Presepio, muschio, figurine di legno o di gesso o di cartapesta, secondo le possibilità finanziarie.

A Santa Lucia con l'attività intesa ad allestire il Presepio, veramente si preannunzia la festa dell'intimità familiare, con la divinizzazione della nascita, col più lieto augurio ai giovani sposi d'un felice coronamento della loro auspicata unione.

Il Presepio esprime la più squisita poesia della famiglia. Lo ha creato il più italiano di tutti i santi: il mite Francesco d'Assisi, in quella gentile terra d'Umbria, che è il cuore d'Italia.

Nelle case il Presepio — spettacolo d'infinita gioia per i bambini — si espone l'antivigilia di Natale, il 23 dicembre; e lo si lascia esposto fino all'arrivo dei tre Re Magi, il 6 gennaio, per la Befana, figura immaginaria, il cui nome non è che l'alterazione della voce epifània, pronunziata latinamente e derivata dalla parola greca «epifàneia», che significa apparizione.

Poichè in ricordo dei tre Re che portarono doni al Bambino Gesù, in quel giorno si regalano dolci e frutta ai piccini, col tempo si attribuirono anche alla fantastica Befana le virtù particolari di Santa Lucia. Il fatto si è che il ciclo natalizio si chiude com'è incominciato, con l'esposizione della calza alla vigilia e con nuova distribuzione di regali al mondo minuscolo.

A differenza di Santa Lucia, tutta bellezza, grazia e delicatezza, la Befana è brutta, fuligginosa, con gli occhi infocati, ed è armata di una lancia per punire i ragazzi disubbidienti e caparbi; ma poichè generalmente i bambini sono buoni e sono sempre cari alle loro mamme, anche la Befana li premia e li incoraggia.

Il freddo già acuto di dicembre e la preparazione delle feste di Natale vogliono che Santa Lucia distribuisca soprattutto vesti e calzature ai bimbi poveri e Presepi, mentre la Befana dona piuttosto dolci e frutta.

Così il ciclo natalizio lascia sempre nell'infanzia le più gradite impressioni, che non si cancellano mai più dalla memoria per tutta la vita.

Un fatto di cronaca

Che sia proprio diventato di moda? Ecco, di moda, a rigor di termini, non si può parlare; ma certo è che la sua presenza, nelle case, non è rara come un tempo. Sta bene in salotto per la curiosità delle amiche; è un'ottima decorazione-passatempo nelle camere dei bambini, ma è anche appropriato sul balcone, tra le piante grasse, o in cucina, per tener compagnia alla cuoca, o che so io, nell'atrio della villa vicino al portamantelli, là dove la signora e il signore buttano, rincasando, la pelliccia. Quel suo mantello fulvo...

Ma di chi si parla? Dello scoiattolo, diamine, di quella bestiola deliziosamente armoniosa, un rappresentante della cui famiglia, ieri mattina, ha creduto di lasciare la casa che lo ospitava, per godersi la libertà del Giardino pubblico. Gran trambusto nella casa da cui lo scoiattolo era fuggito: pianti di bimbi e quasi svenimento della cameriera, ire della padrona e un sedativo servito del signore! ... naturalmente!... Fatto di cronaca importante, non per i comuni mortali, ma per la famiglia degli scoiattoli, per gli studiosi di storia naturale, per quanti infine, conoscendo ciò che degli scoiattoli dicono i libri di scuola elementare, dettano legge in materia da una cattedra alta quanto la loro presunzione.

Anche ieri, mentre una piccola folla se ne stava col naso all'aria, sotto le poche foglie di un ippocastano, c'era qualcuno che teneva lezione. Ed era profondo, invero! Sapeva che gli scoiattoli hanno i seguenti caratteri: «molari semplici, con corone tubercolose, cinque di sopra, quattro di sotto a ciascun lato, incisivi inferiori assaissimo compressi; dita lunghe...». Facciamo grazia per il resto, chè il signore ha parlato, non interrogato, per dieci minuti, alla fine dei quali non c'era ad ascoltarlo, fermo, lassù in cima all'albero, che lo scoiattolo, e anche questo con gli occhi chiusi, come un vilissimo ghiro... Effetti della conferenzina, non certo degli usi degli scoiattoli, nella cui famiglia si dorme tutt'al più con un occhio solo.

E allora perchè quel nostro caro scoiattolo faceva il ghiro? Perchè il ghiro è un suo cugino lontano, la cui coda e altre caratteristica, come dice l'enciclopedia, «lo possono far paragonare agli scoiattoli». Ecco perchè ieri la bestiolina ha preferito fare il ghiro... e non la tigre, per sottrarsi all'inseguimento e al ritorno nella famiglia, dove era troppo, ma troppo amato.

Con la sua fuga ha fatto parlare la cronaca, con la sua sparizione, tra i rami spogli, la fa tacere.

Ario Tribelli all'Alpina

Ario Tribelli vuole con gentile pensiero offrire ai soci dell'Alpina la primizia di un suo poemetto sul Timavo, nel quale l'uditorio potrà apprezzare, come evocatore di quel mondo sotterraneo, il poeta, che tante volte attinse le sue belle e profonde ispirazioni al mondo alpino. La lettura del poemetto, che avrà luogo mercoledì, sarà preceduta da brevi notizie sui poeti delle grotte carsiche, Compagnoni, Gazzoletti ed altri e sul corso del Timavo e sarà accompagnata da una serie di proiezioni luminose, ricavate in massima parte da fotografie, assunte da quel magnifico specialista della fotografia sotterranea, che è il prof. Antonio Iviani.

Debolezza - Esaurimenti
Comm. Dott. CARLETTI
CURA DISTURBI NERVOSI e PSICHICI della FUNZIONE SESSUALE e da alterazioni delle GHIANDOLE ENDOCRINE. FOBIE — Visite: 8-13, 15-19; festivi 8-11. Per inform. scrivere Piazza Esquilino 12, Roma (A. P. 726)

ASTERISCHI

Un musicista triestino in Germania

Oggi, 13 dicembre, sotto gli auspici della «Società italo-germanica» di Berlino, si celebra con un'audizione al pianoforte della «Tosca», cantata dagli allievi, il venticinquesimo anniversario della fondazione della «Scuola d'opera» creata dal maestro Ugo Tomicich, nato a Veglia, ma cresciuto a Trieste, uno dei fondatori del Fascio nella capitale germanica. In tale occasione si ripubblica la biografia del maestro, scritta anni fa dal noto critico wagneriano Moritz Wirth e aggiornata fino al presente. Da essa rileviamo che il maestro Tomicich, nato sull'isola del Quarnaro nel 1879, ma venuto a Trieste fin dalla prima infanzia, studiò qui armonia col maestro Romeo Bartoli, poi contrappunto a Vienna col celebre Roberto Fuchs, e si fece conoscere nel 1899 con un'inchiesta sulle opere wagneriane, pubblicata dapprima da Carlo Schmidl a Trieste e poi in seconda edizione a Bayreuth. Il Tomicich svolse la sua carriera in Germania, come direttore d'orchestra dapprima a Torgau sull'Elba, indi a Iserlohn nella Vestfalia, a Pilsen e a Bruna nella Cecoslovacchia e infine all'Opera popolare di Berlino, città dove si stabilì definitivamente. Nel 1911 egli fondò la sua «Scuola d'opera», ed ebbe l'onore che anche Gemma Bellincioni cantasse in una delle sue audizioni. Fu lui a dirigere l'esumazione del «Matrimonio segreto» al Teatro Walhalla di Berlino, e nella sua scuola furono studiate ed eseguite non meno di sedici opere italiane, di Cimarosa, di Rossini, di Donizetti, di Verdi, di Puccini, di Mascagni e di Smareglia. Nel 1921 l'isola di Veglia fu assegnata alla Jugoslavia, ma il maestro Tomicich optò per l'Italia, e fu, come si è detto, uno dei fondatori del Fascio berlinese. Possiamo dunque inviare di qui rallegramenti e auguri al maestro giuliano, che molti dei musicisti nostri non giovanissimi ricordano e che si fece onore anche come compositore di musica da camera, specialmente per canto.

Una culla

La casa del gr. uff. prof. Udina, Rettore della Regia Università, è stata allietata dalla nascita di una seconda bambina alla quale è stato imposto il nome di Donatella. Porgiamo al gr. uff. Udina e alla sua gentile signora i nostri rallegramenti più cordiali, formulando voti di felicità per la nuova Piccola Italiana.

Educazione fisica della donna

Invitati dalla signorina Wally Modrini, triestina, abbiamo potuto visitare ieri il suo atelier per l'insegnamento della ginnastica, in via Paganini 2. Detto atelier elegante, arieggiato è munito di tutti i comfort: riscaldamento centrale, doccie calde e fredde, spogliatoio. La signorina Modrini è ritornata, da poco, da Vienna, dove si è specializzata nell'insegnamento della ginnastica per l'educazione fisica della donna, secondo i sistemi più recenti e più provati. Auguriamo successo alla nostra concittadina.

Nozze

Ieri mattina, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Iris Svatos e il rag. Giuliano Alessio. Fungevano da testimoni, per la sposa, il Comandante Riccardo Alessio, per lo sposo, il cav. dott. Mario Farnesi. Alla coppia felice molti auguri.

La gioia che procuriamo agli altri si riflette su noi stessi

In questa frase si trova il segreto delle care tradizioni che rimangono vive attraverso i tempi. Oggi dopopranzo visita alle vetrine che Cavallar ha espressamente allestito per i vostri doni di Natale e Capodanno.

Due nuove littorine sulla linea Trieste-Pola

Abbiamo da Pola, 12:

Veniamo informati che col 15 corr. verranno attivate sulla linea Pola-Trieste due nuove littorine una partirà da Trieste alle 11.55 per arrivare a Pola alle 14.52 e l'altra partirà da Pola alle 20.10 e arriverà a Trieste alle 22.52.

Conversazioni per ufficiali in servizio e in congedo

Il Comando «Unuci» comunica: Venerdì 18 alle 18.30 avrà luogo al Circolo ufficiali, via Ghega, la prima conversazione del ciclo per gli ufficiali in servizio e in congedo, sul tema: «Importanza della difesa navale dell'Impero e dell'Italia fascista». La conversazione sarà tenuta dal Comandante R. M. Berardinelli. Gli ufficiali in congedo sono pregati d'intervenire numerosi.

Diplomi di benemerenza dell'O. B.

Per premiare il loro attaccamento e la loro collaborazione di molti anni all'Opera Balilla, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha conferito il diploma di benemerenza di secondo grado al fascista Franco d'Este e quello di terzo grado ai fascisti: Bo Maria, Brandolin Edmea, Fabricci Ada Maria, Martelossi-Brumat Luigia, Napolitano Elide, Obresi-Bresi Maria, Pouchè Maria, Rodi Maria, Scaramuzza-Rumici Maria, Trapasso-Montanaro Italia, Bellomia Gaetano, Brumati Renzo, Comar Pietro, Daradin Luigi, Gridelli Mario, Lo Cascio Lodovico, Pinzi Galdo, Pozzo Balbi Lamberto, Robles Nicolò, Sciortino Domenico, Viesti Giuseppe.

Trattenimento al Circolo ufficiali. Oggi dalle 17.30 alle 20.30 avrà luogo nelle sale del Circolo ufficiali il terzo tè danzante.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 178 preziosi assunti inclusivo il n. 25100 e rinnovati inclusivo il n. 131500; i non preziosi assunti inclusivo il n. 44700 e rinnovati inclusivo il n. 119600.

Folla al Castello

per l'inaugurazione della nuova sala della Bottega del vino

Una cinquantina di automobili schierate nel cortile delle Milizie, quindici o venti nel piazzale di San Giusto, via vai di tassì, corse di autocorriere: l'inaugurazione della nuova sala della «Bottega del vino» al Castello. Avvenimento cittadino.

Oltre novecento persone sono passate ieri sera sotto l'arco di entrata del Castello. Novecento clienti della «Bottega del vino». La nuova sala, completata in ogni particolare, fresca, elegante, armoniosa è stata splendida cornice alle eleganze femminili e alle vivacità degli uomini.

Non c'era distinzione di classe. Tutta Trieste era rappresentata. Nomi noti e ignoti, visi conosciuti e gente mai vista, ma in ogni volto il segno dell'allegria sana, quell'allegria che l'ambiente stesso trasfonde ai suoi visitatori.

Le decorazioni sobrie e piene di buon gusto, l'angolo delle «damigiane» e la cucina rustica, la piccola fontana, e le divisioni a colori davano, di prima sera, al complesso un'armonia semplice e signorile. Più tardi la folla ha sommerso linee e colori. Si intravedevano appena i colori delle lampade e quello delle pareti, tutto il resto era un ondeggiare di teste tra fiammule di bottiglie scintillanti e di lampeggianti bicchieri.

Ieri, solo per l'inaugurazione, qualche tavolo era riservato, ma il resto fu ben presto preso d'assalto, occupato. A mezzanotte pochi ballerini potevano faticosamente muoversi tra i tavoli. In ogni angolo c'era gente, l'aria era piena di canti e di voci festose. Il successo dell'iniziativa non ha proprio bisogno di essere messo in rilievo. Ed è un successo ben meritato; un premio alla buona volontà, alla preoccupazione di dare a Trieste turistica un segno di originalità, una caratteristica, un'impronta di distinzione degna della sua fama.

I concertini odierni

Oggi, domenica, nell'ampliata Bottega del vino, nel Bastione Lalio del Castello, si daranno due concertini: dalle 17 alle 19.30 e dalle 21.30 in poi.

Durante la mattina, si possono visitare la Casa dei Podestà e Capitani e l'Armeria. Sul Bastione rotondo, durante tutta la giornata, servizio di Bar.

La celebrazione di Santorio Santorio nell'Ateneo Padovano

I giornali di Venezia e di Padova annunciano un avvenimento che sarà certamente della massima importanza non solo per il glorioso Ateneo padovano, ma anche per quanti conoscono e seguono con vivo interesse la storia della Venezia Giulia. Per iniziativa del Magnifico Rettore dell'Università prof. Carlo Anti e della Società Medico-Chirurgica di Padova, l'Ateneo, geloso custode ed esaltatore della gloria dei suoi maestri e dei suoi discepoli, celebrerà uno dei suoi Maestri più grandi: Santorio Santorio capodistriano che ebbe la cattedra di medicina nello Studio nei primi decenni del 1600 e fu il primo e più illustre maestro della medicina sperimentale, contemporaneo e amico di Paolo Sarpi e di Galileo Galilei.

Il discorso celebrativo sarà detto dal prof. Arturo Castiglioni il quale ha già contribuito coi suoi studi ad illustrare l'opera del grande capodistriano. La celebrazione avrà luogo mercoledì 16 corr. alle 16, nella storica aula dello Studio. A questa solenne commemorazione che ricorda il terzo centenario della morte dell'insigne scienziato, sono state invitate tutte le gerarchie e le autorità di Padova, di Venezia ove egli visse e di Capodistria ove ebbe i natali. Interverranno tutti i professori e gli studenti dell'Ateneo, nonchè le delegazioni delle maggiori Accademie scientifiche.

In tale occasione sarà altresì inaugurata una mostra delle opere e dei cimeli del Santorio conservati nell'Università e sarà apposta una lapide a ricordo di una già esistente ed ora scomparsa dedicata al grande capodistriano.

Questa commemorazione celebrativa varrà a rievocare nell'antico Studio, ove accorsero in ogni tempo come al centro dell'insegnamento scientifico, i giovani delle nostre regioni, i ricordi che legano la Venezia Giulia al glorioso Ateneo.

L'orario dei negozi per le feste

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato ai Prefetti del Regno una circolare sull'orario dei negozi in occasione delle Feste natalizie e di Capodanno. Le rivendite di pasticcerie e di confetterie nei giorni dal 20 dicembre al 7 gennaio potranno essere autorizzate a protrarre l'orario di chiusura fino alle ore 22.30. Per i giorni 24-31 dicembre, 5 gennaio, per i negozi di giocattoli, di pasticceria, di abbigliamento e merci varie e di generi alimentari potranno essere concesse proroghe agli orari di chiusura nei limiti che si riterranno opportuni, sentite le locali organizzazioni del commercio. Per le pasticcerie e le confetterie annesse a pubblici esercizi e provviste della licenza di P. S., si applicheranno le disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno.

Esami all'Ateneo Musicale

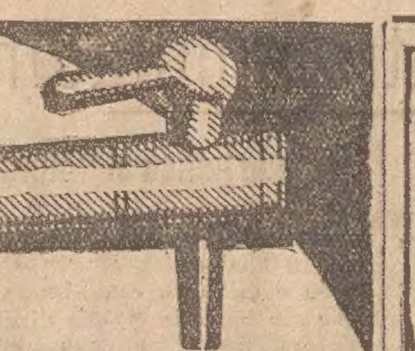
Hanno superato in questi giorni presso il nostro Ateneo Musicale Triestino, l'esame del grande attestato degli studi accademici in pianoforte le seguenti candidate: Ferda Valeria, Fetta Wanda, Gueroini Evelina, Ruggeri-Comel Mercedes, Sissa Anita, Slobez Aristea.

L'Assemblea dell'Asilo «Jolanda di Savoia». Domani, lunedì, alle 15.30, avrà luogo, nella sede, Passeggio Sant'Andrea 92, l'assemblea generale ordinaria.

Il varo a Monfalcone dell'ottava torpediniera per il Siam

Mercoledì 16 alle 10 avrà luogo al Cantiere di Monfalcone il varo della torpediniera «Rayong», l'ottava delle 11 unità commesse ai nostri Cantieri dal Governo siamese.

Il R. Y. C. I. - Gruppo Adriaco terrà oggi, dalle 17.30, nella Palazzina sociale, il consueto trattenimento di danza

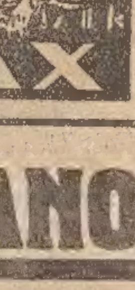


VINI di qualità Garantiti
Genuini
Speciale servizio famiglie
Prezzi di concorrenza
S.A.V.O.I.
Via Udine 1, tel. 85-85
OLII

Per evitare IL CONTAGIO
Per combattere RAFFREDDORI, TOSSE, INFLUENZA, BRONCHITI
PASTIGLIE VALDA
ESIGETE LE VERE, in scatole
Aut. Pref. Milano 8162, 1-3-1928 - VI

Visitate l'AUSTRIA d'inverno
Partecipate alle manifestazioni e gare sciistiche indette in tutte le RINOMATE STAZIONI INVERNALI
VIENNA, Vi offre mondanità, balli, buon umore, manifestazioni d'arte e cultura
60% RIDUZIONE sul viaggio di ritorno dopo una permanenza di 7 giorni
30% RIDUZ. per viaggi nell'interno
Informazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e presso l'Ente Nazionale Austriaco per il Turismo - Milano, via Principe Umberto 29, tel. 67847 - Roma, via del Tritone 53, tel. 61476

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4,50. Riduzione 5%. Fabbricato in Italia.
BILAX



LEJET ◆ LEJET
LEJET ◆ LEJET
il vostro cioccolato per le prossime ricorrenze Natalizie
CHIEDETELO AI VOSTRI FORNITORI

CREDITO ITALIANO
Capitale L. 500.000.000,— Riserve L. 108.792.288,60
DEPOSITI FRUTTIFERI in CONTO CORRENTE e su LIBRETTI di risparmio al portatore e nominativi, liberi o vincolati, a tassi d'interesse diversi :—: :—:
FILIALI IN TUTTA ITALIA
OPERAZIONI DIVERSE
Conti correnti di corrispondenza - Incassi e Sconti di Cambiali - Emissione Assegni - Compra-Vendita Cambi e titoli - Aperture di credito
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

IL SUO STOMACO
GLI FARÀ PERDERE IL SUO IMPIEGO

— Non ne posso più, me ne ritorno a casa!

Perchè la sua cattiva digestione è un terribile ostacolo

E così finirà per esser messo alla porta!

È umanamente impossibile lavorar bene se si soffre di stomaco. I mali di stomaco sono uno di quei flagelli che più influiscono sul morale. Quanti capi servizio, benchè capaci, quanti buoni impiegati hanno perduto tutta la loro energia, qualsiasi iniziativa ed ogni speranza di migliorare la loro posizione, perchè non avevano più la "testa" al loro lavoro! Mali di stomaco che possono sembrare i più benigni, come indigestioni leggere, rinvii acidi, pesantezza, gas e bruciori, spesso degenerano in gastralgie, dispepsia e perfino in ulcerazione dello stomaco. Si tratta dunque di troncare di netto questi disturbi fin dai primi sintomi e niente vi è di meglio per far questo, della Magnesia Bisurata. In soli 3 minuti la Magnesia Bisurata, che è il rimedio mondiale e famigliare per eccellenza contro tutti i mali di stomaco, vi darà sollievo miracoloso. Quella sonnolenza dopo i pasti proviene, il più sovente, da una digestione difettosa, quell'insonnia che vi rende tanto penoso il vostro lavoro giornaliero, generalmente non ha altra causa che lo stomaco. Il novanta per cento tutti questi mali provengono da una soverchia acidità che è immediatamente neutralizzata dalla Magnesia Bisurata. Provatela oggi stesso ed eviterete le gravi complicazioni che avrebbero la loro ripercussione su tutta la vostra esistenza. In vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 4.95 od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con
MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze No. 7527; 3-3-1928 VI)

FERNET-BRANCA
Dice il nonno:
• E' farmaco e liquor al tempo stesso,
• I morbi fuga e ridonar sa spesso,
• Vita e vigor.-Che vuoi di più?
S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - MILANO

Non lasciate passare il Natale senza un PHONOLA RADIO

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

I PRODOTTI DEL PARROCO HEUMANN
si trovano ora in vendita anche presso la
Farmacia Manzin "Alla Maddalena,,
TRIESTE
VIA DELL'ISTRIA N. 43

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La diurna di "Maria Egiziaca,,

con Maria Caniglia oggi al Teatro Verdi

Oggi nel pomeriggio, alle 16.30, ha luogo al Teatro Verdi l'attesissima manifestazione artistica culminante alla seconda parte del programma con l'esecuzione del mistero «Maria Egiziaca» di Ottorino Respighi. Protagonista superba del lavoro è il soprano Maria Caniglia, una delle maggiori cantanti del teatro lirico, di cui i giornali germanici hanno parlato in questi giorni con vivissimo entusiasmo, dopo la sua possente interpretazione di «Aida» al Teatro di Berlino. Dirigerà il valente maestro Luigi Toffolo, e suonerà la Orchestra da camera. Gli altri interpreti del mistero sono Luigi Bernardi (l'abate Zosimo e il Pellegrino), Vladimiro Lozzi (il marinaio e il lebbroso), Bruna Stoelker (un compagno e la cieca), Marianna Radev (l'altro compagno e il povero), N. N. la voce dell'Angelo. Istruttore del coro è il maestro Mario Bugamelli. Ricordiamo ancora una volta che «Maria Egiziaca» è divisa in tre brevi episodi che trovano la loro corrispondenza scenica nei seguenti quadri: 1) Il porto d'Alessandria; 2) la porta del tempio di Gerusalemme; 3) la grotta dell'abate Zosimo.

Precederà l'esecuzione del trittico un programma puramente sinfonico eseguito dall'Orchestra da camera sotto la guida persuasiva e commossa del Toffolo, programma composto dalla seconda sinfonia di Beethoven e dalle variazioni e fuga di Gottfried Müller, lavoro imponente d'un musicista germanico che a soli diciassette anni è riuscito a conquistarsi ammirazione dai più esigenti pubblici italiani e tedeschi.

Il concerto è organizzato dall'Ente per le manifestazioni sinfoniche. I soci della Società dei Concerti hanno diritto al solito ribasso.

I biglietti acquistati per la rappresentazione annunciata per ieri saranno valevoli per quella diurna di oggi. I biglietti sono in vendita al botteghino del Verdi.

Data l'importanza dell'avvenimento artistico, la direzione, per contribuire allo scopo culturale dell'O. N. D., ha messo a disposizione degli iscritti 200 ingressi, 100 posti per la prima e seconda galleria col 50 per cento di riduzione.

Serata artistica al "Morara,,

Il Dopolavoro del G. R. F. «Morara Sassi» organizza per mercoledì 16 una serata di danze artistiche e di canto con l'intervento delle alunne della Scuola di danza di Lisa Walter e della soprano Fausta Speri, che sarà accompagnata al pianoforte dalla prof. Livia Romanelli.

L'odierna mattinata dell'O. B. sospesa. La mattinata della Casa Balilla di Montebello, che doveva aver luogo stamane al Politeama Rossetti, rimane sospesa per indisposizione di uno dei principali interpreti. Lo spettacolo verrà eseguito la prima domenica di gennaio. I possessori dei biglietti potranno senz'altro presentarli alla prossima mattinata.

Il Teatro attraverso i secoli

in un ciclo di conferenze

L'Istituto musicale giuliano offrirà prossimamente al nostro pubblico un ciclo di conferenze sul vasto tema «Il Teatro attraverso i secoli», la cui trattazione è stata affidata a specialisti della materia. Vi leggiamo anche il nome di alcuni nostri insigni filologi come Alberto de Brosenbach e Mario de Szombathély, che parleranno del teatro greco e del teatro latino. Il ciclo si chiuderà con una conferenza sul dramma musicale che sarà sostenuta dal giovane maestro Giorgio Rogers, docente di estetica musicale allo stesso Istituto.

Varietà e Cinema

Cinema Vittoria. 14: «Missione eroica». La lotta fra il dovere e l'amore, capolavoro Metro con Chester Morris.

La grande partita di Genova

Italia-Cecoslovacchia di fronte

GENOVA, 12

Oggi alle 14.35 è arrivata alla Stazione Principe la carovana dei giocatori cecoslovacchi che incontreranno domani al campo di Marassi la rappresentativa italiana. La squadra, composta dei giocatori Planicka, Ctyroky, Burger, Truhlar, Kostalek, Bouska, Vytlacil, Kastl, Melkha, Drozd, Horak più le riserve Ritiscka, Sedlacek e Haiek è accompagnata dal prof. Pelikan presidente della Federazione cecoslovacca.

Gli ospiti graditi erano attesi alla stazione dall'avv. Mauro vicepresidente della F. I. G. C., dall'ing. Marassi segretario della F. I. G. C., dall'arbitro dell'incontro, l'austriaco Mietz, e dal dott. Bagnara Console cecoslovacco a Genova, nonchè da un numeroso pubblico che ha tributato ai cecoslovacchi calorose dimostrazioni.

Subito dopo si è formato un corteo, con alla testa Allemandi e Burger, i due capitani, portanti una corona d'alloro. Tra il religioso silenzio dei presenti la corona è stata deposta sotto l'arco dei Caduti. L'avv.

Alla fine della cerimonia i giocatori hanno preso posto su due autobus per recarsi in Municipio dove sono stati ricevuti dal Vicepodestà comm. Villasanta il quale ha porto a tutti il saluto di S. E. Bombrini, assente da Genova. Ha risposto il prof. Pelikan, dicendosi entusiasta della accoglienza ricevuta e affermando che la comitiva boema ritornerà in Patria con la visione dell'Italia rinnovata dal Fascismo. L'avv. Mauro infine ha avuto parole di augurio ed ha recato ai presenti il saluto del Generale Vaccaro, il quale sarà a Genova domani in mattinata.

Giocatori, dirigenti e accompagnatori si sono poi recati a rendere omaggio al sacrario dei Caduti per la Rivoluzione fascista, dove i due capitani hanno deposto una corona d'alloro. Quindi sono stati ricevuti dal Federale, che si è cordialmente intrattenuto coi giocatori e coi dirigenti.

Per ciò che concerne la formazione della squadra boema essa sarà quella già annunciata. L'unico indisposto è il portiere Planicka, che soffre di mal di gola, ma il commissario tecnico della squadra spera che egli possa allinearsi in campo domani.

In quanto alla squadra italiana, la formazione sarà quella già annunziata, poichè Allemandi è in condizioni di poter giocare.

La nuova Compagnia del Teatro veneziano al Rossetti

Mercoledì inizierà su queste scene, le sue promettenti recite la Compagnia del «Teatro veneziano», diretta da Guglielmo Zorzi. La costituzione di questa bella e varia e interessantissima Compagnia è tra le cose più felici e opportune fatte dall'Ispettorato del Teatro. Le Compagnie dialettali veneziane, per molti anni avevano i loro elementi più significativi, sparsi in piccole e modeste formazioni. La Compagnia del «Teatro veneziano», ha radunato e sistemato tutti i migliori attori della scena veneta, ha dato loro un repertorio illustre, una direzione nobilissima ed esperta, una dotazione di costumi, attrezzi e scenari di primo ordine, una dignità artistica e scenica finora sconosciuta. Tutte queste possibilità, hanno conferito alla Compagnia un rilievo singolare ed un successo del quale è giunta l'eco in tutti i teatri italiani.

Un complesso di attori di fama

Attori veneti di lunga e riconosciuta rinomanza come Micheluzzi, Baldanello, Seglin, Parisi e la Isa Pola entrata di recente a far parte della felice formazione, dopo i successi cinematografici, non hanno bisogno di presentazione, anche perchè il nostro pubblico, sensibile ed esperto nel valutare gl'interpreti del teatro veneto, ha già avuto occasione di apprezzarli singolarmente, di recente e nel passato.

Le commedie della Compagnia del «Teatro veneziano», scelte tra le più illustri del Goldoni e del Gallina, sono state inscenate e interpretate con brillanti successi e infinite repliche. Questi successi sono stati conseguiti di recente a Roma, Milano, Torino, ed hanno suscitato rinnovato fervore di affetti e di curiosità attorno al teatro goldoniano e galliniano per il quale il pubblico moderno non si mostrava molto preparato. Goldoni è il più grande e prezioso tesoro del teatro italiano; è quello che per la Francia è Molière, per l'Inghilterra Johnson e Shakespeare, per la Russia Cogol e Puskin, per la Germania Schiller, Kleist e Goethe, con le debite differenze di tempo, di latitudine e di condizioni spirituali e politiche.

Il repertorio: Goldoni e Gallina

La resurrezione dei più grandi valori d'arte nazionale operata dal Fascismo, non poteva trascurare la esumazione di Goldoni, di Gallina e di altre opere insigni della scena veneta.. Goldoni è il grande maestro e rinnovatore della scena italiana nel '700 e tanto è la sua potenza rappresentativa che il teatro moderno può guardare a Lui, al grande creatore de «I quattro rusteghi», de «Le baruffe chiozzote», de «La vedova scaltra» con riverenza e ammirazione, come da scolaro a maestro.

La Compagnia veneziana inizierà appunto le sue rappresentazioni mercoledì prossimo con «I quattro rusteghi» di Carlo Goldoni, un gioiello luminoso, una fresca e squisita commedia nella quale sono caratterizzate con possenti e vive pennellate, degne della mirabile pittura di Longhi, le figure dei quattro vecchioni veneziani. La Compagnia rappresenterà anche «Le baruffe chiozzote» che da moltissimi anni non si rappresenta a Trieste, in un'esecuzione scenica di particolare valore artistico.

Non occorre rilevare l'importanza di queste recite, nè l'interesse grandissimo che susciteranno gli attori e le opere. E' facile prevedere, per mercoledì sera il Politeama Rossetti molto bene frequentato da coloro che stimano essere il teatro veneziano il vero e legittimo padre, il grande genitore della commedia moderna italiana.

Lo sport fra i Giovani Fascisti

Intenso programma per l'anno XV

In ottemperanza alle direttive impartite da S. E. il Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, il Comando Federale di Trieste ha stabilito il programma di attività sportiva per l'Anno XV. In altra edizione illustreremo ampiamente questo complesso programma che comprende, si può dire, tutti gli esercizi sportivi e che mobiliterà, attraverso gare eliminatorie, campionati provinciali e di zona, una massa imponente di Giovani Fascisti. Gli atleti selezionati parteciperanno poi ai campionati nazionali nelle varie specialità sportive. Da questo rigoglioso vivaio giovanile verranno indubbiamente le migliori forze di rincalzo, che passeranno, negli anni successivi, a rinvigorire le schiere delle Federazioni sportive. Ed è certo che non pochi saranno gli atleti della nostra provincia i quali riusciranno a mettersi in bella luce già nelle competizioni sportive dei Giovani Fascisti.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 13 dicembre 1936-XV: 9.15: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.20: Musica da camera: violinista Angiola Maria Bonisconti, al pianoforte m.o Renato Russo. — 13.15: Moschettieri 1936. — 13.45: Concerto dell'Orchestra tipica Argentina diretta dal m.o Edmondo Quadri. — 14.30: Incontro internazionale di calcio Italia-Cecoslovacchia. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto sinfonico diretto dal m.o B. Molinari. — 20.40: «Colorado», radiosintesi in un episodio e sei azioni commitanti ... un epilogo di Alberto Croce. — 22.20 (circa): **Concerto orchestrale** diretto dal m. Tito Petralia. — 23.15: Musica da ballo dal Rayola Danze di Firenze.

L'odierno ballo bianco-nero in sala massima. Oggi dalle 17 in poi avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 l'annunciato ballo bianco-nero.

Per gli abbonati della stagione lirica al Verdi

Si avvisano gli abbonati che le tessere d'abbonamento alle poltrone di platea e ai palchi per la imminente stagione lirica sono da oggi a loro disposizione presso il camerino del Verdi.

Gieseking alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo in sala del Littorio il quinto concerto sociale, esecutore l'insigne pianista ed interprete Walter Giseking che svolgerà l'interessante programma da noi già pubblicato. Il grande pianista germanico avrà a sua disposizione il novissimo magnifico pianoforte da concerto Steinway già collaudato dall'unanime consenso della folla accorsa al Teatro Verdi al Concerto Huberman-Gimpel.

La varietà alla Fenice

Oggi prende congedo dal nostro pubblico la Compagnia Douglas White, della quale fanno parte il gustoso comico Fabrizi, la cantante tipica Sirenella e i celebri acrobati fratelli Frediani, reduci dalla Spagna, che sbalordiscono con le loro esibizioni di destrezza, eleganza e coraggio. Domani, debutto della Compagnia Spettacoli Gai con la vedetta internazionale Juana Montalbo e Renaldo Vincent, che presentano per la prima volta in Italia la Rivista coreografica Aurich con l'attrazione comica Regler, la fantasista viennese Edith Crayton, le Sisters Mary e Anny, Jakmann (Jak il vagabondo) nelle sue esibizioni al piano. Direttore d'orchestra il maestro Ezio Sciambra.

L'odierna mattinata all'Excelsior

Stamane alle 10.30 avrà luogo al Teatro Excelsior l'annunciata grande mattinata cinematografica. Il programma è il seguente: 1) Giornale «Luce»; 2) Le gesta della nostra aviazione nella guerra d'Africa; 3) «Armata Azzurra», il più grande film sulle imprese e la vita dei nostri aviatori. Ingresso lire 1.

Serata musicale al Poligrafico. Mercoledì 15, al Dopolavoro Poligrafico si terrà una serata musicale con i cantanti Gilda Balbi (soprano) e Vincenzo Cherri (tenore) e la pianista Oriella Scasso.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. 16.30: «Maria Egiziaca» di Respighi, con M. Caniglia.
Rossetti. 14: Succ.: «L'ammutinamento dell'«Elsinore» dal romanzo di Jack London. Una terribile avventura di mare narrata con rude potenza d'immagini.
Nazionale. 14: Successo: «Il Duca di Ferro», con George Arliss. Segue Docum. Luce Radio Italiana A. XV.
Excelsior. 14: Grande succ.: «L'artiglio giallo», il terrore su Sciangai in un film avvincente, allucinante, con Warner Oland (Charlie Chan) e Irene Harvey.
Supercinema Principe. 14: Grande successo: «Stradivari», un canto d'amore delizioso; la più grande interpretazione di Gustav Fröhlich.
Fenice. 14: «Frasquita», di F. Lehar. Ultime recite della Comp. Douglas White con i celebri Frediani. Succ. Ultimo giorno.
Italia. 14: Loretta Young e Ronald Colman nella più bella storia d'amore: «Il conquistatore dell'India».
Regina. 13.30: Comp. Pippetto: «Pippetto interprete», ilarità. Film colosso «Bozambo», con P. Robeson.
Impero. 14: «Il vincolo», con il piccolo grande artista Dickie Moore; fuori programma: «Il canto della foresta».
Reale. 14: «Una donna tra due mondi», con Isa Miranda e il celebre violinista boemo Vasa Prihoda. Splendido.
Garibaldi. 14: «Voglio essere amata», con Claudette Colbert. L. 1.
Novo Cine. 13.30: «La tragedia del «Bounty», con C. Gable. Succ. Metro.
Massimo. 14: «All'est di Giava». Ferocia e lotte di uomini e di belve tra la vita e la morte. L. 1.
Moderno. 15.30: «Il Cardinale Richelieu», con George Arliss. Comp. Cecchelin: «Il serpente dell'Olimpia». II posti L. 1.
Armonia. 15.30: «Notte al castello», T. Carminati. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 14: «I fiordalisi d'oro», con Fosco Giachetti e Maria Bell. Topol.
Savoia. 14: «Codice segreto», con William Powell e R. Russell. Topol.
Azzurro. 14: «Passaporto rosso», con Isa Miranda e U. Ceseri. Bellissimo.
Vittoria. 14: «Missione eroica», è un film Metro, con Lionel Barrymoore, Chester Morri, Jean Arthur, Lewis Stone.
Centrale. 15.30: «L'ora che uccide», il film incubo, con Charlie Chan.
Adua. 15: «Il mistero del sig. X», grande film Metro, con Robert Montgomery, E. Allan, Lewis Stone.
Popolo. 15.30: Due film: «Donna del mio cuore» e «Piccolo cowboy».
Venezia. 15.30: 2 film: «Un certo signor Gran», con O. Tschechowa; segue: «Andiamo a lavorare», con Stan e Ollio. Topolino.
Argentina. 14: «Viviamo stanotte», con Lilian Harwey e «Cappello a tre punte», con i De Filippo. L. 0.80.
Belvedere. 15.30: «Piccoli uomini», capolavoro con Jackie Cooper. Topol.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto
Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Debutto di Brunetta e Frizzati. Successo di Mimì Silver e Trio Novaro. Cotillons.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Festival tzigano, canzoni e balletti del gruppo ungherese. Successo di Astrea, Katnigg e del Trio Tomas. Ambiente brillante.

Natale a San Cassiano-Val Badia

con il Dopolavoro «Ras»

Il grande numero di adesioni già raccolto, le sicure notizie sulle eccellenti condizioni della neve in Val Badia, garantiscono sino d'ora la perfetta riuscita del IV Convegno sciatorio natalizio del Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà che, come già reso noto, si svolgerà nei giorni dal 23 al 27 dicembre nella meravigliosa zona di San Cassiano. Ultimo termine per le iscrizioni il giorno 15 corr.

La domenica sportiva a Trieste

Ginnastica Triestina-Borletti Milano. Partita del campionato nazionale di pallacanestro. Palestra «Ginnastica», inizio alle 15.30. Precederà Ginnastica B-D. Chimici (campionato I Divisione).

Fortitudo B-Ponziana B. Campionato calcistico II Divisione; campo Montebello, inizio alle 14.30.

Corsa campestre per Giovani Fascisti. Ippodromo Montebello, percorso metri 2000; ritrovo alle 10.

Campionato federale «ragazzi». Ponziana-Ampelea (campo Ponziana, ore 14.30); Acegat-Triestina (campo S. Giovanni ore 15).

Campionato Sezione Propaganda. Casalini-Caffè Sportivo (campo Ponziana, ore 8.45); Vittorio Veneto-Acegat (campo S. Giovanni, ore 9.15); Prosecco-Libertas (Prosecco, ore 11.45); Ponziana-Triestina (Ponziana, ore 12.15).

Convocazione giocatori della Triestina. Alle 8.15 precise alla Stazione Centrale: Parola, Scapin, Millich, Kaffenigg, Pagani, Bortolutti, Valcareggi, Braico, Amoroso, Grezar, De Carli e Klum. Alle 10.15 sul campo «Acegat» (S. Giovanni): Fabrizi, Sacchetti, Locchi, Umer II, Radio, Zaccaria, Pollahi, Merlach, Gherseyich, Castellani, Antonini, Ranieri e Sumberaz. Alle 12.30 sul campo Ponziana: Costanzo, Auremi, Perper, Poiani, Soldo, Bacchetti, Bean, Serbotini, Causi, Baizt, Vici, Bitesni e Vardabasso.

Recite di filodrammatici

Al «Quis contra nos?». Mercoledì 16 alle 20.45 si darà il dramma in tre atti «Per la porta» di Ossip Felyne.

Al «Beltrame». Mercoledì alle 20.45 avrà luogo l'esecuzione della commedia di Alfredo Vanni: «L'amante del sogno».

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 96; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, corso Garibaldi 32; Zanetti, via Commerciale 25; Zanetti-Vivante, via Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

CREMA DI LUSSO
LEON NERO

PER SCARPE

GERMANIA
PER GLI SPORTS INVERNALI
60% DI RIDUZIONE FERROVIARIA
40% DI RISPARMIO MERCÈ IL MARCO TURISTICO - CHIEDETE OPUSCOLI e INFORMAZIONI ALLE AGENZIE VIAGGI
UFFICIO GERMANICO DI INFORMAZIONI TURISTICHE
ROMA - VIA VITTORIO VENETO N° 91. TEL. 41423

WATT RADIO
TORINO
ERMETE FONO

Radiofonografo lussuoso
Riproduzione fedele - Mobile artistico e acusticamente perfetto

CINEDINA
L'Apparecchio di gran classe SUPERETERODINA 5 valvole con le modernissime AK2 - AF3 Cinescala - Sintonia visiva Selettività regolabile. Altoparlante JENSEN D-15 alta fedeltà
Supereterodina a 5 valvole - Ricezione onde medie - Controllo automatico di sensibilità - Scala parlante illuminata Dinamico JENSEN D-15 alta fedeltà

VITTORIA
IN VENDITA PRESSO:
TRIESTE: La Casa del Disco, via Mazzini 37 - Telefono 50-16
Genova Pietro, Corso Vittorio Emanuele III N. 28
GORIZIA: Mizzon Giovanni, Corso Giuseppe Verdi 22 - Telef. 126
POLA. Gelletti Giuseppe, Via Sergia 39 - Telefono 147
MOLFALCONE: Miniussi Luciano, Via Duca d'Aosta 46

Dal 12 al 18 Dicembre
al
Teatro Nazionale
Prima visione del documentario
LUCE
LA RADIO ITALIANA NELL'ANNO XV

COMUNICATO IMPORTANTE
"MIO,, ZOO
Voi avete diritto ad una figurina del «MIO» ZOO non solo comprando un astuccio di FORMAGGINO MIO ma anche con l'acquisto di due etti di PASTORELLA o di DOLCE VERDE, gli squisiti formaggi della S. A. Latterie Industriali Riunite «LIR» di Robbio.
La figurina del «MIO» ZOO deve esserVi consegnata nell'apposita bustina sigillata.
Esigetela e controllatela.

Abiti, soprabiti, impermeabili, paltò di ogni prezzo, per tutte le età e per tutti i gusti, soltanto ai
MAGAZZINI
AL DUOMO
ABITI DA L. 195
GABARDINE DA L. 125
PALTO' DA L. 95
MAGAZZINI
AL DUOMO
TRIESTE - CORSO VITT. EM. III. N. 12
REPARTO MISURA:
SCELTI TESSUTI - ABILI TAGLIATORI

Per la
pubblicità a colori
sulla
GAZZETTA DEL POPOLO
DI TORINO
rivolgersi alla
Unione Pubblicità Italiana S. A.
DIREZIONE GENERALE: Milano, Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa. — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara, Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo, Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona, Vicenza

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Cronaca giudiziaria

L'occultamento di un cadavere

(Tribunale Penale). Nel maggio scorso, a Domio, frazione di S. Giuseppe della Chiusa, una giovane donna, Anna Jercinovich in Lenizza, venne ritenuta responsabile di un grave delitto contro la maternità, commesso per ragioni d'onore, nonchè di avere occultato il cadavere di un neonato, allo scopo di nascondere il primo reato.

Comparsa ora davanti ai giudici della quarta sezione, la Lenizza, mentre è stata assolta dall'infanticidio per insufficienza di prove, s'è buscata due anni e un mese di reclusione per l'occultazione del cadavere del neonato.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere rag. Lapi.

Il peso di tre banane

(Tribunale Penale). Maria Serasin venne pregata da una fruttivendola, sua conoscente, di sostituirla per qualche minuto alla vendita delle frutta. La Serasin, pur avendo seco una bambina, si prestò cortesemente alla bisogna e quando si presentò certo Gallo per acquistare due banane, fu ben lieta di poter esperimentare quale era il suo grado di abilità di venditrice. Senonchè al Gallo parve che il peso delle due banane non corrispondesse ai 250 grammi richiesti, per cui si recò a controllarlo su un'altra bilancia. Infatti, invece di 250 grammi, le banane pesavano appena 220 grammi. Fatto intervenire un vigile urbano, il Gallo lo invitò a prendere nota della supposta frode commessa dalla Serasin. Il funzionario, osservata la bilancia della quale s'era servita la Serasin per pesare le frutta, scoprì della carta posta sotto uno dei due piatti.

Per tale fatto, la Serasin ha dovuto comparire davanti ai giudici, ai quali ha negato di avere avuto l'intenzione di frodare il Gallo; spiegò quindi che la carta trovata sotto la bilancia sarà stata posta inavvertitamente, forse dalla bambina che aveva seco. Le ragioni della Serasin hanno sollevato dei dubbi sulla consistenza dell'accusa e pertanto i giudici hanno sentenziato assolvendo la donna per insufficienza di prove.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Kezich; cancelliere rag. Lapi.

Commercio spicciolo

(Pretura Penale). Giorgio Abrioni vive facendo il rigattiere. Un giorno, recatosi da un prete di sua conoscenza, lo pregò di volergli vendere degli oggetti usati. Il sacerdote, rovistato nella sua cantina, trovò quanto occorreva all'Abrioni, il quale, promettendo di pagare gli oggetti con i soldi che avrebbe realizzato dalla vendita, se ne andò senza farsi più vedere. Il sacerdote, dopo avere atteso con cristiana rassegnazione ed invano l'arrivo del rigattiere, decise di punirlo, col denunciarlo per truffa. Comparso davanti al Pretore, l'Abrioni ha spiegato i motivi per i quali non s'era fatto vedere dal sacerdote: primo perchè s'era ammalato, poi perchè non aveva realizzato alcun guadagno dalla vendita degli oggetti ricevuti dal prete.

Dato che le risultanze di causa risultarono favorevoli all'Abrioni, il Pretore l'ha assolto.

Pretore dott. Amodio; difesa dott. Franco Presti.

Collocamento gente di mare

Situazione del 14 dicembre 1936-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 537, 612, 599, 620, 621; giovani coperta I: 309, 298, 319, 301, 312; giovani coperta II: 128, 130, 131, 132, 133; mozzi coperta: 20, 82, 83, 222, 118; fuochisti: 783, 594, 784, 754, 785; carbonai: 214, 207, 215, 211, 216; mozzi macchina: 45, —, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 298, 301, 302, 303, 304; marinai carico: 206, 205 bis, 207, 208; giovani coperta I: 87, 142, 155, 156, 157; giovani coperta II: 58, 103, 104, 105, 106; mozzi coperta 208, 209, 210, 211, 212; ingrassatori passeggeri: 144, 146, 147, 148, 149; ingrassatori carico: 53, 53, 55, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 82, 94, 87, 95, 96; giovani macchina: 130, 140, 135, 141, 143.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 89, 90, 91, —, —; ingrassatori 50, 51, 52, 53, 54.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani coperta 75, 144, 145, 146, 147; mozzi coperta 44, 78, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 334, 326, 338, 323, 339; carbonai: 198, 199, 200, 201, 202.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.30 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. fac. Ospizio), 18.15 e 20.30 (facolt.); da Capodistria alle 5.50, 8.40, 13.10, 16.45 (tocc. facolt. Ospizio) e 19.30 (facolt.).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Estrazioni del Lotto

del 12 dicembre 1936

Bari	55	33	14	23	50
Firenze	28	32	88	59	86
Milano	2	14	23	28	70
Napoli	25	61	14	8	63
Palermo	12	90	56	6	51
Roma	18	9	62	27	32
Torino	12	49	2	51	17
Venezia	74	31	65	90	67

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Arabia» partita l'11 corr. da Hongkong per Sciangai; «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero A; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Mar Nero; «Carignano» arrivato il 6 corr. a Bender Shahpour; «Carnaro» partito il 9 corr. da Massaua per Suez; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea Tirreno-Danubio; pir. «Conte Rosso» partito l'11 corr. da Bombay per Massaua; «Conte Verde» partito l'11 corr. da Massaua per Bombay; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» in linea Adriatico-India-Estremo Oriente; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea espresso di Alessandria; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» in linea Tirreno-Indie Olandesi; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» a Trieste; «Merano» in linea Tirreno-Mar Nero; «Moncalieri» partito l'8 corr. da Bombay per Suez; m.n. «Palestina» partita l'11 corr. da Port Said per Brindisi; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 30 u. s. da Tsingtao per Saigon; pir. «Urania» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» a Genova; «Tergestea» partita il 1.o corr. da Colombo per Suez; «Hilda» in linea commerciale Tirreno-India; pir. «Gloria Stella» partito il 9 corr. da Aden per Karachi; «S. Antioco» partito il 27 u. s. da Singapore per Suez; «Laconia» in linea Adriatico-Golfo Persico; m.n. «Monte Piana» a Genova; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» partito il 9 corr. da Genova per Spalato; «Rosandra» arrivato il 12 corr. a Lagos da Walvis Bay; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 10 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Piave» partito il 9 corr. da Massaua per Assab; «Rina Corrado» partito il 10 corr. da Port Said per Trieste; «Laguna» arrivato il 7 corr. a Mogadiscio da Aden; «Carso» partito il 9 corr. da Messina per Port Said; «Sistiana» partito il 10 corr. da Spalato per Savona; «Maiella» arrivato il 12 corr. a Massaua da Gibuti; «Perla» arrivato il 6 corr. a Durban da East London; «Sabbia» partito il 29 u. s. da Gibilterra per Walvis Bay; «Anfora» partito il 7 corr. da Dakar per Gibilterra; «Brenta» partito l'8 corr. da Libreville per Pointe Noire; «Carnia» partito il 9 corr. da East London per Port Elizabeth; «Cherca» partirà il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Isonzo» partito il 10 corr. da Marsiglia per Gibilterra; «Savoia» partito il 4 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Tagliamento» partito il 2 corr. da Libreville per Douala; m.n. «Cellina» partita l'11 corr. da Vancouver per Manzanillo; «Fella» partita l'11 corr. da Colon per Punta Arenas; «Feltre» arrivata il 12 corr. a Marsiglia da Genova; «Leme» arrivata il 29 u. s. a Vancouver da Los Angeles; «Rialto» partita il 10 corr. da Napoli per Venezia; pir. «Arsa» partito l'8 corr. da Marsiglia per l'Avana; «Istria» partito il 9 corr. da Vera Cruz per Tampico; «Ausa» arrivato il 10 corr. a Las Palmas da New Orleans; «Recca» a Genova; «Isarco» arrivato il 9 corr. a Genova; «Livenza» arrivato il 9 corr. a New York; «California», «Edda» in viaggi liberi.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita l'11 corr. da Napoli per New York via scali; «Vulcania» partita l'11 corr. da Ponta Delgada per Trieste via scali; «Neptunia» partita l'11 corr. da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita l'8 corr. da Gibilterra per Recife; pir. «Eugenio C.» arrivato il 10 corr. a Genova; «Alberta» partito l'8 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; «Clara» partito il 25 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» partita il 7 corr. da Smithbluff per Fiume; m.n. «Giulia» partita il 7 corr. da Trieste per Boston e New York; «Hoegh Transporter» partita l'11 corr. da New York per Filadelfia; pir. «Ida» partito il 1.o corr. da Galveston per Trieste e Venezia; «Laura C.» arrivato l'11 corr. a New Orleans; «Lucia C.» arrivato l'8 corr. a New York; m.n. «Maria» partita il 10 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; pir. «Teresa» partito il 17 u. s. da Galveston per Venezia e Trieste; «Atlanta» partito il 4 corr. da Recife per St. Vincent; «Beatrice C.» partito il 9 corr. da Gibilterra per Buenos Aires, via scali intermedi; «Belvedere» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Enrico Costa» partito il 5 corr. da Victoria per Bahia; m.n. «Indien» arrivata il 12 corr. a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Alicantino» partito il 12 corr. da Genova direttamente per Napoli; «Silvia Tripcovich» partito l'11 corr. da Siviglia per Palma, Marsiglia; «Giovinezza» proseguito il 9 corr. da Orano per Tangeri; «Etruria» arrivato il 12 corr. a Palermo; «Fanny Brunner» partirà il 16 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 12 corr. da Catania per Sussak; «Ubertas» partito l'11 corr. da Catania per Malta; «Tunisino» partito il 12 corr. da Venezia per l'Arsa, Pola, Fiume, quindi direttamente a Tripoli; «Sivigliano» partito l'8 corr. da Tunisi per Algeri; «Marocchino» partito il 10 corr. da Venezia per Catania; «Saraceno» partito il 7 corr. da Licata per Fiume, Venezia e Trieste; «Andalusia» partito il 5 corr. da Dakar per Rotterdam; «Laconia» partito il 10 corr. da Trieste per Port Said; «Numidia» arrivato il 5 corr. a Massaua.

ADRIA. M.n. «Catalani» in partenza da Catania per Bari; «Donizetti» a Livorno; «Paganini» a Fiume; «Puccini» carica a Catania; «Rossini» carica a Marsiglia; «Verdi» a Napoli; pir. «Albachiara» a Venezia; «Dielpi» carica a Reggio Calabria; «Libano» carica a Marsala; «Seb. Bianchi» a Civitavecchia; «Tiziano» a Fiume; «Carnen» partito il 10 corr. da Milazzo per Salerno; «Galiola» carica a Riposto; «Alfredo Oriani» partito il 7 corr. da Catania per Londra; «Ariosto» carica ad Anversa; «Foscolo» partito il 1.o corr. da Palermo per Londra; «Manzoni» partito il 10 corr. da Rotterdam per Palermo; «Pascoli» scarica a Londra»; «Ugo Bassi» carica a Sussak; «Boccaccio» scarica a Genova; «Carducci» partito il 9 corr. da Palermo per Orano e Londra; «Leopardi» carica ad Anversa; «Petrarca» partito il 2 corr. da Londra per Castellammare di Stabia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 7 corr. da Algeri diretta al Plata; «Monte Piana» arrivata l'8 corr. a Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 7 corr. a Glasgow; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Colombo per Port Said; pir. «S. Antioco» partito il 27 u. s. da Singapore per Port Said.

CORRISPONDENZA APERTA

Pietra preziosa. Come le abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 21 novembre, si tratta di un caso piuttosto raro, che però si riscontra anche in altri molluschi.

Una fascista. L'Intendente di Finanza la riceverà anche senza biglietti di presentazione. Vada da lui, dunque, e gli esponga il caso.

Magasù. Il Contratto sull'Impiego Privato, R. D. 13 novembre 1924, N. 1825, non prevede l'indennità di licenziamento per matrimonio. Però molti datori di lavoro usano corrispondere una gratificazione che si aggira sulla somma dell'indennità.

Calvizie. I capelli si rinnovano di continuo. La vita media d'un capello di persona adulta oscilla fra 2 e 6 anni: dapprima cresce relativamente presto: 2 a 5 mm. in 10 giorni; ma in capo a due anni l'accrescimento si rallenta, poi cessa, e il capello si stacca e muore. Il bulbo da cui il capello ebbe origine talvolta ne produce un altro: più spesso dà vita a un nuovo bulbo pilifero, dal quale uscirà un nuovo capello. La calvizie è dovuta alla sterilità dei bulbi. I bulbi dei peli della barba esistono già nell'embrione umano, sebbene si sviluppino solo nella pubertà.

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50.
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia — Esclusività

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani sera alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 19.30 commissione escursioni.

«Merara Sassi». Per Natale gita e soggiorno in Valbruna. Partenza alle 15.40 del 24, ritorno il 27 alle 18.

«Dimm». Sez. A. Oggi 17.30-21 trattenimento. — Sez. B. Oggi dalle 21 trattenimento. — Sez. C. Oggi 19-23 trattenimento.

«Beltrame». Questa sera 19-24 trattenimento.

«Orda». Oggi 19-23 trattenimento.

«P. Lucchini». Soci invitati partecipare funerali socio Gregori Giuseppe alle 10.30 dalla Cappella mortuaria.

«A. Casalini». Oggi alle 19 ballo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.40 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.36 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 15.25 A; 17.27 D; 18.13 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 22.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 (festivo solo fino Erpelle Cosina); 7.35 Aut.; 8.30 DL; 13.50 M; 16.45 Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10; 10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

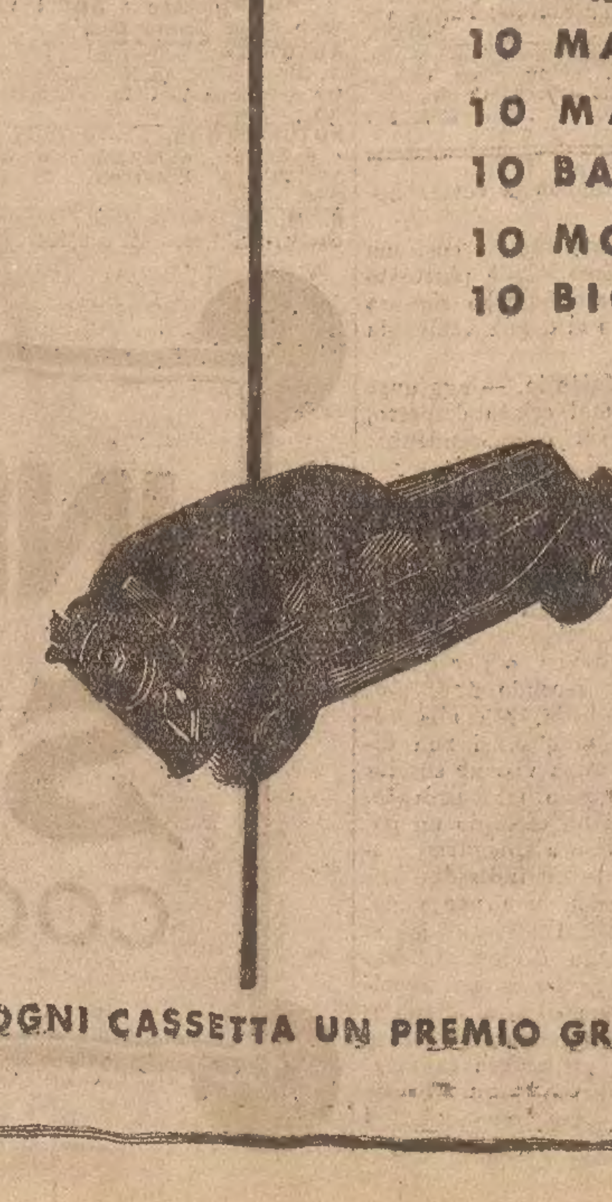
RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Per NATALE e CAPODANNO
i Magazzini Gentilli
Via Carducci 13 - TRIESTE - Filiale: Via Carducci 28
vi offrono le migliori, le più attraenti occasioni

al metro		il pezzo	
FLANELLA tinta unita	L. 2.40	MAGLIE felpate per ragazzo L. 3.95, 3.50,	2.95
FLANELLA fantasia, pesante, 80 cm.	» 2.60	MAGLIE falpate per uomo L. 7.90, 6.90,	5.90
FLANELLA doppia faccia, pesante	» 2.90	COULOTTES felpate per bambina L. 3.50,	2.90
FLANELLA pesante, bellissimi disegni	» 2.90	COULOTTES felpate per signora L. 8.50, 6.90,	5.90
RASO felpato per vestaglie signora	» 2.75	CAMICIOLE miste lana L. 9.90, 9.50,	4.90
RASO felpato per vestaglie signora, disegni novità	» 3.25	CALZE uomo, miste lana L. 3.90,	2.90
STOFFE lana e miste lana per vestiti signora, 70 cm. L. 3.90, 2.95,	2.40	CALZE uomo, filo L. 2.90, 2.50,	1.60
STOFFE lana fantasia per vestiti signora, 70 cm. L. 6.50, 5.50,	4.50	CALZE signora, lana e miste lana L. 9.75, 6.90,	4.50
		CAMICIE uomo, finissime L. 19.75, 18.90,	12.90
STOFFA paletot signora, 140 centimetri L. 14.50, 13.50,	9.75	COULOTTES lana per signora L. 9.50, 8.75,	7.90

OCCASIONE: Lana "Sport„ L. 3.90 la matassa di 90 grammi
Omaggio ai compratori per acquisti superiori a L. 100
APPROFITTATE!! VISITATECI!! APPROFITTATE!!

NICO EDEL XV
OGNI CASSETTA PROPAGANDA
SPUMANTI CINZANO
UN PREMIO GRATUITO GARANTITO!
L. 1.000.000 DI PREMI GRATUITI
10 AUTOMOBILI FIAT BALILLA
10 FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI "ALGIDUS"
10 RADIO "MAGNADYNE"
10 MACCHINE DA SCRIVERE "OLIVETTI"
10 MACCHINE DA CUCIRE "NECCHI"
10 BAULI ARMADIO "CORIUM" ALTAVILLA
10 MOBILI BAR LUMINOSI "VALABREGA"
10 BICICLETTE "LEGNANO" DA VIAGGIO
120 Portasigarette da tavola
120 Trousses di lusso per Signora
120 Orologi da viaggio con sveglia
120 Orologi da tavolo
3000 Flaconi grandi Colonia CIPRA
3000 Ferri da stiro ELVETIK per tutti i voltaggi
3000 Portacipria speciali per Signora
3000 Servizi da the di LAVENO
3000 Atlanti De Agostini
3000 Flaconi medi Colonia CIPRA
3000 Astucci con penna stilografica e matita AURORA
3000 Portafogli in pelle ROY
3220 Cassette da tre bottiglie di Vermouth CINZANO
3220 Cassette da tre bottiglie di Marsala FLORIO
OGNI CASSETTA UN PREMIO GRATUITO



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA praticissima, perfetta anche biancheria, occuperebbesi ottima famiglia. Scoglio 17, Dobrilla. 83451 A

DOMESTICA giovane, brava tutti lavori, offresi tutta giornata. Madonnina 43-I, sinistra. 83630 A

LAVAPIATTI e altri lavori offresi trattoria. Via Bellinzona 6-I, porta 3. 50985 A

PRESTASERVIZIO offresi in cambio camerino vuoto. Indizzo Piccolo. 51021 A

PRESTASERVIZI giovane, con lunghissimi attestati, offresi. Ginnastica 16 porta 8. 83550 A

VEDOVA media età, pratica infermiera, leggeri lavori casa, offresi anche stabile. Cassetta 30250 A, Unione Pubblicità. 30250 A

17-ENNE sana, capacissima, lunghi attestati, offresi tutta giornata. Udine 8. 83599 A

24-ENNE pratica tutti lavori casa e cucito, ottime referenze, offresi. Madonna Mare 12-IV, porta 13. 83604 A

Richieste personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. BAMBINAIE, domestiche, governante, istitutrici, prestaservizi, ragazze, cercansi. Cavana 15, Stefanelli. 30286 B

CAMERIERA sappia cucinare, lungo servizio, cerca persona sola. Mazzini 15, porta 6, dalle 10 alle 12. 30251 B

DONNA giovane, intelligente, onesta, accudire casa parte giornata, referenze. Offerte Cassetta 30311 B Unione Pubblicità. 30311 B

PRESTASERVIZI cercasi, a ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 83483 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Dopo le 8. Sonnino 18-IV. 50918 B

RAGAZZA capacissima cucinare, attestati, prestaservizi capace, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 51028 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 8571 C

AUTISTA giovane, terzo Diesel, disposto recarsi anche in Africa Orientale. Indirizzo Piccolo. 50973 C

CONTABILE bilancista cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 83590 C

GIARDINIERE provetto, pratico orto, frutteto, serie referenze, lunga pratica, cerca posto villa signorile o floricoltura. Scrivere: Calderara, Gretta 158. 83496 C

INFERMIERA lunga pratica ospedale, offresi assistenza ammalati. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 83535 C

PRATICANTE ufficio 17-enne, buone referenze, minime pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 50960 C

RAGAZZO 17-enne bella presenza offresi commesso, qualsiasi lavoro. Piazza Valle 2, portinaio. 50961 C

RAGIONIERE assolto Istituto Commerciale, offresi periodo prova. Cassetta 30179 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA 35-enne istruita, paziente, offresi: dama compagnia, [illegible] direzione casa, anche provincia. Offerte dettagliate. Cassetta 30140 C, Unione Pubblicità. 30140 C

SIGNORA assumerebbe posto di cassiera. Cauzione. Cassetta 30086 C, Unione Pubblicità. 30086 C

SIGNORINA distinta, educata, presenza, occuperebbesi governo casa, vicemadre, presso famiglia distinta o persona sola anziana. Referenze. Tessera postale 451521, Posta Gorizia. 29055 C

SIGNORINA cerca qualsiasi occupazione, anche disposta piccola cauzione. Cassetta 30264 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA offresi cucire, stirare. Via Valdirivo 32-II. 50976 C

SIGNORINA distinta offresi quale segretaria, governante, dama compagnia, anche fuori Trieste. Cassetta 30241 C, Unione Pubblicità. 30241 C

SIGNORINA perfetta corrispondente italiano tedesco, aiuto contabile, lunga pratica, offresi. Cassetta 30248 C, Unione Pubblicità. 30248 C

SIGNORINA pratica contabile, bilancista, offresi, miti pretese. Offerte: Cassetta 30249 C, Unione Pubblicità.

SPIRITO intraprendente, colto, giovane studente, educato collegio, ottime qualità, dattilografo, pratico ufficio, ripetizioni (francese, latino, greco, matematica, studenti medi, offresi istitutore famiglia signorile, altri impieghi, disposto viaggiare ovunque, minime pretese, ottime referenze. Alfier, Casella postale 25, S. Donà (Venezia). 30259 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano, lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 30239 C, Unione Pubblicità.

STIRATRICE bravissima offresi giornata, prezzo mite. Piazza Impero 16, quinto. 83534 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, massima perfezione, Salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 30281 CC

A. PERMANENTI 10, ferro 2, taglio 2, Piazza Cavana 5. 5757 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 11, sartoria. 51041 CC

CALZE, maglie, rimagliatura da 30 cent., rammendatura vestiti. Riparazioni, Scalinata 3. 51007 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, negozio Covelli. 50930 CC

CAPPELLI riformansi lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 50935 CC

FALEGNAME lucidatore mobili, eseguisce lavoro accurato. S. Francesco 8, presso tappezziere. 83634 CC

MAGLIERIE macchina, qualsiasi lavoro, eseguisconsi macchina, prezzi miti. Valdirivo 15-I. 50859 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 30280 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro. Piazza Impero 5, scala destra, quinto. 30279 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 50989 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 83552 CC

SARTA praticissima cappotti, giacche, offresi giornata. Piazza Borsa 1-III sinistra. 30309 CC

SARTA finissima confeziona elegantissimi vestiti 18, mantelli 40. Cologna 10, porta 7. 30302 CC

SARTA finissima, confeziona cappotti, vestiti elegantissimi, vende blusoni seta, modelli viennesi, lire 60 in poi. Commerciale 30-II, sinistra. 50942 CC

SARTO confeziona vestiti, cappotti, rivolta, lire 80; mantelli signora lire 60. Lavoro garantito. Via Roma 24-I. 51030 CC

SARTO confeziona vestiti, rivoltature, riparazioni, prezzi mitissimi. Donizetti 3, portineria. 83613 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. SIGNORINE giovani, bella presenza, facile occupazione Trieste, altre disposte trasferirsi, paga 300, spesate, cercansi. Indirizzo Piccolo. 83609 D

FALEGNAME capace onesto mezzo operaio cercasi. Ginnastica 21, negozio mobili. 30287 D

GARZONA 14-enne cercasi. Marchi, via S. Lazzaro, negozio fiori. [illegible] D

GIOVANE presenza, pratica giornali, piccola cauzione, cerco. Madonnina 11, portiere. 51012 D

LAVORANTE sarta uomo o mezza cercasi. Presentarsi anche oggi. Stuparich 8. 30383 D

LAVORANTE calzolaio abile qualunque lavoro cercasi. Rivolgersi via Battera 11, Ponziana. 50947 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Udine 11. 50925 D

MEZZA lavorante pellicciaia, capace, cercasi. Via Fabio Severo 68-II. 50933 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Via Giulia 25. 50962 D

RAGAZZO per commestibili cercasi per lunedì. Piccardi 6. 83575 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi per commestibili. Solitario 2, Cerovaz. 83587 D

RAGAZZO 16-enne, pratico magazzino vini, cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi dalle ore 11 alle 12. 83624 D

RICAMATRICE brava cercasi. Indirizzo Piccolo. 50972 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA bella, anche matrimoniale, ingresso indipendente, riscaldata, bagno, esposta mezzogiorno, cerca ufficiale. Scrivere: Cassetta 30235 E, Unione Pubblicità. 30235 E

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, cerca distinto presso piccola distintissima famiglia. Paraggi Cesare Battisti o Stazione Centrale. Cassetta 30242 E, Unione Pubblicità. 30242 E

VUOTA ingresso libero cercasi. Prezzo. Cassetta 30254 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, cucina, affittasi. Rittmeyer 4, porta 7. 51010 F

A. A. A. MOBILIATA bella, eventualmente salotto, telefono, bagno, affittansi presso persona sola. Via Tivarnella 3, porta 13. 50999 F

A. A. MOBILIATA affittasi, una-due persone, stufa, vitto, breve soggiorno. Via Lavareto 95 (Barcola Riviera). 83526 F

A. A. STANZA grande, vuota, stufa, eventualmente poco comodo cucina, affittasi a signore, signora, ufficiale. S. Lazzaro 20, porta 15. 51005 F

A. A. STANZA mobiliata lire 60, distinto. Roma 17-I, sinistra. 83574 F

A. BELLISSIMA, stufa, bagno, semilibera, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 51002 F

A. CAMERA mobiliata centrale, affittasi. Piazza Borsa 4-II. 83558 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Beer, Rittmeyer 9-II. 83594 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi presso coniugi soli. Via Bramante 9-I, Viti. 30276 F

A. ELEGANTE mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 83632 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittasi. Canova 24-I, destra. 83623 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II, destra. 51000 F

A. MOBILIATA grande, stufa, bagno, affittasi distintissimo. Via Udine 10, porta 13. 83567 F

A. MOBILIATA bellissima, stufa, conforto, affittasi. Gatteri 42-I, porta 3. 51042 F

A. STANZA indipendente affittasi, acqua corrente, vitto. Nicolò 2-I. 30277 F

A. STANZA, salotto, elegantissimi, mobiliati, stufa, affittansi. Volendo cucina. Ingresso indipendente. Presso persona sola. Preferibilmente ufficiali. Molingrande 42, porta 4. 83603 F

BELLISSIMA vuota, grande, affittasi a persona sola, 70 mensili. Galilei 1, porta 16. 83565 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola. Ghiberti 6, porta 9. 30289 F

CAMERA vuota affittasi. Via Capuano 12, pianoterra. 25168 F

CAMERA mobiliata affittasi, prezzo mite. XX Settembre 85, porta 6. 83633 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Impero 10-II. 51038 F

CAMERA mobiliata semi libera per 1 persona. Slataper 20-III. 30310 F

CAMERA matrimoniale affittasi, eventualmente comodo cucina. Via Industria 10-I, Bucar. 83593 F

CAMERA [illegible] distinti. Via Barbariga 1, pianoterra. 50954 F

CAMERA indipendente, bellissima, con stufa, affittasi distinto. Torrebianca 21, porta 10. 50943 F

CAMERA mobiliata affittasi. Vasari 20, porta 2. 50949 F

CAMERA mobiliata affittasi, 60 lire mensili. Media 7, porta 9. 50959 F

CAMERA con uno o due letti, affittasi. S. Marco 18-V, destra. 50953 F

CAMERA affittasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 35. 83598 F

CAMERA soleggiata, mobiliata o vuota, affittasi persona distinta. Via Giulia 10-III, destra. 83601 F

CAMERE mobiliate o vuote, ingresso scale, affittansi. Corso Vitt. Em. 45, quarto. 50995 F

CAMERE belle una semilibera affittansi. Caccia 3, porta 7. 30305 F

CAMERETTA vuota, prezzo mite, affittasi persona sola. Via Capria 19, Ciacchi. 50916 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo, affittasi, 12 settimanali. Risorta 9, porta 11. 50994 F

CAMERINO affittasi prontamente. Visitare lunedì dalle 14 in poi. Slataper 10-II. 51022 F

CAMERINO mobiliato o vuoto, soleggiato, affittasi signore. Indirizzo Piccolo. 83547 F

CAMERINO affittasi. Escluse donne. Vasari 20-III, sinistra. 30259 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. Via delle Mura 2. 30282 F

ELEGANTE, volendo bagno, presso persona sola, 1.o gennaio. Piccolomini 8, porta 5. 30323 F

ELEGANTE un letto, indipendente, volendo vitto, affitta persona sola. Istituto 34-III, destra. 83548 F

INDIPENDENTE mobiliata, tipo salotto, tranquilla, piazza Ospedale 4, porta 7. 50956 F

LETTO affittasi a signorina seria. Via Battisti 33-II, sinistra. 83553 F

MATRIMONIALE pulitissima, stufa, comodo cucina, affittasi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 30325 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, acqua luce, 130, Cereria 13, porta 5. 30285 F

MATRIMONIALE ariosa volendo cucina, affittasi solamente distinti. Ginnastica 15, p. 8. 39294 F

MATRIMONIALE moderna, grande, pulitissima, eventualmente una persona, termobagno, affitta distinta famiglia a due amici. Battisti 19-II, sinistra. 50926 F

MOBILIATA pensione familiare o solo vitto, prezzi modici, ufficiali, impiegati, pagamento posticipato. Gatteri 29 primo. [illegible] F

MOBILIATA centro, primo, unico subinquilino, visitare dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 51035 F

MOBILIATA, vuota, comodo cucina, coniugi oppure amici, affittasi. Udine 20, terzo, porta 14. 83528 F

MOBILIATA, vuota, ingresso scale, affittansi distinto. Solitario 6, porta 26. 83495 F

MOBILIATA bellissima affittasi signore distinto, vitto o senza. Prontamente. S. Nicolò 27-I. 50963 F

MOBILIATA elegante, altra vuota, affittansi. Regina Elena 11-IV (Stazione Centrale). 50978 F

MOBILIATA affittasi, 1 o 2 persone, eventualmente vitto. Nordio 12-I. 51020 F

MOBILIATA ingresso libero, a distinto. Viale XX Settembre 49-II. 83614 F

MOBILIATA nuova, ingresso scale, affittasi, presso persona sola. Bellinzona 16-II, sinistra. 83611 F

SOLEGGIATA ariosa, affittasi fratelli, amici. Via Fabbri 10-I, Dinelli. 50929 F

STANZA mobiliata indipendente, pulita, affittasi prontamente. Leopardi 1, porta 4. 50913 F

STANZA vuota affittasi, persona sola. Via S. Francesco 9, portinaia. 50971 F

STANZA mobiliata affittasi impiegato o ferroviere. Via Milano 15, Schiavon. 50943 F

STANZA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 7-IV, destra. 6083495 F

STANZA affittasi a distinta persona. Imbriani 10-II. 83595 F

STANZA vuota soleggiata affittasi. Parini 5, porta 23. 51040 F

STANZA vuota affittasi prontamente persone distinte. S. Nicolò 27-I. 50964 F

STANZA vuota. Raffineria 9. 83549 F

La continuazione in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

STANZE due, ingresso libero, anche uso ufficio, affittansi. Lazzaretto 22. 51004 F

STANZETTA pulitissima affittasi, eventualmente vitto, escluso uomini. Foscolo 4-V. 50921 F

VEDOVA cerca donna per compagnia, eventualmente pensionata. Via Belli 4, Crist. 83619 F

VUOTA grande affittasi distinta. Ginnastica 48-III. 50919 F

VUOTA affittasi lire 60. Via Geppa 16-II, porta 8. 50954 F

VUOTA, ingresso libero, stufa, poggiuolo, affittasi. Mazzini 3-I, destra. 50946 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 30313 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre, 24. Telefono 5496. Corsi, inferiori, superiori, esami Stato: tecniche, liceali, nautiche, magistrali. Doposcuola. Commercio. Lingue. Professori regi. Ambiente distinto. 30318 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo, collettive 25 mensili. Scuola Tisminiezky. Corso Vitt. Em. 45. 50981 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 50714 G

A. STENOGRAFIA. Cercansi tre allievi per completare corso accelerato. Rossini 14, terzo. 50899 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I (ex 45). 5756 G

ASSOLTO liceo classico offresi ripetizioni italiano, latino, greco, tedesco, matematica, scienze. Vasari 19-II, sinistra. 83597 G

CONTABILITA', stenografia, tedesco, francese, inglese, corsi diurni e serali, lire 20 mensili. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 50837 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 83503 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive di tutte le materie. Scuola Manzoni. Torrebianca 25. 50838 G

GERMANICA giovane, colta, insegna grammatica e conversazione. Cassetta 30147 G. Unione Pubblicità. 30147 G

LATINO, greco, tedesco, materie letterarie insegna a studenti medie inferiori, superiori, maturandi, professore regio. Condizioni modicissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 279 G

MAESTRA di pianoforte dà lezioni a prezzi miti. Rivolgersi via Gatteri 5, porta 14. 83606 G

QUATTROCENTO per anno scuole medie inferiori superiori. Maestre asilo. Doposcuola, Diaz 3, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 28243 G

RIPETIZIONI materie scuola avviamento commerciale, lire 3 ora. Ruggero Manna 11, porta 6. 50914 G

RIPETIZIONI qualunque materia scuole medie, francese, tedesco, preparazione maturità. Herker, Crispi 9-II. 50932 G

TESI laurea giurisprudenza accuratissime. Studio Bibliografico, viale Mazzini 145, Roma. 5616 G

VIENNESE diplomata pianoforte, tedesco, istruisce bambini, adulti, unitamente ambedue materie. Revere 2, porta 5. 83602 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CAGNETTA cucciola bianca rossa riccia raccolta paraggi Palladio, pregasi riportarla Garage Palladio 7. 30316 H

PORTAMONETE contenente chiave «Ars» smarrito giovedì via Cassa Risparmio. Mancia. Cereria 2, Sutter. 83632 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Piccardi 29. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25161 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni, 2 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente, prezzo conveniente, stabile nuovo Istria 37. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25162 I

A. A. A. A. APPARTAMENTINO lussuoso, 2 stanze, accessori, servizi installati, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente, foro Ulpiano 3. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25163 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, stabile nuovissimo, affittasi prontamente, San Marco 10. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 25164 I

A. A. A. QUARTIERE 2 stanze, bagno, casa nuova, poggiuolo, affittasi prontamente, Ferriera 27, prezzo conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 25165 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Via Gatteri 48, portinaia, o Locatelli telefono 40-75. 83556 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, affitto conveniente, affittasi 1.o gennaio 1937, via Polonio 3, I piano. Informazioni portinaia, o Locatelli, telefono 40-75. 83555 I

A. A. QUARTIERE vuoto rimesso a nuovo, 3 camere, cucina, affitto lire 111, affittasi, Via Pondares 4, portinaia. 50992 I

A. APPARTAMENTO nuovo, bellissimo, soleggiato, 3 stanze, bagno, tutto in facciata, accessori, cantina, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 83545 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 75, Gosdan. 50958 I

ABITAZIONE nuova, soleggiata, conforto, 2 stanze, cucina, affittasi. San Maurizio 12-III, destra. 51031 I

ALLOGGETTO 2 camere, bagno, cucina, termosifone, vista incantevole, giardino, casa signorile, fitto modico. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 30304 I

ALLOGGI moderni, soleggiati, stabile nuovo Segantini 8 A, quarta fermata filovia, stanze due, nonchè una, più accessori, bagni, calefazione, ascensore, poggiuoli, Madonna Mare 6, ore 14 alle 15.30. 83573 I

ALLOGGIO 2 stanze, stanzino, cucina, 165 mensili, cauzione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50996 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, massimo conforto, riscaldamento autonomo, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Em. 37. 30301 I

APPARTAMENTI soleggiati rimessi a nuovo, 3 stanze, bagno, stanzino e cucina, affittansi, Boccaccio 9. Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50908 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, Mirti 8, affitta amministrazione Finzi, Paduina 9. 30328 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi convenientemente. Via Giulia 82. 50931 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 85. 83561 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, terrazzino, lire 216; due stanze, due stanzette, cucina, lire 215, affittansi, via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 50878 I

APPARTAMENTI bellissimi 3, 4 stanze, bagno, ecc., affittansi, prezzi convenienti. Carli 8 (S. Andrea). 83030 I

APPARTAMENTI casa nuova, 3, 4 stanze, conforti moderni, splendida vista mare, tranquillità, affittansi subito. Ascoli 5. 83512 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, Foscolo 14, due stanze, camerino e bagno, affittansi. 83523 I

APPARTAMENTI signorili viale Regina Elena 15, quattro stanze, accessori, affittansi. 83521 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze e accessori, centro, affittansi. Rivolgersi Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 83536 I

APPARTAMENTINO soleggiato, giardino, 2 camere, ripostiglio, affittasi. Rivolgersi portinaio Montecuccoli 37. 83600 I

APPARTAMENTINO 2-3 stanze, cucina, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi Barcola, fermata tranvia. Telefonare 25239. 83542 I

APPARTAMENTINO mobiliato, bellissima posizione, soleggiata, affittasi 1.o gennaio. Via Pilone 4. 50993 I

APPARTAMENTO bellissimo, II piano, 4 stanze, 1 stanzetta, camerino bagno, splendida terrazza, tutto da sulla via Carducci, riscaldamento autonomo, ascensore, lire 565 mensili, affittasi prontamente. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 50975 I

APPARTAMENTO mobiliato centrale, indipendente, 2-3 camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50922 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, divisibile eventualmente 2 e 3 stanze, tutto rinnovato, bagno completo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83626 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, accessori, conforto, soleggiato, nuova costruzione. Via Pauliana 9. 30275 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, ogni conforto, libera vista, due stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, due poggiuoli, affittasi Sonnino 56. Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50910 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 2 stanze, bagno, cucina, via Fortunio 4 (angolo Petronio). Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 50907 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, accessori, affittasi. Via Galleria 11 III. 30325 I

APPARTAMENTO nuovo 4 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, giardino, in villa, Besenghi 5. Dalle 10 alle 13. 51018 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Visitare 14-15. Indirizzo Piccolo. 83529 I

APPARTAMENTO signorile, splendida vista mare, 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi, Guido Reni 6. Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50906 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, termosifone autonomo, accessori, prezzo modico, affittasi. Via Conti 36. 83588 I

APPARTAMENTO camera cucina 63 mensili, affittasi. Via Madonnina 28-I. 83587 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Via Trenta Ottobre 3. 83586 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 83585 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, affittasi. Via Scoglio 3. 83584 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 323 mensili, affittasi. Maiolica 16-III. 83581 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, 300 mensili, affittasi. Maiolica 14-I. 83582 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Viale XX Settembre 46-III. 83583 I

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze, accessori, poggiuoli, riscaldamento, affittasi. Via Giglio Padovan 14 (viale Sonnino). 83577 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, due ingressi, ascensore, affittasi. Via Rossetti 25. 83578 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 15, secondo. 83576 I

APPARTAMENTO 3 stanze grandi, bagno, ripostiglio, tutto soleggiato, mensili lire 220, affittasi prontamente. Via Giulia 14-V. 50936 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino, affittasi, via Montecucco 27. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 83568 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 4, Brunetti. 83566 I

APPARTAMENTO signorile 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, affittasi, via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 83564 I

APPARTAMENTO 3 stanze, due camerini, bagno, cucina, veranda, eventualmente garage, affittasi prontamente nella villa vicolo degli Scaglioni 267. Telefonare 7829. 83554 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Scala Pauliana 333 (via Commerciale). 83562 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Borsa 1. Informazioni: Brunetti, telef. 45-24. 83560 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi prontamente, via Giulia 64 (via Monticello 1). 83559 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, terrazzino, rimesso a nuovo, affittasi, via Giulia 11-I, sinistra. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 50874 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi, via Slataper 20. Rivolgersi al I piano, interno. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 50875 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, rimesso a nuovo, affittasi, via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 50876 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, rimesso a nuovo, affittasi, via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 50877 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, bagno, ascensore, conforto, affittasi. Via Cologna 3, dirimpetto giardino pubblico. 83527 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, conforto moderno, Tiepolo 1-IV; locale affari due fori adattatissimo lavoratorio, rivendita, con retrobottega trasformabile abitazione, affittansi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04, Ceci. 83498 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco 34. 83510 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ecc., appigionasi. Guerrazzi 15. 83509 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittasi, prezzo conveniente. Via Ginnastica 10. 83508 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzo conveniente, stabile nuovo, Scoglio 1. 83507 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Giulia 25. 83506 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Via Machiavelli 17. 83505 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 83504 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista sul mare, 3 stanze, camerino, bagno installato, grande giardino, appigionasi. Via Cordaroli 8, rivolgersi n. 12. 83515 I

APPARTAMENTO stabile nuovo. Settefontane 39, tre stanze, accessori, ogni comodità, affittasi. 83522 I

APPARTAMENTO Franca 3, quattro stanze, accessori, affittasi. 83519 I

APPARTAMENTO Roma 26, quattro stanze, accessori, affittasi. 83520 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, prezzo modico, centro, affittasi. Rivolgersi portinaio S. Lazzaro 19. 83538 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo affittasi, due stanze, cucina, lire 150 mensili, via Crispi 32. 83544 I

CAMERA cucina, vuote, conforto, affittasi presso distinta. Risorta 12, portineria. 30234 I

CAMERE 2, cucina, mensili lire 125 compreso consumo acqua, affittasi. Via Tigor 11. 83616 I

FONDO piccolo d'affittare, centro. Rivolgersi Avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 83537 I

LOCALE adatto negozio erbaggi, via S Michele 22, affitta prontamente amministrazione stabili, Gatteri 23. 30335 I

LOCALE d'angolo circa 30 mq., retrolocale, uso bottega, rivendita, ecc., affittasi in stabile nuovo, posizione grande passaggio. Via Bernini 10 (angolo Giuliani). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 50905 I

LOCALE due fori, facciata, uso negozio in genere, affittasi. Piazza tra i Rivi 6 (Roiano). 50904 I

MAGAZZINI grandi affittansi, Maiolica 5-7. Rivolgersi portinaia, I piano. (160 mensili). 51044 I

MAGAZZINO vasto centro, Michelangelo 2, angolo Gatteri, affittasi per gennaio. Telefonare 5271, Diego. 83536 I

MAGAZZINO bellissimo due vani, acqua, gas, luce, telefono, adatto negozio, trattoria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50951 I

MAGAZZINO grande, alto, volendo scrittorio, affittasi anche subito. Filippo Corridoni 9. Rivolgersi portinaio. 50979 I

MAGAZZINO d'affittare. Bramante 9, bandaio. Lunedì. 51029 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, affittasi subito. Dopadoni 5. 50927 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, cucina, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 50987 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, affittasi. Vecellio 18. 50986 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Corridoni 11-III. 50990 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello 10. 50989 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiuolo, vista mare, affittasi. Belpoggio 1 A. 50988 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, centro, affittasi lire 132 mensili. Rivolgersi via Carducci 39, tabacchi. 83615 I

QUARTIERE camera cameretta, bagno, termosifone, cucina, poggiuolo, affittasi, Ghirlandaio 5, piano II, 185 mensili. Cauzione. (1.o febbraio). Amministrazione Bonetti, Rossini 14. 83516 I

QUARTIERE camera cucina, acqua luce, affittasi prontamente. Punta Forno 4-V, rivolgersi I, Balestra. 83580 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi mensili lire 160. Via Revoltella 26. 83563 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, pronto, affittasi. Rivolgersi via S. Vito 5, terzo. 83513 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, conforto, 220 mensili, affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 25167 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, completamente al riparo dalla bora, pigione modica, affittasi prontamente. Viale Regina Elena 23. 25170 I

QUARTIERE bellissimo, 2 stanze, accessori, tutto conforto, affittasi prontamente. Visitare Cologna 45, pressi giardino pubblico. 83637 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 83596 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, Ponte S. Anna 906, affitta prontamente amministrazione stabili. Gatteri 23. 30337 I

QUARTIERE casa signorile, 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina completamente rimesso a nuovo, via Kandler 8, affitta prontamente amministrazione stabili, Gatteri 23. 30336 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, loggietta, via Giulia 78, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione stabili, Gatteri 23. 30333 I

QUARTIERE economicissimo, soleggiato, 2 stanze e cucina, affittasi prontamente via Ferriera 36. Amministrazione stabili Clementi, Battisti 7. 50909 I

QUARTIERI camera e cucina, spaziosi, soleggiati, da lire 75 in poi, affittasi prontamente. Via Commerciale 67. 25166 I

QUARTIERI siti viale XX Settembre 51: I p. 5 camere, cucina, bagno; II p. 3 camere, bagno, cucina, affitta prontamente Amministrazione stabili, Gatteri 23. 30334 I

QUARTIERI 2 camere camerino cucina, in stabile completamente rinnovato, affittansi. Rivolgersi: Tedeschi, via Mazzini 5, ore 17-19, ufficio. 51036 I

STANZA stanzino cucina affittasi. Piccardi 50. 83572 I

STANZE 2, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Ananian 9 (angolo Piccardi). 83524 I

VILLINO nuovo 5 camere, bellissima posizione Scorcola, ogni conforto, giardino, affittasi traslocando. Salita Trenovia 12-431. 30274 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile centro, 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, cercasi fine giugno. Cassetta 30256 L, Unione Pubblicità. 30256 L

QUARTIERINO cercano coniugi distinti. Offerte dettagliate. Cassetta 30237 L. Unione Pubblicità. 30237 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, guarnizioni, pelliccia uomo, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, II. 30332 M

A. ELEGANTISSIMO costume sci, tailleur invernale signorina snella, vendonsi, XX Settembre 25, porta 8. 51017 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, ringhiere, pompe, motori elettrici, pulegge ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 30245 M

APPARECCHIO fotografico 3x4 Tessar 1.35, binocolo teatro Bush, vendonsi occasione. Libreria, Santa Caterina 9. 30297 M

BINOCCOLO nuovissimo vendesi occasione. Via Solitro 1 B, telefono 97-10. 50967 M

CALCOLATRICE (milione) noleggiasi, vendesi, buone condizioni. Cassetta 30192 M, Unione Pubblicità. 30192 M

CAPPOTTI uomo 5 nuovi, vendonsi occasione. Molinovento 136, Maddalena. 50391 M

CAPPOTTI due uomo nuovi, vendo occasione. Raffineria 4 porta 10. 51015 M

CAPPOTTI uomo due nuovi occasione. Foscolo 16, porta 19. 83521 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, donna, vendonsi. Esclusi rivenditori. Fabio Severo 30 A, porta 9. 51037 M

CAPPOTTO uomo nuovo, statura alta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83570 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo, pelliccia e abiti signorina, vendonsi occasione. Ruggero Manna 22-IV, Franco. 83551 M

CARROZZELLA seminuova occasione vendesi lire 60. S. Nicolò 10-III. 83518 M

CARROZZELLA sport lire 115, nuovissima, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 51003 M

CARROZZELLA fonda «Naether», vendesi occasione. Via Ghirlandaio 33, porta 9. 30325 M

CARROZZINA Naether fonda vendesi, Bravin, F. Severo 30 A. 50997 M

CASOTTO per portinaio o vetrata metri 4 vendesi. Istria 15. 51043 M

CETRA concerto con libro musica lezioni maestra, vendonsi. Cassetta 30251 M. Unione Pubblicità. 30251 M

COLLARO mantellina manicotto Rénard nuovo 200; taglio 3 metri panno blu 60, vendo. Via Romagna 16-I. 83540 M

DISCHI opera completa «Trovatore», «Tosca», vendonsi. Vicolo delle Ville 6, Vedova. 50980 M

DIVISA sottotenente fanteria, seminuova, vendesi. Ruggero Manna 11, porta 6. 50915 M

DIZIONARIO sinonimi Tommaseo, libri occasione, vendo. Raffineria 7, porta 12. 83502 M

GIACCHETTONE, altri indumenti donna, vendonsi. Petrarca 5, portineria. 51006 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia», dischi singoli lire 2; radio nuova, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 51032 M

GRAMMOFONO valigia, salotto non moderno, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 30291 M

INDUMENTI donna uomo diversi vendonsi occasione. Fabio Severo 3, Horn. 50965 M

MACCHINA Singer vendesi lire 120 con garanzia. Settefontane 7-III. 30290 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa perfetta, violino d'autore, vendonsi occasionissima. Negozio Santa Caterina 9. 30296 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile Oliver vendonsi occasione. Libreria Santa Caterina 9. 30295 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 9. 30324 M

MACCHINA cucire rientrante, perfettissima, seminuova, vendesi. Grandissima occasione. Molinovento 53. 30320 M

MACCHINA cucito ricamo prezzo occasionissima, garantita; Singer usate; facilitazioni pagamento. Lunedì. Negozio Gramaccini, Impero 10 (corso Garibaldi). 50982 M

MACCHINA Singer a mano, possibilmente spola rotonda, comperasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 50917 M

MACCHINA scrivere portatile nuova, causa partenza, 450. Foscolo 38-16. 50952 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi occasione lire 120. Istituto 12, ultimo. 51013 M

MACCHINA scrivere Remington, ultimo modello, silenziosa, nuova, vendesi. Piccolomini 3-I, destra. 51009 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30298 M

OROLOGIO musicale antico, da muro, e Tabernakelkasten celebre casato, originale, epoca Maria Teresa, vendonsi, rara occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 50970 M

PELLICCIA imitazione castorino, occasione vendesi. Piazza Impero 5, scala destra, quinto. 30278 M

PELLICCIA grigia occasione e musica pianoforte (albums, canzoni tedesche) vendonsi. Via Luzzatto 15, portinaia. 51016 M

PELLICCIA uomo quasi nuova vendesi. Stuparich 14 porta 4. 83552 M

PELLICCIA, signora, vero peccianiki (visonette) quasi nuova, vendesi occasione. Capici, piazza tra i Rivi 7, ore 10-13. 83541 M

PELLICCIA volpe bianca, maestosa, nuovissima, occasione. Ireneo della Croce 5, ore 11-12, Pagani. 83546 M

QUADRI olio acquarello vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83591 M

RADIO 4 valvole vendesi occasionissima. Salita Trenovia 2, porta 2. 50937 M

RADIO Magnadyne 4 valvole vendesi. Foscolo 31-I, destra. 83619 M

RADIO tre onde nuovo, occasione vendesi. Caffè via Mazzini 9. 83607 M

RADIO tre onde nuovissimo, ultimo modello, vendesi. Gatteri 10, porta 7. 83631 M

RADIO supereterodina (Marelli) tutta Europa, vendo 280. Caprin 2, terzo, destra. 83499 M

RADIO tutta Europa vendo rara occasione. Slataper 20, IV, sinistra 30314 M

RADIOGRAMMOFONO nuovo, 7 valvole, vendesi occasione. Via Trento 12, I p., Chiuder. 30330 M

SCI, equipaggiamento completo maschile, figura snella; violino perfetto per principiante, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50857 M

SCI ragazzo, completo, vendo occasione. Portineria Tiepolo 9. 83533 M

SCRIVANIA bellissima per scolare. Via Romanin 10, pianoterra, filovia, ore 10-12. 50924 M

SMOKING nuovissimo, statura 1.75, vendo occasione. Piazza Garibaldi 12, porta 14. 50983 M

SMOKING nuovo persona snella, occasione, cedesi prezzo convenirsi. Rivolgersi S. Nicolò 10, terzo. 83517 M

SMOKING, cappotto nero, scarpe lacca uomo, come nuovo, mantello nero pelo, altro noce pelo, donna, vendonsi. Dalle 9-17. Moisè Luzzatto 60-I, sinistra. 83539 M

SPARHERD buonissimo vendesi, Via Slataper 6-III. 83620 M

SPARHERD vendesi. Crociferi 3, Rossi. 5755 M

SPARHERD maiolica, rara occasione, vendesi. Vittoria Colonna 8, porta 12. 50968 M

STUFA vendesi. Via Ghirlandaio 2, porta 1. 50955 M

STUFA segatura, nuova, vendesi. Via Torricelli 2-II. 83535 M

STUFE diverse misure, anche fuoco continuo, vendonsi. Riborgo 17, Mustachi. 25169 M

UNDERWOOD perfetta, piena efficienza, vendesi. Telefonare 5570. 83543 M

VASI giapponesi maiolica due paia, altezza 36, l'altro 32 centimetri, adatti per regali. Via Armando Diaz 20, portiere. 50941 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. METALLI, ferro, ghisa, macchinari comperiamo. Magazzino, Campo Marzio 6. 30246 N

CARROZZELLA marca ottimo stato acquisto se occasione. Cassetta 30303 N Unione Pubblicità. 30303 N

CHIMONO pigiama donna, altro azzurro uomo, chiuso fino collo, nuovi, acquistansi. Offerte cassetta 30312 N Unione Pubblicità. 30312 N

CHIUSURE vetro per ufficio, carretto due ruote cercansi. Rismondo 14, magazzino. 30277 N

FRANCOBOLLI scambi cerco. Fenderl, Tor San Piero 2. 83514 N

MACCHINA scrivere preferibilmente doppio carrello, primaria marca, acquistasi se vera occasione. Cassetta 7000 N Unione Pubblicità. 7000 N

PELLICCIA trequarti marrone scuro cercasi, 250-300. Cassetta 30197 N, Unione Pubblicità. 30197 N

SERVIZI ristorante con posaterie, accessori, cercansi occasione. Cassetta 30253 N, Unione Pubblicità. 30253 N

TAPPETO orientale 2.20 per 2.70 circa, acquisto se vera occasione. Specificare qualità. Telefonare 26607. 50895 N

VAGONCINI Decauville, 150 m. binario scartamento cm. 60, argano edilizia 600-800 kg., betoniera, acquistansi. Cassetta 30198 N. Unione Pubblicità.

WAFERS forno, macchinario, accessori, acquistiamo purchè occasione. Offerte: I.N.W.A., Carlo Alberto 10, Ancona. 1637 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ASSORTIMENTO cucine, stanze, salotti. Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 30026 NN

A. A. LANA materassi, tavolo, letto, vendonsi. D'Azeglio 5, portiere. 51024 NN

A. APPROFITTATE: mobili moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 30223 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo ultimo modello, camera una persona, cassapanca, singoli pezzi, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 50912 NN

A. NUOVI arrivi mobili, prezzi convenientissimi. Confrontate. Punzo, via Carducci 10. 1000 NN

ATTENZIONE: matrimoniali porte piene, sale pranzo, cucine, prezzi bassissimi. Imbriani 16 (sbocco Carducci). 50920 NN

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che, partecipando ai funerali, con l'invio di fiori o in altra guisa, vollero onorare la memoria del suo unico figliolo

DANILO

Un ringraziamento alla Centuria di Sesana dell'Opera Balilla.

ANNA ved. POZAR

CAMERA nuova, lavorazione finissima, vendesi causa partenza, qualunque prezzo. Via Vincenzo Scussa 5, mezzanino, destra. 83628 NN

CAMERA nuova, porte piene, lavorazione finissima, vendesi occasione. XX Settembre 63, garage. 83627 NN

CAMERA pranzo completa vendesi occasione. Via Ruggero Manna 14, portineria. 51023 NN

CUCINA moderna completa vendesi. Via Istituto 5, portineria. 51033 NN

CUCINA nuova, solida bellissima, grande, vendo occasione. Toti 9-I. 83497 NN

DIVANOLETTO tappezzeria moderna, scansia vetri vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 30298 NN

LETTI due usati, con suste, comodino, letto ferro, vendonsi. Leo 7. 51001 NN

LETTINO ferro smaltato, rete metallica, occasione. Istituto 9, porta 7. 83579 NN

LETTO susta nuovo moderno, mancanza spazio vendesi. Sonnino 8-I. canza spazio. Sonnino 8-I, sinistra. 30308 NN

LETTO ottone, susta metallica, vendo. Corso Vitt. Em. III 19-II, interno. 50944 NN

LIBRERIA, mobili ufficio, macchina da scrivere acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 30299 NN Unione Pubblicità. 30299 NN

MATRIMONIALE bella, ordinata, forte, vendesi grande occasione. Alfieri 9, Vidali. 30315 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendesi occasione sposi; escluso rivenditori. Tomaso Luciani 3, porta 7. 30327 NN

MATRIMONIALE e una persona vendonsi occasione. Regina Elena 11-I, destra. 50978 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi, mancato matrimonio, qualunque prezzo. Pacinotti 5, mezzanino. 50969 NN

MATRIMONIALE elegante, cucina completa, argentiera, tavola, lampade, vendonsi occasione. Via Pasquale Besenghi 18. 83525 NN

MATRIMONIALE vendesi occasione. Piazza Vico 8, porta 7. 83605 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, altra una persona, attaccapanni, divanoletto vendo. Corso Vitt. Em. 21-II. 51019 NN

MATRIMONIALE ordinata, nuova, noce, vendesi occasione. XX Settembre 55, mezzanino. 83625 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto Biedermeyer vendonsi, lunedì pomeriggio. Giulia 76-IV. 30300 NN

MOBILI stile, salotto, tappeti orientali, radio, pianino, bagno, vendo subito causa partenza prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 50939 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo. Sarete bene ricompensati. 29905 NN

PIANINO nero Koch e Korselt originale, perfetto, incrociate, occasione vendo. Piccolomini 3, portiere. 51008 NN

PIANINO viennese perfetto vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 51026 NN

PIANINO prenderei in pegno verso prestito denaro. Istituto 27-III. 21025 NN

PIANINO incrociato, perfetto, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 50957 NN

PIANOFORTE vendesi. Via Kandler 5, primo, Zebei. 50966 NN

SALA pranzo, salotto lussuosi vendonsi occasione offi. S. Lazzaro 17-I, Perini. 30292 NN

SALOTTINO bellissimo, cappotto, smoking, vendonsi, mitissimo. Mazzini 3, primo, destra. 50945 NN

STANZA pranzo, vendesi. Coroneo 43, p. 7. 30331 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Via Carducci 47-II, porta 12. 30273 NN

STANZA pranzo completa, noce finissima, massiccia, vendesi occasione. Vitare 15-16. Via Romagna 22. 83480 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin 63 O

A. ARGENTIERIA oro orologi brillanti, polizze, pago prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 51039 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «Simar», Washington 29, Milano. 5619 O

BIBLIOTECA Circolante, Settefontane 2. Con una lira leggerete una settimana. 51014 O

COMPENSAZIONI private incagliate, operazioni nuove, offresi competentissimo consulente organizzatore, massima riservatezza. Scrivere: Cassetta 30268 O, Unione Pubblicità. 30268 O

RADIAURICOLO: Radio minima. Regalo graditissimo. Chiedere opuscolo. STAR, Oriani, Firenze. 5270 O

TAPPETI persiani straoccasioni. Galleria Trieste, viale XX Settembre 16. 83397 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73 74 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

AGENTI assicurazione per comuni Istria e Friuli ottime condizioni assume Lloyd Italico, piazza Tommaseo 4. 2302 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente, Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5609 P

VIAGGIATORE conoscenza lingue, introdottissimo Venezia Giulia, auto propria, offresi. Cassetta 30187 P, Unione Pubblicità. 30187 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTOTRENI bellissimi Fiat 85 HP., Tribiodi, 632 N, 621 N rovesciabile, Ford tre assi, Spa 25 C 10, 507, Settembrini 103, Milano. 5618 Q

AUTOVETTURE, autocarri fuori uso e defficienti, qualsiasi tipo, acquista Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 30306 Q

B. M. W. 200, perfetta, vendesi. Bichetti, via Bosco 38, ore 14-17. 50974 Q

Ieri, dopo lunga malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari, spirò serenamente, munito dei conforti religiosi,

CARLO SANZIN

trattore

I desolati fratelli **RODOLFO, LUIGI, FRANCESCO, MARIO,** la sorella **ELISABETTA in FURLAN,** il cognato **LUIGI,** le cognate **ANTONIA** e **MARIA,** i nipoti e parenti tutti, nonchè la sua compagna **ORSOLA GODINA ved. SANZIN,** accasciatissimi, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, domenica 13 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 48 di Servola.

Trieste, li 13 dicembre 1936-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Il 10 corrente si spense serenamente

FRANCESCO FAES

nella grave età di 84 anni.

Con animo addolorato, il figlio **VITTORIO,** anche a nome dei parenti, partecipa, a tumulazione avvenuta, la triste notizia agli amici e conoscenti.

Fiume, 12 dicembre 1936 - XV.

Ieri, dopo atroci sofferenze, rendeva la sua bell'anima a Dio, munito dei conforti religiosi

GIUSEPPE GREGORI

La desolatissima consorte **FRANCESCA,** i figli **DANILA, MARIA** e **BRUNA,** la **mamma,** la sorella **MARIA in FERFOGLIA,** i **cognati** e i parenti tutti, straziati dal dolore, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno domenica 13 corr., alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Famiglie: GREGORI e FERFOGLIA

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

La NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A. partecipa con profondo dolore l'immaturo repentino decesso del suo affezionato

cap. Antonio Prinz

Comandante del piroscafo «Maiella»

avvenuto il 12 corr. nel porto di Massaua.

Trieste, 13 dicembre 1936-XV.

BICICLETTA quasi nuova vendesi occasione. Via Commerciale 44, portinaia. 50984 Q

CAMIONCINO Fiat portata 10 quintali, vendesi 1300 trattabili. Nuovissimo. Informazioni Pertot, trattoria Cavallino d'Oro, Ginnastica 8-14. 83629 Q

FIAT 521 berlina, 521 torpedo, 509 berlina, Ford 15 quintali, vendonsi, autonoleggi Fiat 1500, Balilla lusso, posteggi, box. D'Azeglio 13, telefono 8575. 50950 Q

MOTOCARROZZINA Bianchi 500 supersport nuovo, vendesi rara occasione. Piccardi 12. 83531 Q

MOTOCARROZZINO New-Hudson ottimo, vendesi. Ferriera 26, dalle 9-13. 83608 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, motori completi, cuscinetti sfere ecc. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 30307 Q

SIRENA elettrica oppure a depressione nonchè tergicristallo, tutto 6 volts, cercasi. Offerte cassetta 30319 Q Unione Pubblicità. 30319 Q

509 berlina 4 posti, bellissima, vendesi 1550. Tiepolo 7, porta 12. 51027 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. NEGOZIO messo tutto a nuovo, centralissimo, cedo vuoto, affitto minimo. Imbriani 7. 83530 R

ACCORDIAMO prestiti, stipendiati, ecc., migliori condizioni Regno. Mazzini 15 (Banca). 83569 R

CHIOSCO giornali, centrale, svendo, partenza, eventualmente affitto. Madonnina 11, portiere. 51011 R

COLLABORATORE con 12.000 cerca attiva impresa, unica genere. Cassetta 30266 R, Unione Pubblicità. 30266 R

NEGOZIO delicatezze scambiasi con fondo da costruzione o piccola casetta, pagando eventuale saldoprezzo. Offerte dettagliate: Cassetta 30196 R, Unione Pubblicità. 30196 R

NEGOZIO centro, avviatissimo, avvenire, delicatezze, primizie e generi diversi. Rivolgersi via Felice Venezian 11, uova. Telefono 59-27. 51034 R

NEGOZIO chincaglierie, articoli regali, acquistasi. Offerte: Cassetta 30255 R, Unione Pubblicità. 30255 R

SOCIO capitalista cerco, 100-150 mila, fabbricazione articoli prima necessità, nuovo per Trieste. Cassetta 30243 R Unione Pubblicità. 30243 R

TRATTORIA avviatissima vendo causa morte. Prezzo stralcio. Cassetta 30258 R, Unione Pubblicità. 30258 R

5000 cerco, forte interesse, restituzione mensile. Offerte: Cassetta 30257 R, Unione Pubblicità. 30257 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE: albergo-pensione balneare primaria spiaggia, esente tasse 24 stanze arredate, vendesi causa partenza. Scrivere: Scek, Gorizia, Don Bosco 6. 0029812 S

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, calefazione autonoma, ascensore, vendesi. Galleria 4, porta 11. 50923 S

CAMPAGNA 8000 mq. con caseggiati, coltivata vigna, frutteto, oliveto, primizie, provincia Trieste, Albaro, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 83571 S

CASA e campagna vendonsi, S. Maria Maddalena Sup. 366. 50938 S

CASA 150-200.000 acquisto. Offerte dettagliate. Cassetta 30263 S, Unione Pubblicità. 30263 S

CASA recente costruzione, posizione centrica, appartamenti signorili soleggiati, rendita circa 30 mila, vendesi. Offerte: Cassetta 30252 S, Unione Pubblicità. 30252 S

CASETTA tipo villa, due alloggi, luce, acqua, cantina, campagna con viti e frutteti, 10 minuti dal tram, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 83500 S

CASETTA vendesi, due quartierini. Rivolgersi via Giulia 84, noleggio. 83501 S

CASETTA Cittavecchia esclusa demolizioni, quartierini piccoli, vendesi. Offerte cassetta 30317 S Unione Pubblicità. 30317 S

FONDO bellissimo per villino, con pineta, metri mille quadrati, città, vendesi. Via del Bosco 18, porta 4. 83610 S

GORIZIA: casa uso villino, 3 stanze, cucina, ripostiglio, grande cantina, giardino, vendesi o scambiasi con altra più grande Trieste, oppure con quartiere. Indirizzo Piccolo. 83517 S

IMPRESA costruisce ville, case, ottime condizioni. Ingegneri architetti collaboratori progettisti. Studio Buttignoni, via Udine 40, tel. 26019, orario 18-19.30. 50977 S

TERRENO vendo Ponziana, vista mare. Indirizzo Piccolo. 83612 S

VILLA due quartieri, tutti conforti, esente imposte, paraggi via Rossetti, vendesi. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 30247 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

30-ENNE statale, ventimila, sano, serio, affettuoso, sposerebbe adeguatamente signorina anche insegnante, dintorni. Cassetta 30268 U, Unione Pubblicità. 30268 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. AVVISO! Cappotti invernali, impermeabili, da lire 120 in poi, conviene comperare pagando 7 lire o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0001 V

A. A. GRANDI arrivi cucine economiche (sparherd) pagando 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 0002 V

A. OSTETRICA Bodulich Anna, riceve via Carducci 55. Aut. Pref. 1932-7626. 30270 V

CUCCIOLI bracco pointer alta genealogia, vendonsi. Via S. Cilino 12, telefono 63-49. 30321 V

FRANCOBOLLI per collezioni e collezioniacquisto. Lazzaretto vecchio 3, II, destra. 2303 V

KAMAEROPS Excelsa Humilis, piantagioni speciali palme. Ordinazioni: Campagne Bepo Knez, Strugnano. 16000 V

LAMPADARI moderni, stufe di tutti i sistemi, materiali per acqua, gas, elettricità, liquidiamo prezzi occasione. «Fargas», Ventisettembre 19. 30293 V

NELLE contese colla Finanza rivolgetevi fiduciosi a Claudio cav. Francesco, via Roma 3 primo. 2301 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti, Roma 26. 83592 V

GUSTAV FROEHLICH
L'IDOLO DI TUTTE LE FOLLE
trionfa nel suo ultimo e più grande film
STRADIVARI
Un canto d'amore. La musica più deliziosa.
Da oggi s'iniziano le repliche al Supercinema Principe

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
LAVORO ACCURATO

INFLUENZA?
STOCK
COGNAC MEDICINAL

18

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— E' lei la mia ispiratrice. — sospirò Betti — Ora vive nella luce divina, come la sua immagine in quel raggio di sole. Essa mi aiuta a esprimere ciò che penso, che sento... E adesso, Lorenza, se volete, posso accompagnarvi con la mia automobile fino alla villa.

— Ma no! — fece la fanciulla. Ormai non v'erano più corse di treni. Nè desiderava che le sorelle la vedessero tornare con lui.

— Non ricordate — aggiunse — che ho telefonato alla villa di non attendermi per questa sera? Ho la chiave del mio appartamento. Troverò anche mio padre. Egli rincaserà dopo aver cenato fuori.

— E... voi? Dove cenerete?

— Non ve ne date pensiero...

— Lorenza, mi avete dimostrata tutta la vostra fiducia, venendo in casa mia. Continuate a dimostrarmela accettando di cenare con me. Vi condurrò fuori.

— No, grazie. Mi seccherebbe incontrare qualcuno che mi conosca.

— Allora cenerete qui in casa mia...

Lorenza sorridendo accettò.

— Serena, Serena! — chiamò lo scrittore — Vieni qui, vecchia mia. Prepara una cena leggera, deliziosa, di quelle che, con tant'arte sai preparare tu... Molti fiori in tavola. La signorina mi concede l'alto onore di cenare con me...

Nell'attesa, Lorenza e Betti uscirono sul terrazzo dello studio. La ampia distesa della città giungeva fino all'orizzonte. Cupole e torri vi emergevano. I fumaioli delle officine si slanciavano al cielo, fatto di un azzurro dolce, riposante. Un semicerchio di colline a cime disuguali, arginava quel mare di fabbricati, divisi a gruppi, tra loro, dai ciuffi verdi dei giardini, disseminati qua e là. Dietro quei colli, il velario rosso del tramonto, era già disceso, lasciando nell'aria un vapore di un roseo tenue, pallidissimo.

— Che spettacolo! — osservò Betti — A vederlo si diventa tutti un po' poeti.

— ... e più buoni. — aggiunse la fanciulla — La poesia del creato, parla al cuore più che alla fantasia.

Sfrecciando su una torre ghibellina, alcune rondini, le ultime, dileguarono lontano, nell'azzurro pacato che, presto, si sarebbe trapunto di stelle. Nella sera estiva, da quella distesa di case, di vie, di piazze, fremiti di desideri, di speranze, salivano in alto, e là s'incontravano, si cozzavano, nell'eterna lotta tra il bene ed il male. Di quella lotta, Betti, con la sua anima squisita, sensibile d'artista, ne afferrava lo ansimare spasmodico, la tensione terribile che, in quel silenzio profondo, giungeva al suo cuore in ascolto.

— In questo cerchio quasi divino che si svolge sotto il nostro sguardo, — osservò — quante passioni sono racchiuse! E non è che una minima parte dell'Umanità.

Rientrarono che la volta celeste trepidava tutta di stelle. Serena aveva preparato la cena in una saletta. Mazzi di rose rosse spiccavano come macchie sanguigne sul candore della tovaglia, tra lo scintillio dei bicchieri e dell'argenteria.

— Volete sedervi, mia piccola amica. — pregò lui, offrendole una sedia. Lorenza s'intenerì, s'inorgoglì quasi di quella espressione. La sua confidenza non si disgiungeva dal rispetto affettuoso, che incoraggiava la fanciulla. Ritornando a casa, dove avrebbe trovato suo padre, essa gli avrebbe raccontato com'erano andate le cose: Aveva accettato l'ospitalità di Betti, senza provarne la minima diffidenza, il minimo turbamento. Giovane e bella, amata, desiderata dallo scrittore, questi, sempre uomo, infine, là, nella solitudine della sua casa, sotto la cappa meravigliosa del cielo che spronava all'amore l'Umanità, nella confidenza di una cena intima, aveva saputo trattarla come un buon amico, la cui compagnia riesce gradita, cara. Suo padre l'avrebbe, forse, rimproverata di quell'azzardo che implicava una sfida alla natura. Le avrebbe fatto riflettere, che bisognava rispettare alcune convinzioni dell'opinione pubblica, dalle quali non è dato esimersi. Che cosa si sarebbe pensato di lei se si veniva a sapere che, per una mezza giornata, fino a tarda sera, s'era intrattenuta nella casa di Betti, dove egli viveva da scapolo? Dolcemente, secondo la sua abitudine, l'avrebbe certo ammonita, disapprovando la sua condotta. Nonostante ciò, Lorenza, come ad un amico, come aveva fatto sino allora, non gli avrebbe nascosto nulla.

— Non so se Serena sarà riuscita ad accontentarvi. — fece egli, sedendole di fronte.

— E' tutto bello, qui. — ripetè ancora Lorenza, guardandosi intorno, senza rispondere alla sua domanda.

La donna servendo il pranzo, prodigava ogni attenzione alla giovane ospite.

— E' molto buona la vostra Serena...

— Non crediate che sia così con tutti. Vi confesserò ch'è piuttosto rude anche verso qualche signora che gentilmente si degna venire da me.

— Come ho fatto io. — aggiunse Lorenza, con mal celato dispetto, verso la propria condiscendenza. Ma Betti lo capì.

— Io vi distinguo, vi distacco da tutte le altre che ho finora conosciute ed avvicinate. Voi m'ispirate qualcosa di assai diverso da quello provato fino ad oggi per altre donne. Non sorridete. Non pensate che io mentisca, o per galanteria o per un secondo fine. Voi, Lorenza, siete bella. Ma alla vostra bellezza i miei sensi non divampano. La vostra visione suscita un desiderio nuovo mai provato. Voglio portarvi un esempio un po' banale che servirà a spiegarmi meglio. Immaginate un individuo che affoghi nell'alcool, non per vizio, ma per stordirsi. Un giorno gli si offre un balsamo divino. Questo addolcisce i suoi nervi tesi, sensibili, placa la sua natura irrequieta, gli procura un dolce benessere che lo solleva, gli allieta la vita. Ecco: le altre donne rappresentano per me la bevanda alcoolica... e voi...

(Continua)